Camera di Commercio
Sondrio

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO CAMERALE
n. 17 del 18/12/2017

OGGETTO: Bilancio Preventivo 2018: approvazione.

Riferiscono il Vice Presidente ed il Segretario Generale.
Il Consiglio è chiamato ad approvare il Preventivo 2018 ai sensi dell'art. 13 comma 1 dello statuto e dall'art. 6 del D.P.R. 254 del 2 novembre 2005 "Regolamento concernente la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio".
Lo schema proposto all'approvazione del Consiglio è stato predisposto dalla Giunta con deliberazione n. 112/GC del 20 novembre 2017, sulla base della Relazione Previsionale e Programmatica 2018 (RPP 2018), approvata nella seduta dello scorso 23 ottobre dal Consiglio, tenendo conto delle specifiche indicazioni nella stessa contenute.

Nello specifico, la RPP 2018 prevede che la proposta della Giunta debba tenere conto *"dell'evoluzione intercorsa nel 2017, con particolare attenzione ad una nuova verifica dei risultati acquisiti rispetto agli specifici obiettivi ed azioni. In concreto, la proposta di Preventivo 2018 dovrà basarsi su una nuova lettura dello stato dei rapporti istituzionali e sull'apprezzamento dei concreti risultati raggiunti*".
A livello di maggiore dettaglio, la RPP 2018 ha individuato quale ambito di particolare attenzione quello dei rapporti trasfrontalieri e, quindi, i progetti "Centro Tecnologico del Legno" e "Alpsbenchmarking".
La RPP 2018 prescrive inoltre una verifica della sostenibilità organizzativa delle azioni da realizzare, anche alla luce dei risultati raggiunti e delle evoluzioni intercorse nel corso del 2017, in prima analisi per:

- marchio "Valtellina" e marchio "Responsabilità Sociale",
- marchi collettivi geografici,
- marchi di sistema,
- Foodlabelcheck,
- Osservatorio congiunturale e Focus tematici,
- Servizio di conciliazione,
- Composizione crisi da sovra indebitamento.

Rispetto a tali azioni, la RPP 2018 stabilisce che la Giunta, sulla base di una aggiornata valutazione con riguardo alle dimensioni di attualità strategica, risultati e sostenibilità, formuli una proposta di mantenimento (con o senza modifiche) o cessazione.

Tenuto conto di queste prescrizioni, la Giunta ha operato le seguenti valutazioni.

In via generale, per quanto attiene ai rapporti istituzionali, *si conferma la centralità del rapporto con Regione Lombardia*, nella cornice dell'accordo di programma per la competitività e dell'accordo quadro di sviluppo territoriale ("Aqst Sondrio") *e con la Provincia*, sia nell'ambito dell'aqst Sondrio, soprattutto per la gestione dei fondi del "demanio idrico", che in relazione a specifiche iniziative, quale quella relativa alla realizzazione di un progetto emblematico nel settore dell'alternanza scuola/lavoro.

Per quanto attiene al tema dei rapporti trasfrontalieri, le buone relazioni da sempre intrattenute con i tradizionali interlocutori di oltrefrontiera non hanno purtroppo prodotto apprezzabili risultati sotto il profilo della concretezza.
L'iniziativa di sostegno al Centro Tecnologico del Legno (CTL), attivata fin dal 2014 in cofinanziamento con la Provincia di Sondrio ed aggiornata nelle modalità esecutive a fine 2016, non ha sortito effetti. In tutto il 2017 non è pervenuta dalle imprese alcuna domanda di accesso ai contributi messi a disposizione per l'accesso al CTL. Nel mese di ottobre, su sollecitazione da parte della stessa Camera di commercio di Sondrio a seguito di richiesta della Provincia, i rappresentanti del CTL hanno infine comunicato di non avere osservazioni rispetto alla chiusura dell'iniziativa. In base alle ulteriori informazioni acquisite, il CTL sarà oggetto di una profonda rivisitazione e sarà probabilmente destinato ad altre iniziative.
Per conseguenza, l'azione viene eliminata dal programma promozionale.

Per quanto riguarda il progetto di estensione su base trasfrontaliera del progetto "Alpsbenchmarking" con accesso ai fondi Interreg, è stata accertata la carenza di interesse da parte svizzera, relativamente ai Cantoni Vallese, Ticino e Grigioni. La candidatura su Interreg è stata pertanto abbandonata e, in via generale, data anche la difficile fase di transizione che la Camera sta affrontando, *il progetto "Alpsbenchmarking" non viene riproposto per il 2018*. Il tema potrà essere ripreso in sede della prossima programmazione strategica.

Riguardo al marchio "Valtellina", rispetto al quale si registrano 62 concessioni in essere, di cui 39 di impresa e 23 di prodotto, oltre a 5 per eventi (rilasciate nel 2017) la Giunta ha effettuato una riflessione su più livelli.
Dal punto di vista politico, il marchio ha un grande valore, con particolare riferimento ai settori che più caratterizzano l'economia provinciale, cioè turismo e agroalimentare, nonostante emergano ancora sporadiche iniziative in senso opposto (altri marchi con diversa valenza territoriale). Rilevano certamente concreti spazi di crescita del numero di imprese che utilizzano il marchio. Sotto il profilo economico, i ricavi derivanti dalla concessione del marchio "Valtellina", pari a circa 14.000 € (dato 2016), pareggiano sostanzialmente i costi di gestione (impiego del personale), fra i quali non sono tuttavia previsti quelli per la vigilanza, attività posta in capo alla struttura, ma non effettivamente gestita per problemi di sostenibilità organizzativa.
La diffusione della notorietà del marchio, fattore che costituisce un incentivo alla crescita delle richieste di concessione, dovrebbe peraltro essere sostenuta da costanti investimenti promozionali. Per il 2018 si propone pertanto di ripristinare un budget specifico per la promozione della diffusione del marchio ed a sostegno delle imprese che già lo utilizzano.
Sotto il profilo organizzativo, la gestione del marchio deve essere semplificata, sia per gli adempimenti richiesti alle imprese, sia per le procedure in capo alla struttura competente. L'alleggerimento delle attività di carattere burocratico migliorerà la sostenibilità organizzative delle procedure di vigilanza (organo di controllo).
Riguardo al marchio di Responsabilità Sociale Locale (42 concessioni in essere, di cui 3 rilasciate nel 2017) sono state svolte le medesime considerazioni con una importante

eccezione, riferita al fatto che il marchio, di per se e per come è attualmente strutturato, ha un buon appeal per un numero più ristretto di imprese.
Il marchio RSL non ha infatti un proprio segno grafico e, in sostanza, il suo ottenimento costituisce il presupposto per la richiesta del marchio "Valtellina"/Impresa. Si aggiunge una certa complicazione delle procedure di accertamento dei requisiti per il primo rilascio e per il rinnovo del marchio.
In conclusione, la proposta della Giunta prevede di puntare, con un orizzonte biennale, allo sviluppo del numero di concessioni del marchio "Valtellina" e del marchio di Responsabilità Sociale Locale agendo su: investimento in azioni di comunicazione, semplificazione delle procedure di gestione e di richiesta, in particolare per il marchio RSL.

Riguardo ai marchi collettivi geografici è da rammentare che grazie all'iniziativa sviluppata dalla Camera di commercio di Sondrio negli scorsi anni si è pervenuti alla formalizzazione dei marchi per pizzoccheri (che poi hanno acquisito la denominazione comunitaria), il latte fresco di Valtellina, lo scimudin, la bisciola, il prosciutto Fiocco di Valtellina, i funghi porcini, la pietra ollare. Se da un lato non si rilevano significativi ambiti di sviluppo dell'iniziativa (ulteriori prodotti per cui predisporre un disciplinare di marchio collettivo geografico), si evidenziano problemi di sostenibilità organizzativa rispetto alla gestione delle procedure di vigilanza, in capo alla Camera di commercio (svolte a titolo gratuito).
In conclusione, si propone di non attivare ulteriori iniziative per lo sviluppo di nuovi marchi e di rinunciare allo svolgimento delle funzioni di organi di controllo.

Per quanto attiene ai marchi "di sistema", ci si riferisce alle attività di promozione della diffusione dei marchi predisposti all'interno del sistema camerale, in particolare per i settori arredo (TF - Traceability & Fashion), edilizia (Edilizia Sostenibile) e agroalimentare (GreenCare), nell'ambito del "Servizio per la qualità e la certificazione delle filiere del made in Italy", avviato in via sperimentale fino al 31 ottobre 2017 (deliberazione n. 78/GC/2016).
In tale ambito, le imprese hanno l'opportunità di accedere a schemi di certificazione "semplificati", attivati a livello nazionale, con un costo variabile tra 150 e 600 € a triennio.
Dopo un primo interessamento da parte di un'impresa del settore agricolo (mele) e di una artigiana del settore della moda, non sono pervenute richieste di certificazione, nonostante l'applicazione di una tariffazione agevolata del 50% per i primi sei mesi di attivazione del servizio, stabilita con la sopra menzionata deliberazione n. 78/GC/2016.
Si propone di cessare tale attività.

Il servizio "Food Label Check", istituito con la delibera n. 52/GC/2015, a seguito di convezione sottoscritta con IPSE, azienda speciale della Camera di Commercio di Bolzano, era stato inizialmente attivato in modalità gratuita, per la predisposizione di bozze di etichette dei prodotti alimentari nel rispetto degli obblighi introdotti dal regolamento UE n. 1169/2011. Dal 2017, a seguito della sottoscrizione della nuova convenzione con IPSE per il 2017-2020, è stato adottato un sistema di tariffazione (deliberazione n. 22/GC/2017), in quanto il servizio rientra nella casistica prevista dall'articolo 2 comma 2 lettera f) della Legge 580/93 (modificata dal D.Lgs. 219/2016) e deve essere reso a condizioni di mercato.

Oltre a una tariffa agevolata per le imprese di minori dimensioni (€ 90 fino a 19 addetti), è stato previsto anche un sistema di acquisto in "blocco" degli accreditamenti con tariffazione a scalare al crescere degli accessi acquistati. Occorre verificare il sussistere delle condizioni di economicità del servizio, alla luce delle disposizioni all'articolo 2, comma 2, lettera f) della Legge 580/93 e s.m.i.. I costi di gestione per il 2017 sono complessivamente pari a € 6.000: canone piattaforma, 4.000 €; personale interno (stima), 2.000 €. Si aggiungono i costi relativi al servizio di "Referente Tecnico" (2.870 €, affidato alla Fondazione Fojanini), per la profilazione di ingredienti e semilavorati, costi che sono tuttavia ininfluenti in quanto interamente rifatturati alle imprese. A fine ottobre 2017 risultano 47 adesioni alla piattaforma, di cui 45 "in blocco" da parte di Confartigianato Sondrio, per un introito complessivo di € 2.430 + IVA. Le imprese che si sono effettivamente profilate sono 12. Non si dispone di dati relativi al numero di bozze di etichetta estratte dalle imprese e non è pervenuta nessuna richiesta di profilazione di ingredienti e semilavorati, attraverso il "Referente tecnico".
Considerato che il 2017 è stato il primo anno di avvio del servizio, la differenza negativa fra ricavi e costi sia potrebbe essere considerata accettabile assumendo una prospettiva almeno biennale entro la quale raggiungere il punto di break-even. Ciò nell'ipotesi che il numero di adesioni non solo non diminuisca ma aumenti.
Si sono peraltro richieste informazioni a Confartigianato Sondrio rispetto all'interesse a proseguire anche nel 2018 con l'acquisto di accessi "in blocco". Confartigianato Sondrio ha chiesto alla Camera di commercio di subentrare nella convenzione con la Camera di commercio di Bolzano e, qualora tale ipotesi non risultasse percorribile, per le vie brevi, ha confermato l'interesse ad acquisire il servizio con le medesime modalità del 2017.
Sono in corso approfondimenti con IPSE/Camera di commercio di Bolzano circa la fattibilità della proposta di Confartigianato.
In attesa di poter chiarire il quadro delle possibilità, nel Preventivo 2018 viene ipotizzato il mantenimento del servizio in capo alla Camera di commercio.

Per quanto riguarda l'Osservatorio congiunturale e gli approfondimenti specifici ("Focus tematici" su anagrafe imprese, commercio con l'estero, produzioni agroalimentari, occupazione, credito, ecc.) realizzati nell'ambito dell'area "Studi", si tratta di attività che vengono sviluppate sulla base delle rilevazioni trimestrali svolte a livello regionale da parte di Unioncamere Lombardia (rilevazioni congiunturali trimestrali) e dei dati ricavati da specifici database (Registro Imprese, banche dati Istat, Inps, Banca d'Italia ecc.).
Tali attività vengono svolte da risorse professionali interne prive di competenze specifiche nell'area degli studi e delle ricerche, quindi con notevole impegno di tempo e mettendo a frutto l'esperienza maturata negli anni.
L'impegno del personale si traduce nella elaborazione, non sempre semplice, di note di commento ai dati trasmessi da Unioncamere Lombardia e di quelli ricavati da altre fonti (per i "focus tematici"), con l'obiettivo di facilitarne la diffusione presso gli addetti ai lavori.
Le analisi predisposte vengono divulgate attraverso il sito internet e, a richiesta, direttamente dagli uffici. Si tratta di informazioni di notevole interesse, in primo luogo per la stessa Camera di commercio, informazioni che costituiscono la piattaforma su cui basare le azioni

promozionali. Data la situazione dell'organico, è tuttavia opportuno chiedersi se i medesimi risultati non potrebbero essere raggiunti in modo diverso.
Per quanto riguarda le analisi congiunturali, *si ipotizza che sia Unioncamere Lombardia a potenziare tale ramo di attività, predisponendo, a richiesta, relazioni congiunturali per le singole camere di commercio.*
Tale modalità, ben coerente con il ruolo dell'unione regionale, consentirebbe di liberare forza lavoro da destinare al mantenimento, almeno in parte, degli approfondimenti su specifici temi di maggiore rilievo a livello locale.
Qualora tale ipotesi non risultasse percorribile, si propone di ridefinire tale attività, limitandola alla veicolazione attraverso il sito internet delle numerose tabelle predisposte da parte di Unioncamere Lombardia senza l'aggiunta di commenti, salvo la loro ricostruzione in serie storica. *Per quanto riguarda invece i "focus tematici", si propone di limitarne il numero, concentrando le analisi su anagrafe imprenditoriale, commercio estero, settore agroalimentare.*

Per quanto riguarda il "Servizio di conciliazione", gestito in forma associata con l'Ordine degli Avvocati, a fronte di un apprezzabile volume di attività, in crescita rispetto al 2016, le conciliazioni effettivamente avviate e, quindi gli accordi raggiunti, non mostrano ancora gli attesi segnali di crescita. Al 31 ottobre scorso, a fronte di 209 domande di conciliazione ricevute, le mediazioni effettivamente avviate sono state 25 (12%) e gli accordi raggiunti 17 (68% su procedure effettivamente avviate e 10,2% su procedure chiuse).
Alla gestione del servizio sono assegnati due dipendenti in via non esclusiva (1,5 *full time equivalent),* che si occupano dell'istruttoria delle domande e della convocazione degli incontri (preliminari e di mediazione). Finora, è stata data prioritaria attenzione al contenimento dei tempi della procedura (tempi di convocazione del primo incontro e dei successivi). Nel 2017, il primo incontro di mediazione è stato convocato entro 2 giorni dalla domanda e si è tenuto mediamente entro 33,5 giorni. Dal punto di vista economico, i ricavi generati dal servizio nel primi 10 mesi del 2017 sono risultati pari a circa 43.100 €, a fronte di costi diretti (escluso il personale e i costi di struttura) per circa 25.000 € (stima).
Tuttavia, se il dato delle mediazioni effettivamente avviate dovesse confermarsi anche nel 2018, occorrerebbe interrogarsi sull'opportunità di un tale investimento in risorse umane, a fronte di una complessiva situazione di carenza di organico.
Data la valenza della diffusione dell'istituto della mediazione, quale strumento a supporto delle imprese e dell'attrattività territoriale, *si propone di accrescere le azioni di sensibilizzazione e informazione, soprattutto nei confronti delle imprese e degli avvocati, facendo leva sul rapporto con l'Ordine, con l'obiettivo di aumentare il numero delle mediazioni effettivamente avviate. La situazione sarà rivalutata a fine anno.*

Analoghe considerazioni possono essere proposte per la gestione dell'Organismo di composizione delle crisi da sovraindebitamento, attivato a inizio anno su sollecitazione dell'Ordine dei Dottori Commercialisti. A tutt'oggi non è pervenuta alcuna domanda di accesso ai servizi dell'organismo. Tale situazione è certamente determinata dai caratteri innovativi dell'istituto, che non è ancora stato sostanzialmente recepito da parte delle imprese

e della magistratura. I costi diretti di gestione dell'organismo sono al momento marginali, essendo limitati alla copertura assicurativa (1.000 € annui).
Si propone di tenere monitorati i dati di attività, rinviando ogni decisione ai prossimi mesi. Nel frattempo, si procederà a verificare la possibilità di aderire ad una gestione associata del servizio in ambito regionale.
Ciò premesso, si riportano i dati distinguendo la gestione promozionale (costi e ricavi) dalla gestione corrente, illustrando i dati sintetici della proposta di Preventivo 2018 (a confronto con il Preventivo 2017 assestato).

	2017	2018
GESTIONE CORRENTE (al netto della promozione)		
A) Proventi correnti		
1) Diritto Annuale	1.770.000	1.770.000
2) Diritti di Segreteria	615.000	615.000
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	77.000	25.000
4) Proventi da gestione di beni e servizi	34.000	26.000
5) Variazione delle rimanenze	-1.000	-1.000
Totale proventi correnti (A)	**2.495.000**	**2.435.000**
B) Oneri Correnti		
6) Personale	- 1.106.000	-1.067.000
7) Funzionamento	- 769.000	- 755.500
8) Ammortamenti e accantonamenti	- 305.000	-346.500
Totale Oneri Correnti (B)	- 2.180.000	- 2.169.000
C. Risultato della gestione corrente (A+B)	**315.000**	**266.000**
GESTIONE PROMOZIONALE		
9) Contributi trasferimenti e altre entrate	1.061.483	522.000
10) Proventi da gestione di beni e servizi	75.000	65.000
11) Interventi economici	- 1.810.483	-1.410.000
D. Risultato della gestione promozionale (9+10+11)	**- 674.000**	**- 823.000**
GESTIONE FINANZIARIA		
12) Proventi finanziari	3.500	3.000
13) Oneri finanziari	- 500	- 500
E. Risultato gestione finanziaria (12) + 13)	**3.000**	**2.500**
F. Risultato gestione straordinaria	-	-
G. Rivalutazioni	-	-
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO (C+D+E+F+G)	**- 356.000**	**- 554.500**

Il progetto di Preventivo 2018 espone un risultato finale di esercizio negativo per 554.500 €, da coprire con il ricorso agli avanzi patrimonializzati presunti al 31 dicembre 2017, pari a circa 2.950.000 €.

Si attesta pertanto il rispetto delle previsioni della RPP 2018, laddove è appunto previsto il limite massimo di utilizzo di avanzi patrimonializzati, in modo tale che, tenuto conto delle previsioni aggiornate in ordine al Bilancio 2017, gli avanzi patrimonializzati, dopo il pareggio del Preventivo 2018 non siano inferiori a 2,4 milioni.

Per la parte patrimoniale, esposta nel Piano degli Investimenti, si evidenziano le seguenti risultanze sintetiche:

- 5.000 € immobilizzazioni immateriali per aggiornamento/acquisti software;
- 1.260.000 € immobilizzazioni materiali il cui importo maggiormente significativo è rappresentato da 1,2 milioni che si riferisce interamente all'intervento di recupero e risanamento conservativo dell'edificio di proprietà della Camera di Commercio di Sondrio, come da "Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2018/2020" di cui alla deliberazione n. 103/GC/23.10.2017. Tale importo è finanziato per € 950.000 da apposito contributo provinciale, per la restante parte da fondi camerali.

Il progetto di Preventivo 2018 è predisposto tenendo e conto delle istruzioni diramate dal Ministero dello Sviluppo Economico (circolare del n. 148123 del 12 settembre 2013), per quanto attiene all'applicazione del Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013. Detto decreto, ai fini della raccordabilità con analoghi documenti previsionali delle amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria, ha previsto che il processo di pianificazione, programmazione e budget delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, in regime di contabilità civilistica (fra le quali le Camere di commercio) è rappresentato almeno dai seguenti documenti:

a) il budget economico pluriennale;
b) il budget economico annuale.

Lo stesso decreto, all'articolo 2, individua gli allegati al budget economico annuale in:

a) il budget economico pluriennale redatto secondo lo schema (allegato 1) al decreto 27 marzo 2013 e definito su base triennale;
b) il budget economico annuale redatto secondo lo schema (allegato 2) al decreto 27 marzo 2013;
c) il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi (art. 9, comma 3 del medesimo decreto);
d) il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA) redatto ai sensi dell'articolo 19 del D.Lgs n. 91/2011 e secondo le linee guida definite con decreto del Presidente del Consiglio di Ministri 18 settembre 2012.

Detta documentazione va ad aggiungersi alla documentazione che deve essere predisposta, ai sensi dell'ordinamento contabile camerale e cioè:

1. Relazione della Giunta
2. Schema del Preventivo 2018

Le previsioni contabili tengono conto della programmazione degli oneri e della prudenziale valutazione dei proventi secondo i criteri e i principi espressi dall'art. 2, comma 2 del citato decreto e illustrati nella circolare 3622/C del 5 febbraio 2009 del Ministero dello Sviluppo Economico.

Camera di Commercio
Sondrio

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO CAMERALE
n. 17 del 18/12/2017

Sempre in merito all'impostazione contabile, il 5 dicembre 2017 (nota n. 05326525, ns. prot. n. 11952 di pari data), il Ministero dello Sviluppo Economico, d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha fornito alcune indicazioni circa la rappresentazione contabile dell'incremento del diritto annuale di cui al DM 22 maggio 2017 e dei progetti ad esso correlati.
Al fine di rispettare il principio di correlazione costi-ricavi, dato che le attività finanziate dall'incremento del diritto annuale e programmate nel Preventivo 2017 verranno concluse nel 2018, le istruzioni ministeriali prevedono di riscontare al successivo esercizio anche la corrispondente quota di entrate (aggiuntive e correlate). Il Ministero dispone inoltre che i proventi ed i costi economici correlati all'incremento del diritto annuale siano così imputati alle funzioni istituzionali (allegato A) al D.P.R. N. 254/2005) :

- funzione C) "Anagrafe e servizi di regolazione del mercato" se relativi al "Progetto orientamento lavoro";
- funzione D) "Studio, formazione, informazione e promozione economica" se relativi al "Progetto P.I.D." e al "Progetto turismo".

Tali istruzioni sono intervenute successivamente all'approvazione da parte della Giunta della proposta di Preventivo 2018. Tale impostazione contabile, che pure appare non del tutto condivisibile e che potrebbe essere oggetto di ulteriore precisazione, non modifica peraltro gli equilibri di bilancio nel biennio 2017-2018 rispetto all'utilizzo degli avanzi patrimonializzati al 31 dicembre 2018. Gli adeguamenti espositivi richiesti dal Ministero, comporterebbero infatti:

- il peggioramento del risultato economico presunto al 31 dicembre 2017 di € 205.000 (risconto passivo sul provento da diritto annuale 2017),
- il miglioramento per il medesimo importo del risultato economico presunto al 31 dicembre 2018.

Ciò premesso, si ritiene di rinviare tale adeguamento in sede di approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2017, così che sia possibile individuare con esattezza, e non in via presuntiva, la puntuale correlazione tra incasso del diritto annuale, oggetto di risconto passivo, e costi promozionali di cui alla fattispecie del decreto ministeriale 22 maggio 2017.
Tale impostazione è stata oggetto di confronto con il Collegio dei Revisori. Quest'ultimo ha espresso il proprio parere favorevole all'approvazione del Bilancio di Previsione 2018 con verbale n. 10/2017 del 7 dicembre 2017.
Si ricorda infine che con deliberazione n. 103/GC del 23 ottobre 2017 è stato approvato il "Programma Triennale del Lavori Pubblici 2018/2020 ed elenco annuale 2018" previsto dall'art. 21 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 – "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i..
Ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. 254/2005 tale documentazione viene inserita nei documenti di programmazione del Consiglio camerale in sede di approvazione del Preventivo.

IL CONSIGLIO

udita la relazione del Presidente e del Segretario Generale sull'argomento in oggetto;
visti:

- l'articolo 14.5 della Legge 580/1993 e s.m.i. e l'articolo 6.1 del D.P.R. 254/2005;
- la Relazione Previsionale e Programmatica 2018, approvata con deliberazione n. 12/CC del 23 ottobre 2017;

Camera di Commercio
Sondrio

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO CAMERALE
n. 17 del 18/12/2017

- le circolari del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009 e n. 0148213 del 12 settembre 2013;
- il "Programma Triennale del Lavori Pubblici 2018/2020 ed elenco annuale 2018", approvato con la deliberazione n. 103/GC del 23 ottobre 2017;
- la proposta di Preventivo 2018, predisposta con la deliberazione n. 112/GC del 20 novembre 2017;

ritenuta la proposta di Preventivo 2018 predisposta dalla Giunta rispettosa ed esecutiva degli indirizzi programmatici contenuti nella Relazione Previsionale e Programmatica 2018;
concordato con la proposta illustrata dal relatore in merito alle modalità ed alla tempistica di recepimento delle istruzioni operative diramate dal Ministero dello Sviluppo Economico con la nota n. 0532625 del 5 dicembre 2017;
visto il verbale del Collegio dei Revisori dei conti n. 10/2017 del 7 dicembre 2017;
svolto ampio e approfondito dibattito,
con voti unanimi,

delibera

1. di approvare il Preventivo 2018, costituito dai seguenti documenti, parti integranti della presente deliberazione:
    a. Allegato 1 – Relazione della Giunta (art. 7 del DPR 254/2005)
    b. Allegato 2 – Schema di Preventivo (art. 6 DPR 254/2005)
    c. Allegato 3 – Budget economico pluriennale (Allegato 1 circolare MISE 0148213 del 12 settembre 2013)
    d. Allegato 4 – Budget economico annuale (Allegato 2 circolare MISE 0148213 del 12 settembre 2013)
    e. Allegato 5 - Prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi (Allegato 3 circolare MISE 0148213 del 12 settembre 2013);
    f. Allegato 6 - Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto ai sensi dell'articolo 19 del D. Lgs n. 91/2011 e secondo le linee guida definite con decreto del Presidente del Consiglio di ministri 18 settembre 2012.
    g. Allegato 7 - Deliberazione della Giunta camerale n. 103 del 23 ottobre 2017 avente per oggetto. "Adozione del Programma Triennale dei Lavori 2018/2020" ed Elenco Annuale 2018";
    h. Allegato 8 – Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Marco Bonat)
firmato digitalmente

IL VICE PRESIDENTE
(Marino Del Curto)
firmato digitalmente

Allegato 1 alla deliberazione n. 17/CC del 18 dicembre 2017

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA SONDRIO

Preventivo 2018
Relazione della Giunta
(Art. 7 D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254)

INDICE

1. Impostazione generale

2. Quadro di sintesi

3. Analisi degli avanzi patrimonializzati

4. Proventi correnti

4.1. Diritti

4.2. Contributi, trasferimenti e altre entrate correnti

4.3. Proventi diversi e rimanenze finali

5. Oneri correnti

5.1. Personale

5.2. Funzionamento

5.3. I progetti ed i servizi

6. Ammortamenti e accantonamenti

7. Proventi finanziari

8. Piano degli investimenti

8.1. Immobilizzazioni immateriali

8.2. Immobilizzazioni materiali

8.3. Immobilizzazioni finanziarie

Allegati : Tabelle e Grafici

1. Impostazione generale

Il Preventivo 2018 assume come riferimento la Relazione Previsionale e Programmatica 2018 (RPP) approvata con deliberazione n. 12/CC del 23 ottobre 2017.
L'illustrazione degli esiti degli approfondimenti svolti dalla Giunta sono riportati nella relazione illustrativa della proposta di deliberazione di approvazione del Preventivo 2018 e, per quanto attiene alle attività di cui viene confermata la gestione, nel prosieguo della presente relazione.

2. Quadro di sintesi

Nella Tabella 1 sono illustrati i dati di sintesi del Preventivo 2018 posti a confronto con il Preventivo 2017.

Tabella 1: Quadro di sintesi: confronto fra Preventivo 2018 e Preventivo 2017.

	Preventivo 2017	Preventivo 2018
A) Proventi correnti		
Diritto annuale	1.770.000,00	1.770.000,00
Diritti di segreteria	615.000,00	615.000,00
Contributi trasferimenti e altre entrate	1.138.482,96	547.000,00
Proventi da gestione di servizi	109.000,00	91.000,00
Variazione delle rimanenze	- 1.000,00	- 1.000,00
Totale proventi correnti (A)	3.631.482,96	3.022.000,00
B) Oneri Correnti		
Personale	1.106.000,00	1.067.000,00
Funzionamento	769.000,00	755.500,00
Interventi economici	1.810.482,96	1.410.000,00
Ammortamenti e accantonamenti	305.000,00	346.500,00
Totale oneri correnti (B)	3.990.482,96	3.579.000,00
C) Risultato della gestione corrente	- 359.000,00	- 557.000,00
D) Risultato della gestione finanziaria	3.000,00	2.500,00
E) Risultato della gestione straordinaria	-	-
F) Rettifiche di valore di attività finanziaria	-	-
Avanzo/Disavanzo Economico	- 356.000,00	- 554.500,00

3. Analisi degli avanzi patrimonializzati

Il preventivo deve essere redatto *"secondo il principio del pareggio che è conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo"* (D.P.R. 254/2005 all'art. 2, comma 2).
L'utilizzo degli avanzi patrimonializzati in sede di predisposizione del Preventivo consente di impostare il programma promozionale in una logica di continuità, tenuto conto delle esigenze del sistema imprenditoriale. In corso di esercizio, come l'esperienza dimostra, l'effettivo utilizzo degli avanzi viene spesso ridimensionato grazie all'affinamento delle previsioni iniziali di entrata, improntate a prudenza, al reperimento di ulteriori fonti di finanziamento ed all'ulteriore contenimento delle spese.

Viene illustrata la formazione dell'avanzo patrimonializzato che si stima disponibile al 1° gennaio 2018, tenendo conto del presumibile risultato del bilancio per l'esercizio 2017.

A.	Patrimonio netto al 31.12.2016	€	2.925.218,64
B.	Proventi correnti presunti al 31.12.2017	€	2.893.500,00
C.	Oneri correnti presunti al 31.12.2017	€	- 2.885.000,00
D.	Risultato presunto della gestione finanziaria 2017	€	2.500,00
E.	Risultato presunto della gestione straordinaria 2017	€	0,00
F.	Rettifiche di valore di attività finanziaria	€	14.000,00
G.	Risultato presunto gestione straordinaria e finanziaria	€	14.000,00
H.	Risultato economico presunto 2017	€	25.000,00
I.	Patrimonio netto presunto al 31.12.2017(A+H)	€	2.950.218,64

Al termine dell'esercizio 2017 si prevede quindi che gli avanzi patrimonializzati saranno pertanto pari a poco meno di 2,950 milioni. I dati del preconsuntivo 2017, a fronte di una previsione di utilizzo di 356.000 €, evidenziano una situazione migliore, pure al netto della componente straordinaria, non ancora valutata definitivamente ma certamente di segno positivo.

Il Preventivo 2018, come illustrato nel paragrafo precedente, espone un risultato economico di esercizio negativo per € 554.500, pareggiato dall'utilizzo di avanzi patrimoniali per pari importo.
Detraendo tale importo dal Patrimonio Netto presunto al 31 dicembre 2017, si ottiene il valore del Patrimonio Netto presunto al 31 dicembre 2018, pari a € 2.395.718,64, sostanzialmente equivalente al limite indicato dalla RPP 2018 in € 2.400.000.

4. Proventi correnti

I proventi correnti sono pari a € 3.022.000

Allegati :

Tabella 2 - Proventi correnti 2017/2018
Grafico 1 : Raffronto composizione dei proventi correnti 2017/2018

4.1 Diritti

La voce principale dei proventi da diritti è costituita dal diritto annuale che ogni impresa, iscritta o annotata nel Registro Imprese, è tenuta a versare alla Camera di Commercio di riferimento, così come previsto dall'art. 18 della legge n. 580/1993 e successive modifiche, negli importi stabiliti dal Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, mediante l'adozione di un apposito decreto.
La previsione dei ricavi da diritto annuale è effettuata tenendo conto del Decreto del Ministro dello sviluppo economico 22 maggio 2017 con il quale è stato autorizzato per gli anni 2017-2018-2019 l'incremento della misura del diritto annuale del 20%, ai sensi del comma 10 dell'articolo 18 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 così come modificato dal decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 2019 destinato al finanziamento dei progetti di cui alla deliberazione del Consiglio Camerale n.

3/CC/2017. Tale incremento porta sostanzialmente le tariffe del diritto annuale a quelle vigenti nell'anno 2016.
La previsione dei ricavi da diritto annuale è formulata, secondo criteri di prudenza, prendendo in esame due parametri rappresentati rispettivamente dalla base imponibile e dalla percentuale di riscossione (pagamenti tempestivi entro la scadenza di legge).
Per quanto attiene alla base imponibile, i parametri di riferimento sono costituiti dal numero e dalla tipologia delle imprese contribuenti (iscritte al Registro Imprese) e, per le società, dalla stima dell'andamento dei fatturati aziendali.
Circa l'andamento dei fatturati aziendali 2017, a cui è rapportata la determinazione del diritto da versare per il 2018 da parte delle società, si è ritenuto di adottare un'ipotesi di invarianza rispetto al 2016.
L'analisi combinata dei dati di cui alle tabelle 3 e 4 con i dati risultanti dal Bilancio d'esercizio 2016, approvato con deliberazione n. 8/CC/2017, che presenta in Conto economico un ricavo per diritto annuale pari a € 1.765.120,90 (comprensivo di sanzioni ed interessi), porta ad una previsione prudenziale dei ricavi da diritto annuale (comprensivo di sanzioni ed interessi) di € 1.770.000, pari al 58,57% dei proventi correnti. Si evidenzia comunque che tale componente è comprensiva della quota di diritto annuale 2018 che non verrà versato spontaneamente dalle imprese, per la cui riscossione si dovrà procedere attraverso i ruoli esattoriali. Tale componente di ricavo, che presenta notevoli incertezze circa l'effettivo incasso, è oggetto di necessaria svalutazione in € 216.000 (corrispondente al 70% del mancato incasso) esposta nell'apposita sezione ammortamenti e accantonamenti.
La previsione dei diritti di segreteria è pari ad € 615.000, circa il 20,28% del totale dei proventi.
Tali diritti sono versati dagli utenti per le iscrizioni nei registri, ruoli ed elenchi tenuti dalla Camera di Commercio e per l'estrazione di certificati, visure, elenchi e copie di atti. La previsione è effettuata secondo criteri di prudenza, tenuto conto degli introiti al 31 ottobre 2017.
Anche per i diritti di segreteria in corso d'anno sarà possibile affinare la previsione iniziale, sulla base delle osservazioni degli effettivi andamenti delle riscossioni.

Allegati :
- *Tabella 3 – Diritto Annuale 2017: importi incassati al 30 settembre 2017*
- *Tabella 4 – Diritto Annuale 2017: importi versamenti omessi (stima al 30 settembre 2017)*

4.2 Contributi, trasferimenti e altre entrate correnti

La previsione complessiva è di € 547.000, pari a circa il 18,10% dei proventi totali.
La componente più significativa è rappresentata dai cofinanziamenti regionali e provinciali su iniziative promozionali, per € 522.000.
I contributi promozionali fanno riferimento ad iniziative in corso (Fiducia Valtellina, Bando Asset, Demanio Idrico Fondi 2016), a progettualità in fase di definizione o per le quali si è in attesa delle decisioni da parte dei soggetti cofinanziatori (Progetti Interreg).
Al fine di rispettare i preventivati equilibri di bilancio (risultato economico d'esercizio e utilizzo di avanzi patrimonializzati), la Giunta procederà ad attivare i progetti promozionali assistiti da cofinanziamento solo nel momento e nella misura in cui i relativi accordi saranno stati formalizzati con i partner.

Allegato :
- *Tabella 5 :* Contributi e trasferimenti promozionali

4.3 Proventi diversi e rimanenze finali

La previsione complessiva di € 90.000 è il risultato della somma algebrica dei proventi da gestione di beni e servizi, per € 91.000 e della variazione negativa delle rimanenze commerciali e dei materiali di consumo. In questa sezione sono stati compresi tutti gli introiti derivanti dall'attività commerciale dell'Ente già attivate negli anni scorsi quali il servizio di mediazione (€ 50.000), le verifiche sugli strumenti di misura, le concessioni in materia di metrologia (€ 8.000) e le altre attività di tipo commerciale (concorsi a premi, vendita degli stampati per il commercio estero e introiti per la concessione in uso delle sale camerali, concessione marchio Valtellina per € 18.000), "Foodlabelcheck" e servizio per l'attività di sovra indebitamento per complessivi € 15.000 (iniziative inserite nell'attività promozionale 2018).

5. Oneri correnti

Gli oneri correnti, al netto degli interventi economici, ammontano complessivamente ad € 2.169.000

Allegati :

- *Tabella 6: Dettaglio costi di gestione 2017/2018*
- *Grafico 2: Raffronto e composizione costi di gestione 2018/2017*

5.1 Personale

Il personale in servizio al 1 gennaio 2018, incluso il Segretario Generale, sarà pari a 26 unità (24,3 f.t.e., "Full time equivalent, persone dedicate a tempo pieno) ed è assegnato a due categorie di attività: servizi "interni" (o di supporto), dedicati alle attività di carattere gestionale ed amministrativo; servizi "esterni", direttamente rivolti all'erogazione di un servizio nei confronti degli utenti, imprese e operatori professionali. Fra i "servizi esterni" rientrano i servizi direttamente connessi alla promozione–informativi, formativi, di assistenza e le attività di gestione dei progetti promozionali.

Tale suddivisione, che appare netta dal punto di vista teorico, in realtà lo è molto meno, in quanto l'azione camerale è caratterizzata da una notevole integrazione fra le due dimensioni. Basti pensare al legame diretto che sussiste fra la Ragioneria e la Promozione, per quanto attiene ai tempi di pagamento dei contributi, oppure all'intervento del Provveditorato ("Ufficio Acquisti") nelle procedure di gestione dei progetti promozionali in capo alla struttura.

I servizi "interni" fanno riferimento alle seguenti attività : gestione organi e segreteria, trasparenza amministrativa e performance, affari legali, gestione del personale, gestione contabile, acquisti, archivio e protocollo, controllo di gestione. A tali attività sono complessivamente dedicate 7,3 f.t.e., pari al 31% del totale. Ai servizi "esterni", erogati nei confronti degli utenti, sono dedicate 16 f.t.e., pari al 69% del totale, riassumibili nei seguenti ambiti:

- ***Anagrafico-certificativo***: 7,6 f.t.e.
  Registro Imprese, Albi e ruoli[1], Albo Imprese Artigiane[2], attività regolamentate[3], Registro protesti cambiari, marchi e brevetti, certificazione per l'estero; elenco produttori pile e accumulatori, produttori RAEE, consegna dispositivi Sistri, carte tachigrafiche, rapporti con Suap, gestione progetti specifici (misura finanziaria uve, progetti su Fondo Perequativo).

[1] Si ricorda che, a seguito dell'emanazione dei decreti 26 ottobre 2011, i ruoli dei mediatori, degli agenti e rappresentanti e degli spedizionieri, sono sostituiti dall'iscrizione nel RI e nel REA; sono pertanto rimasti solo il ruolo dei periti e degli esperti ed il ruolo conducenti.

[2] La legge regionale 18 aprile 2012 n. 7 ha soppresso l'Albo delle imprese artigiane che è stato sostituito a tutti gli effetti dal Registro delle imprese. Le funzioni precedentemente svolte dalle Commissioni provinciali per l'artigianato sono state attribuite alle Camere di Commercio.

[3] Alle tradizionali 4 attività regolamentate: autoriparazione, impiantista, facchinaggio, pulizia, si aggiungono, a seguito della soppressione del ruolo disposta dal D.lgs. 59/10, mediatori, agenti e rappresentanti, spedizionieri, accomunati dalla presentazione della Scia per l'accertamento dei requisiti per l'inizio attività.

- ***Scuola, lavoro e capitale umano***: 2 f.t.e.
  Punto Nuova Impresa fornisce indicazioni di base per l'avvio di attività d'impresa; *Internazionalizzazione* fornisce supporto alle imprese interessate ai processi di internazionalizzazione;
  Capitale umano cura la promozione e della gestione del Registro per l'alternanza scuola lavoro
  *Ufficio Assistenza Qualificata Imprese (AQI)*assiste aspiranti imprenditori, che intendano costituire una start up innovativa in forma di srl.
- ***Progetti di incentivazione e sostegno***: 2 f.t.e.
  Promozione gestione diretta di iniziative promozionali, bandi di contributo e informativa oltre che formativa in materia di internazionalizzazione;
  Studi e statistica predispone relazioni trimestrali, relazione annuale, approfondimenti tematici;
  *Promozione territoriale e turismo g*estisce gli interventi territoriali sostenuti dalla Camera di Commercio.
- ***Digitalizzazione e Marketing***: 2 f.t.e
  Digitalizzazione rilascio dispositivi di firma digitale (smart card e business key) e identità SPID;
  Marketing gestione commerciale ed amministrativa del "Marchio Valtellina, della Certificazione di responsabilità sociale locale, dei Marchi collettivi geografici e del Servizio per la qualità e la qualificazione delle filiere del Made in Italy, gestione piattaforma Food Label Check;
  Punto impresa digitale supporto alle imprese con servizi informativi e formativi.
- ***Regolazione di mercato***: 2,2 f.t.e.
  Mediazione svolgimento di tutti gli adempimenti di carattere amministrativo necessari per lo svolgimento delle procedure di conciliazione; assistenza e informazione in materia di mediazione;
  Arbitrato [5], *sovra indebitamento,*
  Attività sanzionatoria (predisposizione ed emissione ordinanze di ingiunzione, confisca e distruzione ed emissione ruoli esattoriali per mancato pagamento delle stesse).
- ***Servizio metrico*:** 0,2 f.t.e.
  Metrico controlli di conformità dei prodotti, tutela dei consumatori, vigilanza;
  Manifestazioni a premio servizio di vigilanza.

Le spese per il personale sono stimate pari a € 1.067.000 (€ 1.106.000 nel 2017), importo suddiviso in:

- competenze al personale per € 793.000;
- oneri sociali per € 195.000;
- accantonamento per indennità di anzianità/di trattamento di fine rapporto per € 62.000;
- altri costi (esclusa l'Irap) per € 17.000.

Le competenze al personale sono così dettagliate:

• Stipendi	€	570.000
• Straordinario	€	10.000
• Trattamento economico accessorio	€	213.000
Totale	€	793.000

I costi per stipendi sono determinati sulla base del personale in servizio nel 2017 ed in rapporto alla percentuale di prestazione contrattualmente definita. Tale previsione è effettuata sulla base degli attuali livelli retributivi e non tiene conto dei possibili incrementi contrattuali.

[5] La Camera di Sondrio svolge il servizio di arbitrato dal 2011 in convenzione con la Camera di commercio di Como.

Lo stanziamento da porre a carico del bilancio camerale per la contrattazione collettiva nazionale del personale dipendente per il triennio 2016-2018 è determinato secondo i criteri fissati dall'art. 2 del Dpcm 27 febbraio 2017 (0,36% per l'anno 2016, 1,09% per l'anno 2017 e 1,45% per il 2017 sul "monte salari" 2015) è esposto negli "altri accantonamenti" per € 18.000. Va evidenziato che questi importi potrebbero essere insufficienti per garantire gli impegni assunti con l'intesa governo-sindacati del novembre 2016, volta a garantire aumenti medi mensili di 85 €. Solo a seguito degli aggiornamenti contrattuali sarà possibile quantificarne gli effetti a carico del bilancio camerale apportando allo stesso le eventuali variazioni necessarie.
Il D.Lgs. 219/2016, attuativo della riforma delle Camere di commercio, ha previsto (art. 3.9) il divieto fino al completamento delle procedure di mobilità del personale camerale previste dallo stesso e conseguenti alla riduzione ed accorpamento delle Camere di commercio, di assumere nuovo personale, a qualunque titolo e con qualsiasi tipologia contrattuale. Considerato l'iter necessario per completare le procedure di accorpamento il blocco delle assunzioni permarrà, con molta probabilità, sino alla fine del 2019.
Peraltro, entro il mese di gennaio del 2018, la Giunta dovrà procedere all'approvazione dei fabbisogni triennali di personale (2018/2020), ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75.
La previsione di spesa è effettuata considerando il personale in servizio secondo l'effettiva percentuale lavorativa.
Eventuali stage formativi saranno spesati nell'ambito di specifici interventi promozionali.
L'importo di € 213.000,00 è destinato alla corresponsione del trattamento economico accessorio del personale (di cui € 125.000 per il personale non dirigente ed € 88.000 per il personale con qualifica dirigenziale). Tali importi risultano dai contratti sottoscritti e certificati dal Collegio dei Revisori ai sensi di legge.
La previsione dei compensi per lavoro straordinario, preventivamente autorizzato, è quantificata in € 10.000, in aumento rispetto al 2017 (€ 6.000), in considerazione delle maggiori esigenze poste dalle nuove funzioni assegnate (che comportano anche la partecipazione a gravose attività formative) e del minore personale disponibile.
L'accantonamento dell'*indennità di anzianità*, che compete al personale assunto prima del gennaio 2001, è conteggiato sulla base dell'ultima retribuzione in godimento moltiplicata per gli anni di servizio. Per il *trattamento di fine rapporto*, che riguarda il personale assunto dal 2001, trovano invece applicazione le disposizioni normative di cui all'art. 2120 del Codice Civile (€ 62.000) tenuto conto anche delle adesione al fondo di previdenza complementare di comparto.
Nell'ambito delle ulteriori spese per il personale viene dettagliato il valore di € 17.000, invariato rispetto al 2017, per assegni pensionistici (€ 13.000) e rimborsi al personale del sistema camerale (€ 4.000).

Allegato :
- *Grafico 3 : I dipendenti in servizio (2008/2018)*

5.2 Funzionamento

La previsione complessiva, pari a € 755.500 (€ 769.000 nel 2017), è comprensiva di:

- € 187.000, per versamenti al Bilancio dello Stato (75.000 €, per "decreti tagliaspese"), imposte e tasse (112.000 €),
- € 142.000, per quote associative al sistema camerale,
- € 48.000, per spese di funzionamento del Collegio dei revisori dei conti, dell'Organismo interno di valutazione e delle commissioni (43.000 € per indennità, gettoni, compensi, rimborsi), rimborsi spese agli amministratori camerali (5.000 €, Presidente, componenti di Giunta e di Consiglio). Tale previsione potrà essere aggiornata a seguito dell'emanazione del decreto attuativo previsto dalla Legge 580 aggiornata in materia di compensi del Collegio dei Revisori e di rimborsi spese agli amministratori.

Le spese di funzionamento in senso stretto, afferenti alle esigenze degli uffici, sono pertanto pari a € 378.500, comprensive di IVA (22%), non detraibile (€ 378.000 nel 2017).
La principale componente delle spese di funzionamento è data dalle "spese di automazione dei servizi", stimate in € 156.000, il 41% del totale, pressoché integralmente riconducibili ai software gestionali, gestiti per la quasi totalità da Infocamere (€ 165.000 nel 2017).
Nella formulazione della previsione 2017, così come per gli anni scorsi, si è tenuto conto delle limitazioni di spesa introdotte da:

- D.L. 31 maggio 2010, n. 78 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", convertito con legge n. 122 del 30 luglio 2010;
- art. 8, comma 3, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135 in materia di interventi di razionalizzazione per la riduzione della "spesa per consumi intermedi" e circolare n. 218482 del 22 ottobre 2012, del Ministero dello Sviluppo Economico;
- art. 50 del D.L. 66/2014 convertito in Legge n. 89/2014.

I valori già ridotti sono iscritti nel preventivo 2018 e i risparmi di spesa derivanti da tale riduzione corrispondono al versamento da effettuare al bilancio dello Stato, determinato per il 2018 in € 57.871,95.
Le previsioni di spesa sono state impostate previa attenta e puntuale analisi dei possibili risparmi sulle diverse voci (pulizia, vigilanza, assicurazioni, ecc.), ben oltre le prescrizioni normative, ove possibile.
Anche per il 2018 - art. 5 del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 e s.m.i. - vige il limite delle spese per autovetture, secondo il quale, le pubbliche amministrazioni non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture. Tale stringente limite, conteggiato sulle spese di carburante e di manutenzione dell'automezzo camerale, fissa in € 450,14 la soglia di spesa massima. Il ricorso all'automezzo camerale è effettuato sulla base di una precisa regolamentazione e non si ravvisano ulteriori spazi di contenimento dei costi con conseguente difficoltà nel rispetto del limite sopra indicato.
Per ovviare all'evidente limitazione alla ordinaria operatività, si attiveranno variazioni compensative tra le voci soggette a limite di spesa, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 322, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147.
L'attività di gestione camerale verrà inoltre conformata alle sopraccitate norme in materia di contenimento della spesa per l'acquisto di beni e servizi e di riduzione della spesa pubblica, intervenendo anche nell'ambito di razionalizzazione e riduzione delle comunicazioni cartacee verso gli utenti e di progressiva smaterializzazione degli atti, così come previsto dall'art. 27 del D.L. n. 112/2008 convertito con modificazioni nella Legge n. 133/2008. Nel corso del 2015, peraltro, è entrato a regime il nuovo sistema di gestione documentale basato sulla completa smaterializzazione dei flussi documentali in entrata ed in uscita.
La previsione di spesa relativa alla formazione del personale è mantenuta nell'importo di € 3.000,00 in applicazione, come per lo scorso anno, dell'art. 6, comma 13, del D.L. 78/2010, il quale ha disposto che, a decorrere dall'anno 2011, la spesa annua sostenuta dalle amministrazioni pubbliche per attività esclusivamente di formazione non può essere superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009. Si evidenzia che la formazione del personale non rientrante nella discrezionalità dell'ente e richiesta espressamente da specifiche norme (es: sicurezza sui luoghi di lavoro) non è soggetta a norme di contenimento.
Si evidenzia come la riduzione delle risorse per la formazione e l'aggiornamento professionale dei dipendenti pone sempre maggiori interrogativi rispetto alla possibilità di mantenere gli attuali standard di servizio.

Anche la spesa per missioni ordinariamente svolte dal personale e dagli amministratori è contenuta nell'ambito dei limiti previsti dal suddetto D.L. 78/2010, in un importo non superiore al 50% della spesa sostenuta nel 2009.
Altre spese soggette a limitazione sono quelle derivanti da:

- *incarichi di studio e consulenza (*comma 5 dell'articolo 1 del D.L. n. 101/2013, convertito con modificazioni nella legge n. 125/2013),
- *relazioni pubbliche, convegni, mostre pubblicità e di rappresentanza (*comma 8 dell'articolo 6 del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni nella legge n. 122/2010).

Tali norme impongono stringenti limiti, tali da non consentire alla Camera di procedere all'affidamento di incarichi di tale natura. Peraltro, le limitazioni delle spese per *relazioni pubbliche, convegni, mostre pubblicità e di rappresentanza,* si riferiscono all'attività non rientrante nell'ambito promozionale, come previsto dalla Circolare n. 40/2007 del Ministero dell'Economia e Finanza, in base alla quale tali riduzioni "sono volte a razionalizzare e comprimere le spese strumentali non strettamente connesse alla mission istituzionale … relativamente alle spese per convegni e mostre, come si ritiene i limiti determinati dalla normativa non trovino applicazione, laddove l'organizzazione di mostre e convegni concretizzi l'espletamento dell'attività istituzionale degli Enti interessati". Ne deriva che le spese rientranti in tale tipologia afferenti l'attività promozionale sono considerate non soggette a vincolo riconfermando nel Preventivo 2018, l'operato tenuto degli anni passati.
Le previsioni delle quote associative a Unioncamere e a Unioncamere Lombardia sono effettuate in proporzione al gettito del diritto annuale per il 2017, conformemente alle comunicazioni ricevute. In particolare entrambi gli organismi del sistema camerale hanno disposto la riduzione dell'aliquota contributiva come di seguito si riporta:

- Unioncamere: aliquota del 2% da applicarsi sul gettito del diritto annuale (al netto delle spese di riscossione e dell'accantonamento al fondo svalutazione) e dei diritti di segreteria risultanti dal Bilancio 2015;
- Unioncamere Lombardia aliquota del 1,25% da applicarsi sul gettito del diritto annuale (al netto delle spese di riscossione e dell'accantonamento al fondo svalutazione) e dei diritti di segreteria risultanti dal Bilancio 2014;
- Il contributo al Fondo Perequativo è stato determinato sulla base di quanto contenuto nel decreto ministeriale dello scorso anno applicando l'aliquota del 3,25% su presunto gettito, inteso come dato di cassa, del diritto annuale al 31 dicembre 2017.

Allegati:

- *Tabella 7 : Dettaglio Spese di Funzionamento*
- *Grafico 4 : La spesa per gli Organi istituzionali 2008/2018*

5.3 I progetti e i servizi

Di seguito vengono descritte le iniziative da finanziare nel 2018, suddivise secondo la struttura degli Indirizzi strategici camerali.
Al fine di dare una unitaria rappresentazione alle attività realizzate, vengono commentate anche le attività di servizio svolte dal personale, servizi che, insieme ai progetti promozionali, concorrono a costituire la complessiva azione intrapresa dalla Camera di commercio.
Gli interventi promozionali classificati "non esecutivi", prima di essere assegnati alla competenza del dirigente dovranno essere deliberati dalla Giunta. Gli interventi "esecutivi" sono invece relativi a progetti già adeguatamente definiti nei contenuti e nelle modalità di realizzazione, in quanto approvati in precedenza dalla Giunta o perché relativi ad impegni ripetitivi o pluriennali.
Gli interventi "esecutivi" saranno assegnati alla competenza del Dirigente all'interno del Budget direzionale e non saranno pertanto oggetto di ulteriori interventi deliberativi da parte della Giunta.

La Giunta potrà modificare le disponibilità assegnate alle diverse progettualità, con interventi a saldo zero nell'ambito della complessiva disponibilità assegnata ad uno stesso Obiettivo Strategico. Le variazioni fra le disponibilità assegnate a obiettivi strategici diversi potranno essere effettuate dal Consiglio o, in caso di urgenza, in via sostitutiva dalla Giunta con successiva ratifica consiliare.
Per garantire adeguati livelli di flessibilità alla gestione, la Giunta potrà prevedere la realizzazione di nuovi progetti, a condizione che siano coerenti con gli Indirizzi Generali e che non venga ad essere modificata l'impostazione complessiva del programma promozionale.
Il Dirigente potrà intervenire, sempre con saldo zero, all'interno delle disponibilità assegnate ai singoli Obiettivi Operativi.
Nel complesso, si raggiunge l'importo di € 1.410.000, coperto per il 37,01% da cofinanziamenti esterni.

1. OBIETTIVO STRATEGICO: "Competitività del Territorio"

1.1 Obiettivo Operativo: Alternanza scuola/lavoro, capitale umano, incontro domanda/offerta di lavoro

1.1.1 Servizi di orientamento al lavoro e alle professioni

La Legge n. 107/2015 "La Buona Scuola" ha istituito il Registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro (RASL), la cui gestione è assegnata alle camere di commercio dalla legge 580 aggiornata.
Si proseguirà nelle attività di promozione del RASL con azioni di sensibilizzazione e informazione rivolte alle imprese e alle istituzioni scolastiche, anche con l'istituzione di appositi tavoli di lavoro e la creazione di un network.
Verrà gestito attraverso la u.o. "Scuola, lavoro e capitale umano" un servizio di *help desk* per supportare le imprese nelle fasi di iscrizione/aggiornamento al RASL.
Si concluderà il Premio "Storie d'alternanza" rivolto agli Istituti scolastici.
Si proseguirà nella gestione dell'"Avviso per la concessione di contributi per l'attivazione di percorsi di alternanza scuola lavoro", attivato nel 2017 nell'ambito del progetto "Servizi per l'alternanza scuola/lavoro" finanziato dall'aumento della tariffa del diritto annuale per il 2017/2019.
Sulla base degli esiti dell'"Avviso" e tenuto conto delle indicazioni acquisite e degli approfondimenti svolti nell'ambito del sistema camerale –nazionale e regionale- verranno valutate le azioni da intraprendere nella seconda annualità del progetto, a cui sono destinate complessivamente € 50.000.
Tra le azioni già individuate nei contenuti essenziali, si prevede di organizzare un evento specifico (es. 2^ edizione Alternanza Day) con la realizzazione di un articolato panel di azioni (incontro scuole/imprese, costo per tutor scolastici e aziendali, presentazione dati Excelsior, altre) e di presidiare un desk informativo nell'ambito di ulteriori eventi (es. Mostra del Bitto 2018).

- Risorse: € 95.000
- Esecutività:
  - Azioni 2017 : € 40.000 esecutive
  - Azioni 2018: € 55.000 non esecutive.
- Profilo temporale: 2017/2019
- Inserimento nel PIRA: kpi 1.1a

1.1.2 Progetto Emblematico

Nel 2017 la Camera di commercio e la Provincia hanno condiviso la progettazione di un articolato intervento nel campo dell'alternanza scuola/lavoro, valorizzazione del capitale umano, orientamento e rapporto scuola/lavoro, predisposto da Noviter s.p.a., con una previsione di spesa triennale di 1,2 milioni. La finanziabilità del progetto è in fase di

approfondimento con Regione Lombardia. In caso di acquisizione del finanziamento, l'attribuzione delle specifiche voci del budget di progetto sarà concordata con la Provincia, mentre la declinazione delle singole azioni sarà oggetto di preventivo confronto all'interno di un tavolo provinciale a cui saranno chiamati a partecipare tutti i soggetti portatori di interessi (associazioni imprenditoriali, istituti scolastici, altri soggetti).
L'inserimento delle poste contabili previsionali relative all'iniziativa, interamente cofinanziata da risorse esterne, sarà effettuato successivamente, a seguito del perfezionamento dei passaggi politici ed amministrativi sopra evidenziati.

1.1.3 Progetto Excelsior
La Camera di commercio, come per il 2017 aderirà al progetto Excelsior, coordinato da Unioncamere, per l'analisi dei fabbisogni occupazionali delle imprese.
Le attività saranno svolte dalla unità operativa "Progetti di sostegno e sviluppo" e consisteranno nella sensibilizzazione alla partecipazione da parte delle aziende e nell'assistenza alla compilazione dei questionari somministrati online.
Non si dispone al momento di elementi certi di conoscenza rispetto alla possibilità di acquisire una contribuzione da parte di Unioncamere per lo svolgimento di tale attività, come avvenuto nel 2017.

- Inserimento nel PIRA: kpi 1.1c

1.2 Obiettivo Operativo: Certificazione di impresa e di prodotto

1.2.1. Marchio "Valtellina"
Si proseguirà nella gestione delle attività di rilascio del marchio: alle aziende, per marchiatura di prodotto e d'impresa, nonché per il rilascio del marchio "Valtellina Qualità". Sarà inoltre gestito il marchio "Valtellina Eventi", nelle casistiche contemplate dal vigente regolamento.
Alla data odierna, si registrano 62 concessioni in essere, di cui 39 di impresa e 23 di prodotto, oltre a 5 per eventi (rilasciate nel 2017).
Con l'obiettivo di sviluppare la diffusione del marchio, si procederà secondo due linee di attività.
In primo luogo, si intende procedere ad una revisione del regolamento di concessione del marchio, puntando a: semplificazione delle procedure richieste alle imprese, sia in fase di primo rilascio che di rinnovo; ampliamento dei requisiti che attestino la storicità dell'impresa ed il legame con il territorio; ampliamento delle casistiche di rilascio della certificazione di prodotto; semplificazione delle procedure istruttorie e di vigilanza in capo agli uffici.
Riguardo al marchio di Responsabilità Sociale Locale (42 concessioni in essere, di cui 3 rilasciate nel 2017), si procederà nella stessa direzione, puntando ad una più forte semplificazione delle procedure, soprattutto in sede di rinnovo.
Tali attività saranno svolte dal personale, senza l'assunzione di costi ulteriori.
Si prevede inoltre di attivare un piano di comunicazione a sostegno della notorietà del marchio e, nel limite delle risorse disponibili, di rinnovare i materiali promozionali (gadget) da distribuire in occasione di eventi.

- Risorse: € 10.000
- Esecutività: non esecutiva
- Profilo temporale: annuale
- Inserimento nel PIRA: kpi 1.2a

1.2.2 Foodlabelcheck

Il servizio è stato istituito in modalità gratuita con la delibera n. 52/GC/2015, sulla base della convezione sottoscritta con IPSE, azienda speciale della Camera di Commercio di Bolzano, per la predisposizione di bozze di etichette dei prodotti alimentari nel rispetto degli obblighi introdotti dal regolamento UE n. 1169/2011.
Dal 2017, a seguito della sottoscrizione della nuova convenzione con IPSE per il 2017-2020, è stato adottato un sistema di tariffazione (deliberazione n. 22/GC/2017), in quanto il servizio rientra nella casistica prevista dall'articolo 2 comma 2 lettera f) della Legge 580/93 (modificata dal D.Lgs. 219/2016) e deve essere reso a condizioni di mercato.
Oltre a una tariffa agevolata per le imprese di minori dimensioni (€ 90 fino a 19 addetti), è stato previsto anche un sistema di acquisto in "blocco" degli accreditamenti con tariffazione a scalare al crescere degli accessi acquistati.
A fine ottobre 2017 risultano 47 adesioni alla piattaforma, di cui 45 "in blocco" da parte di Confartigianato Sondrio, per un introito complessivo di € 2.430 + IVA. Le imprese che si sono effettivamente profilate sono 12. Non si dispone di dati relativi al numero di bozze di etichetta estratte dalle imprese e non è pervenuta nessuna richiesta di profilazione di ingredienti e semilavorati, attraverso il "Referente tecnico".
Nel 2017 i costi di competenza sono stati complessivamente pari a € 6.000 (canone piattaforma, personale interno), con ricavi per € 2.500.
Considerato che il 2017 è stato il primo anno di avvio del servizio a titolo oneroso, la differenza negativa fra ricavi e costi può essere considerata accettabile assumendo una prospettiva almeno biennale entro la quale raggiungere il punto di break-even. Ciò nell'ipotesi che il numero di adesioni aumenti. In tal senso, sono state richieste informazioni a Confartigianato Sondrio rispetto all'interesse a proseguire anche nel 2018 con l'acquisto di accessi "in blocco".
Confartigianato Sondrio ha peraltro chiesto alla Camera di commercio di poter subentrare nella convenzione con la Camera di commercio di Bolzano. Sono in corso approfondimenti circa la fattibilità di tale proposta.
In attesa di chiarire il quadro delle possibilità, viene ipotizzato il mantenimento del servizio anche per il 2018 in capo alla Camera di commercio, contabilizzando anche i costi per il servizio di "Referente Tecnico", affidato alla Fondazione Fojanini, per la profilazione di ingredienti e semilavorati (servizio autofinanziato dalle tariffe versate dalle imprese richiedenti).

- Risorse: € 8.000
- Esecutività: esecutivo
- Profilo temporale: annuale
- Inserimento nel PIRA: kpi 1.2b

1.3 Obiettivo Operativo: Vocazioni territoriali

1.3.1. Turismo e Attrattività

Si tratta della prosecuzione del progetto triennale avviato nel 2017, già approvato dal Consiglio e finanziato dall'aumento del 20% del diritto annuale, con un costo di € 210.000.
I contenuti progettuali saranno oggetto di verifica con Regione Lombardia e, per quanto possibile, saranno ricondotti ad un'iniziativa il più possibile coordinata con il sistema camerale lombardo.
La risorse appostate sul Preventivo 2018 contabilizzano anche la quota di costi del 2017 relativa alle attività (misura di contributo a favore delle imprese, € 50.000), che prenderanno avvio verosimilmente solo a ridosso della fine anno.

- Risorse: € 120.000
- Esecutività:
    - Azioni 2017: € 50.000 esecutive

- Azioni 2018: € 70.000 non esecutive

Profilo temporale: 2017/2019

- Inserimento nel PIRA: kpi 1.3a

1.3.2 Progetto di Promozione dell'Attrattività Turistica della Valtellina 2017 -2019

Si tratta della prosecuzione del progetto attivato con l'Accordo di Collaborazione sottoscritto il 29 agosto 2017 fra Provincia, Camera di commercio, BIM, Confcommercio Sondrio e Valtellina Turismo per la promozione dell'attrattività turistica della Valtellina, con una durata di due anni (settembre 2017-agosto 2019)

L'impegno assunto dalla Camera di commercio di Sondrio è pari a € 200.000, di cui € 50.000 utilizzati nel 2017. Le restanti risorse, pari a € 120.000, originariamente appostate sul 2018, saranno parzialmente appostate, per € 30.000, sul 2019.

Il progetto intende rilanciare e ulteriormente sviluppare la "promozione dell'attrattività turistica della Valtellina" d'intesa con i tradizionali partner locali ed individuando Valtellina Turismo quale soggetto operativo a cui affidare la realizzazione delle attività. Nel contempo, come già fatto nel 2017, si assume l'obiettivo di aumentare le risorse disponibili, attivando specifici cofinanziamenti regionali nell'ambito dell'accordo di programma "Competitività" con Regione Lombardia.

I principali ambiti di attività riguarderanno la comunicazione, la formazione degli operatori, la partecipazione a eventi promozionali ed a fiere di settore.

- Risorse: € 120.000
- Esecutività: non esecutiva
- Profilo temporale: 2017/2019
- Inserimento nel PIRA: kpi 1.3b

1.3.3 Progetto Interreg - MatCH IT - Comunità Montana Valtellina di Morbegno

Si tratta della partecipazione al progetto "MatCH-IT - Interventi a sostegno della valorizzazione e della sostenibilità ambientale, favorendo lo sviluppo di nuove attività nel settore del turismo e dei servizi, attraverso la collaborazione transfrontaliera tra enti e piccole medie imprese"- candidato dalla Comunità Montana Valtellina di Morbegno, capofila di parte italiana, sull'Asse 2 - Valorizzazione del patrimonio naturale e culturale del Programma di cooperazione Interreg V-A Italia Svizzera 2014-2020.

In base alla candidatura progettuale presentata dal capofila, la Camera di commercio, in qualità di partner, sarà responsabile della gestione di azioni progettuali per un budget complessivo di € 150.000, nei 36 mesi di vigenza del progetto. In tale importo saranno rendicontati costi di amministrazione interni (personale) per circa € 30.000.

Le azioni affidate alla Camera di commercio si sostanziano nella realizzazione di:

- uno stand espositivo modulare da utilizzare in occasione di fiere ed eventi promozionali che illustrino gli ambienti e la fruibilità cicloturistica dei territori di progetto;
- attività di formazione per gli operatori turistici, guide e accompagnatori sulle materie della sentieristica e sulla fruibilità della mobilità dolce;
- materiale promozionale e di divulgazione del progetto.

Le attività relative alla prima annualità verranno declinate in dettaglio dopo l'approvazione del progetto da parte dell'Autorità di gestione, prevedibilmente entro il mese di maggio/giugno 2018.

Per conseguenza, la previsione inserita nel Preventivo 2018 potrà pertanto essere oggetto di migliore definizione

- Risorse: € 30.000
- Ricavi: € 30.000

- Esecutività: non esecutiva
- Profilo temporale: 2018/2020
- Inserimento nel PIRA: kpi 1.3c

1.3.4 Eccellenze agroalimentari - Fojanini

Si tratta delle risorse necessarie all'adesione al rinnovo della convenzione per il finanziamento dell'attività della Fondazione "Fojanini" per il 2018, invariate rispetto all'anno 2017.

- Risorse: € 40.000
- Esecutività: non esecutiva
- Profilo temporale: 2018
- Inserimento nel PIRA: kpi 1.3d

1.3.5 Eccellenze agroalimentari - Vinitaly 2018

Si conferma il sostegno alla partecipazione a Vinitaly 2018 da parte delle cantine vinicole, nell'ambito del progetto e attivato in collaborazione con Unioncamere Lombardia ed Ascovilo, con oneri per € 6.000.

- Risorse: € 6.000
- Esecutività: non esecutiva
- Profilo temporale: 2018
- Inserimento nel PIRA: kpi 1.3d

1.4 Obiettivo Operativo: Semplificazione

1.4.1 Sportello unico per le attività produttive

Nel 2018 si intende proseguire nell'attività intrapresa negli anni scorsi a sostegno dello sviluppo degli Sportelli Unici delle Attività Produttive e del fascicolo d'impresa, attività che sono state ulteriormente enfatizzate dalla legge di riordino delle camere di commercio.

Nel corso del 2017, la Giunta ha approvato uno specifico piano di azione, che prevede un'offerta di assistenza e supporto ai comuni articolata su più livelli.

- Primo livello : gestione gratuita in convenzione dei Suap da parte della Camera di commercio, fino a coprire un bacino di imprese non superiore a 5.000, con durata fino al 31 dicembre 2018;
- Secondo livello : azioni di formazione e aggiornamento nei confronti dei Suap autonomi; pianificazione di un programma di attività in collaborazione con Regione Lombardia, Unioncamere Lombardia, Angeli Antiburocrazia, Enti;
- Terzo livello : diffusione dell'applicativo impresainungiorno.it;

E' stato inoltre approvato lo schema tipo di convenzione per la gestione diretta dei Suap con riserva di rivalutare le condizioni economiche entro il 31 dicembre 2018 sulla base dei risultati conseguiti.

Alla data odierna, la Camera sta gestendo i suap dei Comuni di Talamona, Forcola e Tartano, attivati nel 2017, mentre sono tuttora in corso i contatti con il Comune di Morbegno.

Viene prevista una disponibilità di spesa specifica per spesare i canoni (€ 18.300) di utilizzo del software impresainungiorno per gli Sportelli unici per le attività produttive dei Comuni "in convenzione", associati nelle Comunità Montane di Morbegno (20) e Valchiavenna (12) e dei Comuni "in delega" (9 - modalità prevista dal DPR 160/2010), come da deliberazione di Giunta n. 65 del 29 aprile 2013. La previsione di spesa è completata con una disponibilità per eventuali iniziative integrative.

Tali attività sono assistite dal contributo dei fondi del "demanio idrico 2016".

- Risorse: € 20.000
- Ricavi: € 20.000 (demanio idrico, del. n. 84/GC/2017)
- Esecutività: esecutiva
- Profilo temporale: annuale
- Inserimento nel PIRA: kpi 1.4a

1.4.2 Azioni da individuare

Viene inserita una disponibilità di 35.000 € da destinare al finanziamento di progetti promozionali da individuare da parte della Giunta e coerenti con le priorità strategiche.

- Risorse: € 35.000
- Esecutività: non esecutiva
- Profilo temporale: annuale
- Inserimento nel PIRA: ---------

2. OBIETTIVO STRATEGICO: "Competitività delle imprese"

2.1 Obiettivo Operativo: Internazionalizzazione

2.1.1 Azioni di accompagnamento ai mercati esteri

Si prevede l'attivazione di misure di sostegno alle imprese per la partecipazione a fiere internazionali in Italia ed all'estero, secondo lo schema attuato negli anni precedenti. Tali iniziative sono interamente finanziate con i fondi del "demanio idrico 2016".

- Risorse: € 60.000
- Ricavi: € 60.000 (demanio idrico, del. n. 84/GC/2017)
- Esecutività: non esecutiva
- Profilo temporale: annuale
- Inserimento nel PIRA: kpi 2.1a

2.1.2 Incoming

Si conferma l'adesione al progetto "Incoming di buyer", nell'ambito dell'Adp "Competitività", anche alla luce dei positivi riscontri delle passate edizioni, incontri tra imprese lombarde e operatori economici esteri. In prima analisi, si prevede di confermare l'organizzazione di un evento a Sondrio dedicato al comparto agroalimentare. Le imprese degli altri settori potranno peraltro partecipare ad uno o più degli eventi che saranno programmati nelle altre province.

- Risorse: € 15.000
- Esecutività: non esecutiva
- Profilo temporale: annuale
- Inserimento nel PIRA: kpi 2.1b

2.1.3 Azioni formative, consulenza e banche dati

La previsione fa riferimento alla gestione della banca dati "Lombardia Point", con la possibilità per le imprese di accedere ai relativi servizi, compresa la partecipazione a seminari e la possibilità di ottenere pareri da esperti in materia di internazionalizzazione.

- Risorse: € 4.000
- Esecutività: esecutiva
- Profilo temporale: annuale
- Inserimento nel PIRA: kpi 2.1c

2.2 Obiettivo Operativo: Digitalizzazione

2.2.1 Punti Impresa Digitale

Le attività ricomprese in questo ambito fanno riferimento al sostegno alle imprese nel campo della digitalizzazione e nella transizione al modello "Impresa 4.0".
La Camera di commercio ha aderito al progetto "Punti Impresa Digitale" finanziato dall'aumento del diritto annuale del 20% per il triennio 2017/2019, con una dotazione di € 420.000 (di cui € 30.000 per spese di amministrazione) e le attività in corso e da attivare in tale ambito si riportano ad un quadro di coordinamento nazionale e regionale, all'interno del sistema camerale.
Il supporto offerto dal "Punto Impresa Digitale" riguarda, oltre alle tematiche manifatturiere tipiche di Industria 4.0, anche diversi campi applicativi quali l'agricoltura di precisione, l'artigianato digitale, l'edilizia 4.0 e negozi smart.
Le azioni progettuali riguardano:

- Attività di prima assistenza alle imprese, informazione, sensibilizzazione e divulgazione;
- Gestione di misure di contribuzione a favore delle imprese.

Gli eventi rivolti alle imprese saranno individuati in collaborazione con le associazioni di categoria, con l'obiettivo di razionalizzare e coordinare le attività a livello territoriale, individuando i temi di maggiore interesse ed evitando duplicazioni, in particolare con i Digital Innovation Hub.
Le attività saranno svolte dal personale camerale, nell'ambito dell'unità operativa "Digitalizzazione pmi". Nel corso dell'anno si prevede l'attivazione di una collaborazione con una risorsa a part-time (*digital promoter*), che avrà il compito di seguire più da vicino le imprese, anche con visite presso le loro sedi. Si prevede inoltre l'attivazione di una collaborazione con un *digital mentor,* a cura di Unioncamere.
L'attività della Camera di commercio riguarderà inoltre la promozione delle iniziative e dei servizi promossi dal sistema camerale, attraverso Infocamere, nel campo della digitalizzazione (business key, CNS, fatturazione elettronica, cassetto digitale, spid, altri servizi).
L'iniziativa di maggiore rilievo all'interno del progetto "Punti Impresa Digitale" è costituita dalla gestione del bando di contributi, che sarà attivato a dicembre 2017 e che, con contenuti da verificare sulla base dei risultati conseguiti, verrà riproposto anche nel 2018.

- Risorse: € 240.000
- Esecutività:
  - Azioni 2017: € 115.000 esecutive
  - Azioni 2018: € 125.000 non esecutiva
- Profilo temporale: 2017/2019
- Inserimento nel PIRA: kpi 2.2a – kpi 2.2b

2.2.2 Progetto "Ultranet – Banda Ultralarga"
La Camera di commercio di Sondrio ha aderito al progetto affidato dal Ministero dello Sviluppo Economico ad Unioncamere, finalizzato a sensibilizzare le pmi, le pubbliche amministrazioni e i cittadini rispetto ai vantaggi dell'utilizzo della fibra ottica, in relazione al progetto di copertura delle cd. "aree grigie/bianche"del territorio nazionale con la banda ultralarga, varato dal Governo e in corso di realizzazione.
Attraverso il progetto "Ultranet – Banda Ultralarga", oltre ad un aggiornamento professionale del personale camerale, sono previste attività di comunicazione e informazione da realizzare sia tramite gli strumenti del web che tramite giornate di presentazione e di informazione sulla tematica.
Tali attività saranno svolte dal personale camerale con l'ausilio delle strutture nazionali (Dintec, Si.Camera, Tagliacarne e Uniontrasporti) e prevedono il sostenimento della quasi totalità dei costi a livello centrale.

A livello territoriale è prevista la realizzazione di un seminario con costi a carico delle risorse assegnate dal MISE ad Uniocamere.

- Risorse: € 2.000
- Ricavi: € 2.000
- Esecutività: non esecutiva
- Profilo temporale: annuale
- Inserimento nel PIRA: kpi 2.2c

2.2.3 Progetto "Asset"- Avviso Smart Community - Impresa 4.0

La Camera di commercio di Sondrio gestirà per conto della Comunità Montana Valtellina di Sondrio un bando di contributi alle imprese del mandamento a sostegno di progetti di investimento nei seguenti ambiti: digitalizzazione e del modello "Impresa 4.0", della promozione e della commercializzazione dei prodotti tipici (es. modello "Entra in Valtellina"), del miglioramento impatto ambientale delle attività, dell' ecoefficienza e della sicurezza.

L'iniziativa, che sarà regolata da una convenzione fra Camera di commercio e Comunità Montana, è ricompresa nel più ampio progetto "Smart Community: Network digitale per lo sviluppo e la promozione della montagna valtellinese Impresa 4.0", realizzato dalla Comunità Montana medesima e finanziato sul Bando ASSET di Regione Lombardia.

Il bando avrà una dotazione di 260.000 €, di cui 210.000 € trasferiti dalla Comunità Montana e 50.000 € finanziati con mezzi propri della Camera di commercio.

- Risorse: € 260.000
- Ricavi: € 210.000
- Esecutività: esecutiva
- Profilo temporale: 2018/2019
- Inserimento nel PIRA: kpi 2.2d

2.3 Obiettivo Operativo: Startup

2.3.1 Servizi di assistenza e primo orientamento

Attraverso il Punto Nuova Impresa saranno fornite informazioni agli aspiranti imprenditori in merito agli adempimenti necessari all'avvio di un'impresa, alle forme giuridiche di esercizio dell'impresa ed ai relativi oneri, oltre che informazioni in merito alle agevolazioni disponibili a livello locale, regionale e nazionale. Il servizio sarà erogato ad un livello "precompetitivo", con l'obiettivo di qualificare ulteriormente le attività di assistenza e primo orientamento agli aspiranti imprenditori.

La Camera di commercio collaborerà inoltre al progetto "Garanzia Giovani", promosso da Regione Lombardia, rivolto ai giovani che intendono realizzare la propria idea imprenditoriale mediante un percorso di accompagnamento alla redazione del business-plan e all'accesso al credito. Il progetto, avviato nel 2016, si concluderà il 30 marzo 2018.

Verrà inoltre gestito il servizio di "assistenza qualificata" (AQI) per la costituzione delle startup innovative nella forma di srl, ai sensi della legge 221/2012.

Tali attività saranno svolte dal personale camerale, senza l'assunzione di oneri ulteriori.

- Inserimento nel PIRA: kpi 2.3a

2.4 Obiettivo Operativo: Accesso al credito

2.4.1 Progetti di rafforzamento del sistema delle garanzie - Fondo "Fiducia Valtellina 2016"

Si prevede la conclusione delle attività relative al progetto, attivato a partire dal mese di febbraio del 2016, con il cofinanziamento di Provincia di Sondrio e BIM, con la collaborazione delle banche locali e dei consorzi fidi.
La disponibilità assegnata al 2018 è data dalla differenza fra il fondo complessivamente destinato all'iniziativa (450.000 €) e l'importo dei presumibili utilizzi al 31 dicembre 2017.
Le previsioni potranno essere precisate, una volta noti i dati sulla spesa effettiva, successivamente all'approvazione del Bilancio 2017. L'iniziativa è inserita come esecutiva nell'importo di € 160.000, con rideterminazione a seguito della effettiva quantificazione delle risorse utilizzate nel 2017.
Viene inserita anche la previsione dei ricavi correlati, pari a € 120.000.

- Risorse: € 160.000
- Ricavi: € 120.000
- Esecutività: esecutiva
- Profilo temporale: annuale
- Inserimento nel PIRA: kpi 2.4a

2.4.2 Misura Finanziaria settore uve
La Camera di commercio proseguirà la collaborazione nella gestione della misura finanziaria a favore delle cantine per gli acquisti delle uve a D.O. "Valtellina", attivata orma da anni, senza contributi pubblici, secondo uno schema semplificato, in via di definizione con i partner (Banca Popolare di Sondrio, Credito Valtellinese, Consorzio Tutela Vini).
Le attività saranno gestite dal personale camerale, senza oneri aggiuntivi.

2.4.3 Confiducia
Si rende necessario integrare i fondi accantonati a copertura delle insolvenze accertate sul progetto Confiducia (delib. n. 10/GC/2009 e n. 96/GC/2009), tenuto conto dei dati relativi alle sofferenza comunicati da Unioncamere Lombardia. E' peraltro allo studio una ipotesi di chiusura dell'operazione con saldo e stralcio degli impegni assunti dalla Camera di commercio nei confronti di Confidi Systema!

- Risorse: € 50.000
- Esecutività: non esecutiva
- Profilo temporale: annuale
- Inserimento nel PIRA: ----------

2.5 Obiettivo Operativo: Ambiente
2.5.1 Azioni da individuare: nessuna azione individuata per il 2018

2.6 Obiettivo Operativo: Studi sull'economia locale e sulle aree omogenee anche su base transfrontaliera

2.6.1 Osservatorio congiunturale e Focus tematici
Per quanto riguarda l'Osservatorio congiunturale e gli approfondimenti specifici ("Focus tematici" su anagrafe imprese, commercio con l'estero, produzioni agroalimentari, occupazione, credito, ecc.) realizzati nell'ambito dell'area "Studi", si tratta di attività che vengono sviluppate sulla base delle rilevazioni trimestrali svolte a livello regionale da parte di Unioncamere Lombardia (rilevazioni congiunturali trimestrali) e dei dati ricavati da specifici database (Registro Imprese, banche dati Istat, Inps, Banca d'Italia ecc.).
Tali attività vengono svolte da risorse professionali interne prive di competenze specifiche nell'area degli studi e delle ricerche, quindi con notevole impegno di tempo e mettendo a frutto l'esperienza maturata negli anni. L'impegno del personale si traduce nella elaborazione, non sempre semplice, di note di commento ai dati trasmessi da Unioncamere Lombardia e di quelli ricavati da altre fonti (per i "focus tematici"), con l'obiettivo di

facilitarne la diffusione presso gli addetti ai lavori. Le analisi predisposte vengono divulgate attraverso il sito internet e, a richiesta, direttamente dagli uffici. Si tratta di informazioni di notevole interesse, in primo luogo per la stessa Camera di commercio, informazioni che costituiscono la piattaforma su cui basare le azioni promozionali. Data la situazione dell'organico, è tuttavia opportuno chiedersi se i medesimi risultati non potrebbero essere raggiunti in modo diverso.
Per quanto riguarda le analisi congiunturali, si ipotizzare che sia Unioncamere Lombardia a potenziare tale ramo di attività, predisponendo, a richiesta, relazioni congiunturali per le singole camere di commercio. Tale modalità, ben coerente con il ruolo dell'unione regionale, consentirebbe di liberare forza lavoro da destinare al mantenimento, almeno in parte, degli approfondimenti su specifici temi di maggiore rilievo a livello locale.
Qualora tale ipotesi non risultasse percorribile, le attività fin qui gestite verranno ridimensionate, limitandole alla veicolazione attraverso il sito internet delle numerose tabelle predisposte da parte di Unioncamere Lombardia senza l'aggiunta di commenti, salvo la loro ricostruzione in serie storica.
Per quanto riguarda invece i "focus tematici", riguarderanno i seguenti ambiti: anagrafe imprenditoriale, commercio estero, settore agroalimentare.
La disponibilità di spesa fa quindi riferimento alla copertura degli oneri sostenuti da Unioncamere Lombardia, ripartiti pro quota alle singole camere di commercio.

- Risorse : € 10.000
- Esecutività: esecutiva
- Profilo temporale: annuale
- Inserimento nel PIRA: kpi 2.6a

2.6.2 Altre Azioni - Supporto Attività Piano Statistico Nazionale
Proseguirà la partecipazione alle rilevazioni effettuate all'interno del SISTAN (Sistema Statistico Nazionale), per conto dell'ISTAT, relativamente a: "Grande Distribuzione Organizzata", Indagine estimativa sulla consistenza degli allevamenti e indagini multiscopo.
Si proseguirà inoltre nella rilevazione quindicinale dei prezzi dei prodotti petroliferi, approfondendo nel contempo l'ipotesi di erogazione del servizio a pagamento, ai sensi della lettera f) del comma 2 dell'art. 2 della Legge 580/93 e s.m.i..

- Inserimento nel PIRA: kpi 2.6b

2.7 Obiettivo Operativo: Regolazione del mercato e tutela del consumatore

2.7.1 Servizio di conciliazione
La previsione di spesa è relativa alle spese di funzionamento del servizio di mediazione, in particolare i costi del software utilizzato per il servizio ed i compensi da riconoscere ai mediatori chiamati ad intervenire nelle controversie deferite alla competenza dell'organismo attivo presso la Camera di Commercio (in forma associata con l'Ordine degli Avvocati della provincia di Sondrio) e gli oneri relativi alla eventuale organizzazione di attività collaterali (corsi di formazione, iniziative promozionali). L'attendibilità delle stime di costo, a cui sono correlati specifici corrispettivi, è fortemente condizionata, come per gli anni passati, dall'andamento della mediazione, da cui si attendono sviluppi positivi anche grazie all'associazione con l'Ordine degli Avvocati.
Alla gestione del servizio sono assegnati due dipendenti in via non esclusiva (1,5 *full time equivalent),* che si occupano dell'istruttoria delle domande e della convocazione degli incontri (preliminari e di mediazione). Finora, è stata data prioritaria attenzione al contenimento dei tempi della procedura (tempi di convocazione del primo incontro e dei successivi). Nel 2017, il primo incontro di mediazione è stato convocato entro 2 giorni dalla domanda e si è tenuto mediamente entro 33,5 giorni.

Nei primi 10 mesi del 2017 il servizio ha generato ricavi per circa 43.100 €, a fronte di costi diretti (escluso il personale e i costi di struttura) per circa 25.000 € (stima).
Se il dato delle mediazioni effettivamente avviate dovesse confermarsi anche nel 2018, occorrerebbe interrogarsi sull'opportunità di un tale investimento in risorse umane, a fronte di una complessiva situazione di carenza di organico.
Data la grande valenza della diffusione dell'istituto della mediazione, quale strumento a supporto delle imprese e dell'attrattività territoriale, si intende accrescere le azioni di sensibilizzazione e informazione, soprattutto nei confronti delle imprese e degli avvocati, facendo leva sul rapporto con l'Ordine, con l'obiettivo di aumentare il numero delle mediazioni effettivamente avviate.
La situazione sarà rivalutata a fine anno.

- Risorse: € 35.000
- Esecutività: esecutiva
- Profilo temporale: annuale
- Inserimento nel PIRA: kpi 2.7a

2.7.2 Composizione crisi da sovra indebitamento

La previsione di spesa è relativa alle spese di funzionamento dell'organismo per la gestione delle crisi da sovraindebitamento, in particolare i compensi da riconoscere ai professionisti (c.d. "gestori") che verranno incaricati di gestire le procedure.
L'Organismo, la cui costituzione è stata deliberata dalla Giunta con provvedimento n. 84 del 24 ottobre 2016, ha ottenuto l'iscrizione al registro tenuto dal Ministero della Giustizia il 14 marzo 2017. I professionisti iscritti quali Gestori sono dieci. Nel corso del 2017, a parte la polizza assicurativa (1.000 € circa), non ci sono stati costi vivi da sostenere, non essendo pervenute domande di avvio della procedura.
Trattandosi di un servizio di recente attivazione e, al momento, ancora poco diffuso, le stime di costo (per compensi ai gestori) sono fortemente condizionate dall'andamento del servizio stesso e dalla tipologia di crisi che sarà chiamato a gestire.
I livelli di attività saranno oggetto di monitoraggio ai fini di una valutazione –da assumere anche in corso d'anno- in merito al mantenimento del servizio. Nel frattempo, si procederà a verificare la possibilità di aderire ad una gestione associata del servizio in ambito regionale.

- Risorse: € 14.000
- Esecutività: esecutiva
- Profilo temporale: annuale
- Inserimento nel PIRA: ----------

2.7.3 Vigilanza e controllo prodotti

Si tratta dei costi relativi alla collaborazione con la Camera di commercio di Bergamo (deliberazione n. 6/GC/2016) per lo svolgimento delle funzioni ispettive e di vigilanza in ambito metrologico (distributori di carburante, bilance, ecc.), previste dalla convenzione sottoscritta il 12 febbraio 2016 la cui scadenza, prevista a fine 2017, si prorogherà tacitamente per un altro anno.

- Risorse: € 6.000
- Esecutività: esecutiva
- Profilo temporale: annuale
- Inserimento nel PIRA: kpi 2.7c

2.8 Obiettivo Operativo: Altre iniziative a sostegno della competitività delle imprese anche su delega o in convenzione

2.8.1 Bando Impresa Sicura 2018

La disponibilità fa riferimento alle risorse destinate al cofinanziamento del bando di "Contributi per investimenti innovativi finalizzati all'incremento della sicurezza a favore delle micro e piccole imprese commerciali - Edizione 2018".

Il bando "Impresa sicura" è stato attivato da Regione Lombardia il 14 novembre, ricalca sostanzialmente quello della prima edizione e prevede contributi per investimenti innovativi per la sicurezza e la prevenzione di furti, rapine ed atti vandalici, finalizzati a proteggere sia le micro e piccole imprese commerciali e artigiane che i consumatori, dai fattori di rischio registratisi negli esercizi di vicinato, oltre che per l'acquisto di dispositivi di pagamento per la riduzione del flusso di denaro contante.

La dotazione complessiva del bando è pari a 1.520.000 €. I primi 500.000 € saranno assegnati indistintamente alle imprese di tutta la Regione, mentre i restanti 1.020.000 € saranno assegnati alle imprese con sede nei territori delle camere di commercio che hanno aderito all'iniziativa. Fra queste la Camera di Sondrio che ha aderito con 20.000 €, finanziati sul demanio idrico 2016.

Gli uffici camerali svolgeranno l'istruttoria di ammissibilità delle domande e procederanno alla liquidazione dei contributi.

Le disponibilità appostate fanno riferimento ai soli contributi finanziati paritariamente da fondi regionali e camerali. Gli eventuali contributi finanziati da sole risorse regionali daranno origine alla variazione in aumento dei costi e dei ricavi dell'iniziativa, per pari importo.

- Risorse: € 40.000
- Ricavi: € 40.000
- Esecutività: esecutiva
- Profilo temporale: 2017/2018
- Inserimento nel PIRA: kpi 2.8a

2.8.2 Progetto Interreg - SIN BIO VAL - Comunità Montana Valtellina di Sondrio

Si tratta dell'adesione in qualità di partner al progetto "SIN BIO VAL - Progetto per lo sviluppo sinergico dell'agricoltura biologica in Valtellina e Val Poschiavo", candidato dalla Comunità Montana Valtellina di Sondrio, sull'Asse 1 - "Competitività delle imprese" del Programma di cooperazione Interreg V-A Italia Svizzera 2014-2020.

Il progetto intende promuovere, consolidare e valorizzare l'agricoltura biologica in Valtellina e Val Poschiavo, attraverso un'azione sinergica coerente con la vocazione della montagna, la sua tradizione e la necessità di stabilire modelli di produzione e di consumo sostenibili.

Le attività affidate alla Camera di commercio, con un costo complessivo sul triennio 2018-2020 di € 363.465, interamente finanziati dal Programma Interreg, comprensivo di costi interni per € 68.000, sono le seguenti:

- iniziativa di sostegno economico alle imprese (bando) per la produzione e commercializzazione di prodotti bio, secondo il modello già realizzato con i progetti "Entra in Valtellina";
- sostegno alle imprese bio per la partecipazione a mostre e fiere in Italia e all'estero;
- realizzazione di materiale espositivo biocompatibile modulare da utilizzare per gli allestimenti di stand in fiere ed eventi promozionali delle produzioni bio valtellinesi;
- realizzazione di materiale promozionale e di divulgazione sia del progetto e che di sensibilizzazione alla diffusione e al consumo delle colture bio.

Le attività della prima annualità verranno declinate in dettaglio dopo l'approvazione del progetto da parte dell'Autorità di gestione.
Le attività relative alla prima annualità verranno declinate in dettaglio dopo l'approvazione del progetto da parte dell'Autorità di gestione, prevedibilmente entro il mese di maggio/giugno 2018.
Per conseguenza, la previsione inserita nel Preventivo 2018 potrà pertanto essere oggetto di migliore definizione

- Risorse: € 20.000
- Ricavi: € 20.000
- Esecutività: non esecutiva
- Profilo temporale: 2018/2020
- Inserimento nel PIRA: kpi 2.8b

3. OBIETTIVO STRATEGICO: "Efficacia, efficienza, risorse"

3.1 Obiettivo Operativo: Tempi dei procedimenti

3.1.1 Pagamenti

Si prevede di mantenere i tempi dei pagamenti delle fatture entro il limite di 30 giorni, indicato dalla legge (D.Lgs. 231/2002) su base annuale. L'indicatore di tempestività dei pagamenti sarà pubblicato trimestralmente sul sito camerale.
Il personale camerale sarà responsabilizzato nell'ambito del sistema di misurazione della performance.

- Inserimento nel PIRA: kpi 3.1a

3.1.2 Registro Imprese

Si prevede di mantenere gli standard di servizio assicurati con riguardo ai tempi di rilevazione delle pratiche del Registro Imprese/REA, grazie all'implementazione di un innovativo Contact Center ed Assistenza Registro Imprese (SARI).
Il personale camerale sarà responsabilizzato nell'ambito del sistema di misurazione della performance.

- Inserimento nel PIRA: kpi 3.1b

3.2 Obiettivo Operativo: Aggiornamento delle competenze

3.2.1 Formazione del personale

Il nuovo assetto delle competenze camerali delineato dalla riforma ha reso necessario attivare opportuni interventi di formazione che proseguiranno anche nel 2018. In tale ambito si dovrà operare entro i limiti di spesa vigenti (3.000 euro), con il supporto del sistema camerale (Unioncamere e Unioncamere Lombardia). In tale ambito, si verificherà la fattibilità di un intervento formativo dedicato all'incremento delle competenze in campo informatico nei confronti di un primo gruppo di dipendenti.

- Inserimento nel PIRA: kpi 3.2a

3.3 Obiettivo Operativo: Accesso a fondi comunitari, regionali, locali e al Fondo di perequazione

3.3.1 Progetti fondo di perequazione

Allo stato attuale non sono note le modalità con cui sarà possibile accedere ai contributi del Fondi di Perequazione per il finanziamento di progetti coerenti con le priorità individuate a livello nazionale.
Nel momento in cui tali elementi saranno noti e nella misura in cui le progettualità candidabili risponderanno a condivise esigenze locali, saranno predisposte le opportune candidature.

Al momento, non si prevede pertanto alcuna appostazione contabile.

- Inserimento nel PIRA: kpi 3.3a

3.4 Obiettivo Operativo: Gestione servizi in delega/avvalimento

3.4.1 Esercizio deleghe in ambito turistico

Nell'ambito del "Programma di interventi 2016", da cofinanziare con i fondi del demanio idrico 2015, si è previsto l'impegno da parte della Provincia di Sondrio, avvalendosi della facoltà prevista dalla L. R. n. 27 del 1/10/2015 "Politiche regionali in materia di turismo e attrattività del territorio lombardo", all'interno di un accordo quadro con la Camera di Commercio sottoscritto in data 25/01/2017, ha delegato alla Camera l'esercizio delle funzioni amministrative per l'abilitazione alle professioni di guida turistica, accompagnatore turistico e direttore tecnico di agenzia di viaggio (art. 6 comma 6), con riconoscimento di un rimborso forfetario. La delega prevede lo svolgimento da parte della Camera di tutte le funzioni amministrative connesse alle professioni turistiche sopraccitate – nomina commissione d'esame, ricezione domande, svolgimento delle sessioni d'esame, tenuta elenchi, vigilanza – con applicazione di specifici diritti di segreteria a fronte degli oneri per i commissari d'esami e spese connesse. La delega di funzioni da parte dalla Provincia alla Camera di commercio (unica in Lombardia) è stata sottoscritta il 26 gennaio 2017.

Si è in attesa dell'emanazione delle norme statali e regionali che devono disciplinare le sopra dette attività. Nel frattempo il personale camerale sta acquisendo le necessarie competenze in materia e partecipa alle riunioni preparatorie indette da Regione Lombardia.

Le appostazioni contabili fanno riferimento ai costi (stimati) per la gestione delle commissioni d'esame e, in entrata, al contributo riconosciuto dalla Provincia ed ai diritti di segreteria (stimati) versati dai candidati.

- Risorse: € 10.000
- Ricavi: € 20.000
- Esecutività: non esecutiva
- Profilo temporale: annuale
- Inserimento nel PIRA: kpi 3.4a

3.4.2 Servizi in convenzione con Enti Locali

La Camera di commercio di Sondrio è convenzionata con i Comuni di Talamona, Tartano e Forcola per la gestione del suap. E' in fase di verifica la convenzione con il Comune di Morbegno. Nel corso del 2018 si cercherà di attivare ulteriori convenzioni, nei termini riportati al precedente paragrafo 1.4.1.

- Inserimento nel PIRA: kpi 3.4b

3.4.3 *Gestione della sede staccata di Dubino/Nuova Olonio*

Proseguirà la gestione della sede staccata, anche in nome delle Camere di Lecco e di Como, per le attività dell'area anagrafica (certificati d'origine, CNS, Carte tachigrafiche, dispositivi Sistri, vidimazioni, ecc.).

La sede di Nuova Olonio è utilizzata anche per la gestione degli incontri di mediazione e per l'organizzazione di incontri formativi.

Dal mese di febbraio 2017 l'apertura al pubblico è prevista solo al mattino, così da poter assegnare il personale (1 unità) allo svolgimento di attività di retro sportello per la sede di Sondrio.

La Camera di Sondrio riceve dalla Provincia di Sondrio e dalle camere di commercio di Lecco e Como un contributo complessivo di € 20.000 annuali.

- Inserimento nel PIRA: kpi 3.4c

6. Ammortamenti e accantonamenti

La voce riguarda la previsione per gli ammortamenti dei beni materiali e immateriali, per € 112.500 e gli accantonamenti per svalutazione crediti da diritto annuale, per € 216.000.
Le misure di ammortamento sono applicate considerando le disposizioni del codice civile e, per quanto riguarda il fabbricato, recependo le indicazioni fatte proprie dalla Consulta dei Segretari Generali presso Unioncamere. Le quote di ammortamento sono determinate pertanto nelle seguenti percentuali:

- fabbricato 3%
- mobili e arredi 15%
- attrezzature e computer 20%
- automezzi 20%

L'accantonamento al fondo svalutazioni crediti viene previsto seguendo criteri prudenziali; una quantificazione definitiva sarà, evidentemente, possibile solo al termine dell'esercizio, tenuto conto della tipologia dei crediti in essere.
Tra gli altri accantonamenti è inserito anche l'accantonamento al fondo rinnovi contrattuali di € 18.000 il cui calcolo è motivato al paragrafo 5.1 Personale della presente relazione.

7. Proventi finanziari

La gestione finanziaria presenta una previsione di ricavo € 2.500, quantificato sulla base della stima della disponibilità fruttifere depositate presso la Banca d'Italia, alle quali viene applicato il tasso di interesse remunerativo del 0,24% lordo (Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 6 ottobre 2014), nonché degli interessi percepiti sui prestiti concessi al personale sugli importi maturati per indennità di anzianità.

8. Piano degli investimenti

Con deliberazione n. 91 del 24 ottobre 2016 la Giunta ha approvato il "Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2017/2019", previsto dall'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 - "Codice dei contratti pubblici".
Il Programma Triennale, unitamente all' "Elenco annuale dei lavori 2017" e al "Programma degli acquisti di beni e servizi 2017/2018", allegati alla suddetta delibera, oltre ad essere pubblicati sul sito istituzionale, nella sotto-sezione "Opere pubbliche" dell'Amministrazione trasparente, sono stati pubblicati sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e sul sito informatico presso l'Osservatorio dei contratti pubblici.
Ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. 254/2005, tale documento deve essere, inoltre, inserito nei documenti di programmazione del Consiglio camerale, in sede di approvazione del preventivo.
Per quanto concerne i contenuti si evidenzia come il Programma Triennale dei Lavori Pubblici approvato dalla Giunta si riferisca interamente all'intervento di recupero e risanamento conservativo della sede camerale, descritto dallo "Studio di fattibilità per il restauro e risanamento conservativo della sede della Camera di Commercio", approvato nella seduta del 26 settembre scorso, con provvedimento n. 82/GC, con un investimento di € 1.500.000, comprensivo di lavori, oneri della sicurezza, spese tecniche e Iva, con un contributo della Provincia di Sondrio di € 1.100.000 su fondi del "demanio idrico".
Si rammenta che detto intervento, si configura quale *restauro e risanamento conservativo,* come definito dall'art. 3, lettera c) del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e, pertanto, non soggiace ai limiti di spesa previsti in materia di interventi di manutenzione straordinaria dall'art. 2 comma 618 della legge 24/12/2007 n. 244 ("Legge finanziaria 2008", modificata dalla Legge 122 del 30/07/2010, 2% del valore degli immobili iscritti a Bilancio).

La corretta qualificazione dell'intervento, ai sensi del Testo Unico sull'Edilizia, D.P.R. n. 380/2001, è stata certificata con comunicazione resa dall'Ufficio Tecnico del Comune di Sondrio il 2 agosto 2013.

8.1 Immobilizzazioni materiali

Il piano degli investimenti prevede un importo complessivo di € 1.260.000, così destinati:

- € 1.200.000,00, per gestione stazione appaltante, progettazione esecutiva e definitiva dell'intervento di restauro e risanamento conservativo dell'edificio;
- € 60.000,00, per sostituzione attrezzature obsolete e lavori vari (completamento e aggiornamento sale riunioni, cablaggio, altri).

8.2 Immobilizzazioni immateriali

E' previsto l'acquisto di nuove licenze o di software da inventariare per € 5.000

8.3 Immobilizzazioni finanziarie

Con deliberazione n. 89 del 25 settembre 2017 la Giunta Camerale ha approvato la revisione straordinaria delle partecipazioni pubbliche così come previsto dall'articolo 24 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica".
Non si prevedono nuovi investimenti.

Allegato:

Tabella 8 - Riepilogo esiti revisione straordinaria delle partecipazioni societarie (Deliberazione n. 89/GC/25.09.2017)

ALLEGATI

Tabella 2 - Proventi correnti 2017/2018

Voce	Proventi	Preventivo 2017	Preventivo 2018
1	Diritto Annuale	1.770.000,00	1.770.000,00
2	Diritti di segreteria	615.000,00	615.000,00
	Voce 1 e 2	**2.385.000,00**	**2.385.000,00**
3	Contributi, trasferimenti e altre entrate	1.138.482,96	547.000,00
	Voce 3	**1.138.482,96**	**547.000,00**
4	Proventi da Gestione di servizi	109.000,00	91.000,00
5	Variazione delle rimanenze	- 1.000,00	- 1.000,00
	Voce 4 e 5	**108.000,00**	**90.000,00**
	Totale proventi correnti	**3.631.482,96**	**3.022.000,00**

Grafico 1 : Raffronto composizione dei proventi correnti 2017/2018

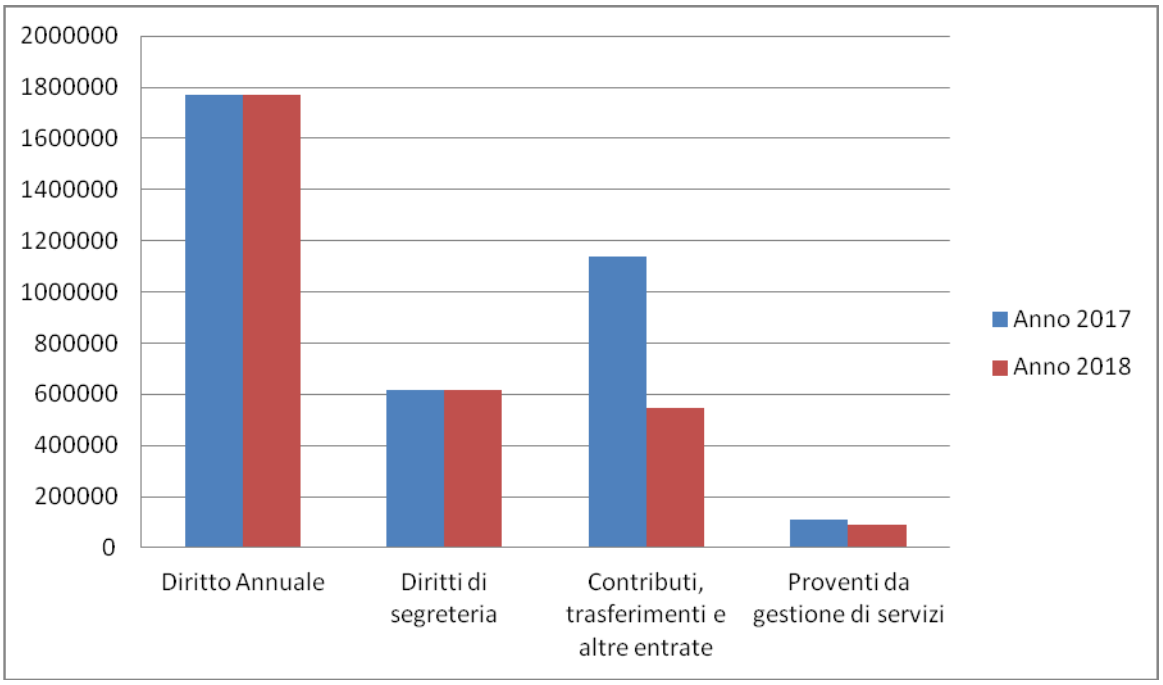

Tabella 3 – Diritto Annuale 2017: importi incassati al 30 settembre 2017

Tipologia di impresa	Incassi al 30 settembre 2017
Imprese individuali e imprese in sezione speciale	€ 387.970,65
Società semplici non agricole	€ 1.789,12
Unità locali estere	€ 499,53
Società semplici agricole	€ 5.698,71
Imprese individuali in sezione ordinaria	€ 1.490,83
Soggetti Rea	€ 2.670,10
Società in sezione ordinaria	€ 999.333,45
Totale	€ 1.399.452,39

Tabella 4 – Diritto Annuale 2017: importi versamenti omessi (stima al 30 settembre 2017)

Tipologia di impresa	Importo dovuto	Sanzione	Interessi
Imprese individuali e imprese in sezione speciale	€ 82.747,00	€ 24.824,10	€ 46,66
Società semplici non agricole	€ 480,00	€ 144,00	€ 0,28
Unità locali estere	€ 198,00	€ 59,40	€ 0,12
Società semplici agricole	€ 816,00	€ 244,80	€ 0,42
Imprese individuali in sezione ordinaria	€ 240,00	€ 72,00	€ 0,14
Soggetti Rea	€ 864,00	€ 259,20	€ 0,48
Società in sezione ordinaria	€ 151.348,50	€ 45.404,55	€ 85,40
Totale	**€ 236.693,50**	**€ 71.008,05**	**€ 133,50**

Tabella 5: Contributi e trasferimenti promozionali

Cofinanziatore	Progetto	Importo
Comunità Montana di Sondrio	Bando Asset - Smart City Impresa 4.0	210.000 €
Provincia di Sondrio	Demanio idrico - Fondi 2016	100.000 €
Provincia di Sondrio	Fiducia Valtellina 2016	120.000 €
Programma Interreg	Progetto MatCH-IT	30.000 €
Programma Interreg	Progetto Sinbioval	20.000 €
Regione Lombardia	Bando Impresa Sicura 2017/18	20.000 €
Unioncamere	Banda Ultra larga	2.000 €
Provincia di Sondrio e candidati	Esercizio deleghe in ambito turistico	20.000 €
	Totale	522.000 €

Tabella 6: Dettaglio costi di gestione 2017/2018

Voce	Oggetto	Preventivo assestato 2017	Preventivo 2018
6	Personale	1.106.000	1.067.000
7	Funzionamento	769.000	755.500
9	Ammortamenti e accantonamenti	305.000	346.500
	TOTALE ONERI CORRENTI	2.180.000	2.169.000

Grafico 2: Raffronto e composizione costi di gestione 2018/2017

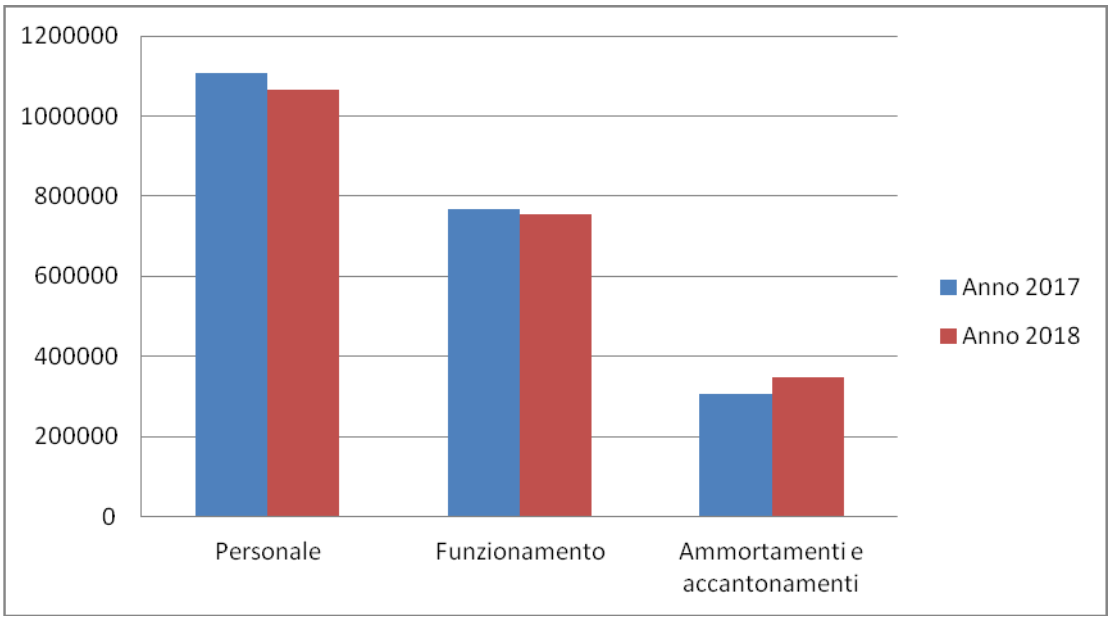

Grafico 3 – Il personale in servizio (2008/2018)

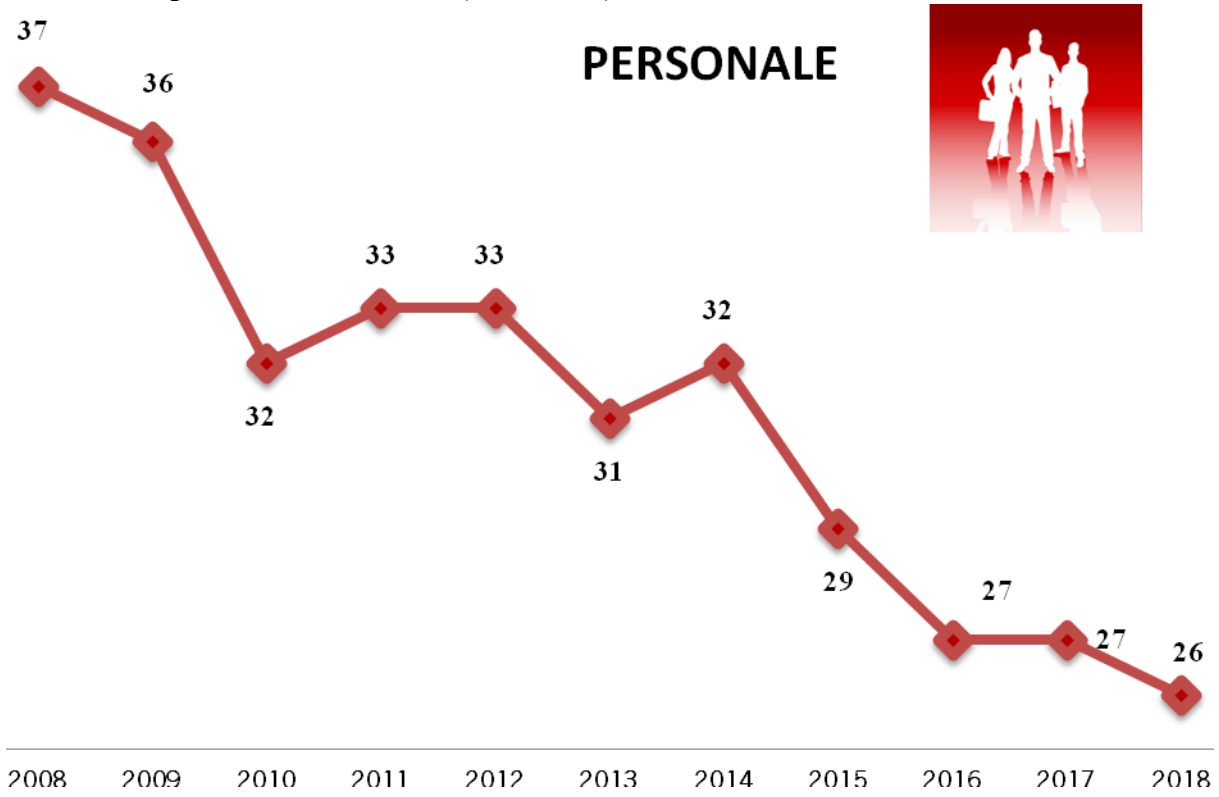

Tabella 7 - Dettaglio Spese di funzionamento

Spese di funzionamento in senso stretto			
- Oneri telefonici		€ 10.000,00	
- Spese acqua ed energia elettrica		€ 16.000,00	
- Oneri riscaldamento e condizionamento		€ 22.000,00	
- Oneri di pulizia		€ 27.000,00	
- Oneri di vigilanza		€ 3.000,00	
- Oneri manutenzione ordinaria		€ 15.500,00	
- Oneri manutenzione ordinaria immobile		€ 13.500,00	
- Oneri per assicurazioni		€ 10.000,00	
- Oneri per consulenti ed esperti		€ 2.500,00	
- Oneri legali		€ 6.000,00	
- Spese automazione servizi		€ 156.000,00	
- Oneri postali		€ 8.500,00	
- Oneri per la riscossione di entrate		€ 12.000,00	
- Oneri per mezzi di trasporto		€ 2.000,00	
- Oneri vari di funzionamento		€ 14.000,00	
- Rimborso spese di missioni		€ 11.500,00	
- Buoni pasto		€ 24.000,00	
- Spese per la formazione del personale		€ 3.000,00	
- Abbonamenti		€ 1.000,00	
- Oneri sedi distaccate		€ 15.000,00	
- Oneri cancelleria		€ 2.000,00	
- Costo acquisti attività comm.le		€ 1.000,00	
- Spese per accertamenti sanitari		€ 500,00	
- Oneri per modulistica		€ 1.000,00	
- Spese servizi di cassa		€ 1.500,00	€ 378.500,00
Imposte e tasse			
- Imposte e tasse	€ 35.500,00		
- Ires e Irap	€ 76.500,00		
- Altre imposte e tasse	€ 75.000,00		€ 187.000,00
Quote associative			
- Unioncamere	€ 47.000,00		
- Unionc. Lombardia	€ 40.000,00		
- Fondo Perequativo	€ 54.000,00		
- Altre quote	€ 1.000,00		€ 142.000,00
Organi:			
- Compensi	€ 43.000,00		
- Rimborsi	€ 5.000,00		€ 48.000,00
Totale Spese di Funzionamento :			€ 755.500,00

Grafico 4 : La spesa per gli Organi istituzionali 2008/2018

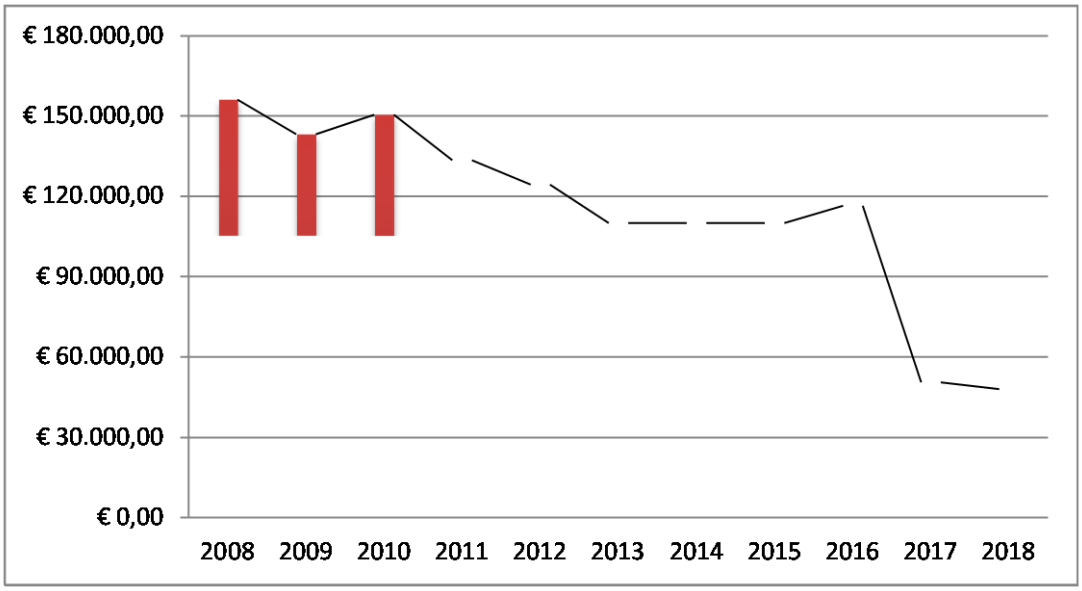

Tabella 8 - Riepilogo esiti revisione straordinaria delle partecipazioni societarie (Deliberazione n. 89/GC/25.09.2017)

Azioni intraprese		Denominazione società	% quota di partecipazione	Tempi di realizzazione degli interventi di razionalizzazione
MANTENIMENTO		DigiCamere Scarl	0,18%	-
		Ic Outsourcing Scarl	0,0002%	-
		Infocamere Società consortile di informatica delle camere di commercio italiane per azioni	0,000035%	-
		Tecnoservicecamere scpa	0,002%	-
RAZIONALLIAZIONE	CONTENIMENTO DEI COSTI	Avio Valtellina spa	2,18%	30/06/2018
		Consorzio per l'innovazione tecnologica Scarl-Dintec	1%	30/06/2018
		Società cooperativa del polo dell'innovazione della Valtellina - Politec	8,58%	30/06/2018
	CESSIONE O RECESSO	Gal Valtellina Scarl	15%	Chiusura della liquidazione e cancellazione dal registro delle imprese avvenuta in data 23/12/2016
		Job Camere in liquidazione	0,0002%	Si attende chiusura della liquidazione
		Società di Sviluppo Locale spa	10%	Messa in liquidazione entro il 30/06/2018
		Tecno Holding spa	0,005%	Atto di cessione sottoscritto il 30/05/2017

IL SEGRETARIO GENERALE
(Marco Bonat)
firmato digitalmente

IL VICE PRESIDENTE
(Marino Del Curto)
firmato digitalmente

PREVENTIVO 2018 (art.6, comma 1, DPR 254/2005)

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTI	VALORI COMPLESSIVI			FUNZIONI ISTITUZIONALI				
	PREVENTIVO 2017	BILANCIO PRESUNTO AL 31.12.2017	PREVENTIVO ANNO 2018	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	TOTALE (A+B+C+D)
GESTIONE CORRENTE								
A) Proventi correnti								
1) Diritto Annuale	1.770.000,00	1.770.000,00	1.770.000,00		1.770.000,00			1.770.000,00
2) Diritti di Segreteria	615.000,00	615.000,00	615.000,00			615.000,00		615.000,00
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	1.138.482,96	428.000,00	547.000,00			25.000,00	522.000,00	547.000,00
4) Proventi da gestione di beni e servizi	109.000,00	81.500,00	91.000,00		1.500,00	89.500,00		91.000,00
5) Variazione delle rimanenze	(1.000,00)	(1.000,00)	(1.000,00)		(1.000,00)			(1.000,00)
Totale proventi correnti (A)	**3.631.482,96**	**2.893.500,00**	**3.022.000,00**	**0,00**	**1.770.500,00**	**729.500,00**	**522.000,00**	**3.022.000,00**
B) Oneri Correnti								
6) Personale	(1.106.000,00)	(1.070.500,00)	(1.067.000,00)	(295.000,00)	(192.000,00)	(390.000,00)	(190.000,00)	(1.067.000,00)
7) Funzionamento	(769.000,00)	(684.000,00)	(755.500,00)	(271.000,00)	(217.500,00)	(217.000,00)	(50.000,00)	(755.500,00)
8) Interventi economici	(1.810.482,96)	(815.000,00)	(1.410.000,00)				(1.410.000,00)	(1.410.000,00)
9) Ammortamenti e accantonamenti	(305.000,00)	(315.500,00)	(346.500,00)	(15.000,00)	(255.000,00)	(58.500,00)	(18.000,00)	(346.500,00)
Totale Oneri Correnti (B)	**(3.990.482,96)**	**(2.885.000,00)**	**(3.579.000,00)**	**(581.000,00)**	**(664.500,00)**	**(665.500,00)**	**(1.668.000,00)**	**(3.579.000,00)**
Risultato della gestione corrente (A-B)	(359.000,00)	8.500,00	(557.000,00)	(581.000,00)	1.106.000,00	64.000,00	(1.146.000,00)	(557.000,00)
C) GESTIONE FINANZIARIA								
10) Proventi finanziari	3.500,00	3.000,00	3.000,00		3.000,00			3.000,00
11) Oneri finanziari	(500,00)	(500,00)	(500,00)		(500,00)			(500,00)
Risultato gestione finanziaria (C)	**3.000,00**	**2.500,00**	**2.500,00**	**0,00**	**2.500,00**	**0,00**	**0,00**	**2.500,00**
D) GESTIONE STRAORDINARIA								
12) Proventi straordinari	5.000,00	5.000,00	5.000,00		5.000,00			5.000,00
13) Oneri straordinari	(5.000,00)	(5.000,00)	(5.000,00)		(5.000,00)			(5.000,00)
Risultato gestione straordinaria (D)	**0,00**	**0,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
E) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA								
14) Rivalutazione attivo patrimoniale	0,00	14.000,00	0,00					
15) Svalutazione attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00					
Differenza rettifiche attività finanziarie (E)	**0,00**	**14.000,00**	**0,00**					
Avanzo/Disavanzo economico esercizio (A-B +/-C +/-D +/-E)	**(356.000,00)**	**25.000,00**	**(554.500,00)**	**(581.000,00)**	**1.108.500,00**	**64.000,00**	**(1.146.000,00)**	**(554.500,00)**
PIANO DEGLI INVESTIMENTI								
E) Totale Immobilizz. Immateriali	5.000,00	3.000,00	5.000,00		5.000,00			5.000,00
F) Totale Immobilizzaz. Materiali	240.000,00	50.000,00	1.260.000,00		1.260.000,00			1.260.000,00
G) Totale Immob. Finanziarie		0,00	0,00					0,00
Totale generale investimenti (E+F+G)	**245.000,00**	**53.000,00**	**1.265.000,00**		**1.265.000,00**			**1.265.000,00**

IL SEGRETARIO GENERALE
(Marco Bonat)
firmato digitalmente

IL VICE PRESIDENTE
(Marino Del Curto)
firmato digitalmente

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1, comma 2 , D.M. 27/03/2013)

	ANNO 2018		ANNO 2019		ANNO 2020	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		2.907.000		2.705.500		2.150.000
a) contributo ordinario dello stato						
b) corrispettivi da contratto di servizio						
b1) con lo Stato						
b2) con le Regioni						
b3) con altri enti pubblici						
b4) con l'Unione Europea						
c) contributi in conto esercizio	522.000		320.500		85.000	
c1) contributi dallo Stato						
c2) contributi da Regione	20.000					
c3) contributi da altri enti pubblici	452.000		20.000		20.000	
c4) contributi dall'Unione Europea	50.000		300.500		65.000	
d) contributi da privati						
e) proventi fiscali e parafiscali	1.770.000		1.770.000		1.450.000	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	615.000		615.000		615.000	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		-1.000		-1.000		-1.000
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione						
4) incremento di immobili per lavori interni						
5) altri ricavi e proventi		116.000		120.000		120.000
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio						
b) altri ricavi e proventi	116.000		120.000		120.000	
Totale valore della produzione (A)		**3.022.000**		**2.824.500**		**2.269.000**

B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci						
7) per servizi		-1.814.500		-957.000		-469.500
a) erogazione di servizi istituzionali	-1.410.000		-552.500		-65.000	
b) acquisizione di servizi	-356.500		-356.500		-356.500	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro						
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-48.000		-48.000		-48.000	
8) per godimento di beni di terzi						
9) per il personale		-1.067.000		-1.150.000		-1.150.000
a) salari e stipendi	-793.000		-853.000		-853.000	
b) oneri sociali.	-195.000		-215.000		-215.000	
c) trattamento di fine rapporto	-62.000		-65.000		-65.000	
d) trattamento di quiescenza e simili						
e) altri costi	-17.000		-17.000		-17.000	
10) ammortamenti e svalutazioni		-328.500		-340.000		-324.000
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-4.000		-4.000		-4.000	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-108.500		-120.000		-120.000	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni						
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-216.000		-216.000		-200.000	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci						
12) accantonamento per rischi						
13) altri accantonamenti		-18.000				
14) oneri diversi di gestione		-351.000		-350.000		-350.000
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-75.000		-75.000		-75.000	

b) altri oneri diversi di gestione	-276.000		-275.000		-275.000	
Totale costi (B)		**-3.579.000**		**-2.797.000**		**-2.293.500**
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		**-557.000**		**27.500**		**-24.500**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI						
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate						50
16) altri proventi finanziari		3.000		3.000		3.000
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni						
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	3.000		3.000		3.000	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
17) interessi ed altri oneri finanziari		-500		-500		-500
a) interessi passivi	-500		-500		-500	
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate						
c) altri interessi ed oneri finanziari						
17 bis) utili e perdite su cambi						
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17bis)		**2.500**		**2.500**		**2.550**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
18) rivalutazioni						
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						

c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
19) svalutazioni						
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)						
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		5.000		5.000		5.000
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		-5.000		-5.000		-5.000
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		**0**		**0**		**0**
Risultato prima delle imposte		-554.500		30.000		-21.950
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate						
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		**-554.500**		**30.000**		**-21.950**

IL SEGRETARIO GENERALE
(Marco Bonat)
firmato digitalmente

IL VICE PRESIDENTE
(Marino Del Curto)
firmato digitalmente

BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art. 2 , comma 3 , D.M. 27/03/2013)

	ANNO 2018		ANNO 2017	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		2.907.000		3.466.482,96
a) contributo ordinario dello stato				
b) corrispettivi da contratto di servizio				
b1) con lo Stato				
b2) con le Regioni				
b3) con altri enti pubblici				
b4) con l'Unione Europea				
c) contributi in conto esercizio	522.000		1.081.482,96	
c1) contributi dallo Stato				
c2) contributi da Regione	20.000		183.482,96	
c3) contributi da altri enti pubblici	452.000		783.000,00	
c4) contributi dall'Unione Europea	50.000		115.000,00	
d) contributi da privati				
e) proventi fiscali e parafiscali	1.770.000		1.770.000,00	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	615.000		615.000,00	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		-1.000		- 1.000,00
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) incremento di immobili per lavori interni				
5) altri ricavi e proventi		116.000		166.000,00
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) altri ricavi e proventi	116.000		166.000,00	
Totale valore della produzione (A)		**3.022.000**		**3.631.482,96**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) per servizi		-1.814.500		- 2.212.982,96
a) erogazione di servizi istituzionali	-1.410.000		- 1.810.482,96	
b) acquisizione di servizi	-356.500		- 352.000,00	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro				
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-48.000		- 50.500,00	
8) per godimento di beni di terzi				
9) per il personale		-1.067.000		- 1.106.000,00
a) salari e stipendi	-793.000		- 822.000,00	
b) oneri sociali.	-195.000		- 205.000,00	
c) trattamento di fine rapporto	-62.000		- 62.000,00	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	-17.000		- 17.000,00	
10) ammortamenti e svalutazioni		-328.500		- 305.000,00
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-4.000		- 4.000,00	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-108.500		- 85.000,00	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-216.000		- 216.000,00	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) accantonamento per rischi				
13) altri accantonamenti		-18.000		
14) oneri diversi di gestione		-351.000		- 366.500,00
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-75.000		- 85.000,00	
b) altri oneri diversi di gestione	-276.000		- 281.500,00	
Totale costi (B)		**-3.579.000**		**- 3.990.482,96**
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		**-557.000**		**- 359.000,00**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate				50,00

16) altri proventi finanziari		3.000		3.450,00
indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	3.000		3.450,00	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17) interessi ed altri oneri finanziari		-500		- 500,00
a) interessi passivi	-500		-500	
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) altri interessi ed oneri finanziari				
17 bis) utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17 bis)		**2.500**		**3.000,00**
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) svalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)				
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				

20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		5.000		5.000,00
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		-5.000		- 5.000,00
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		**0**		**-**
Risultato prima delle imposte		-554.500		- 356.000,00
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		**-554.500**		**- 356.000,00**

IL SEGRETARIO GENERALE
(Marco Bonat)
firmato digitalmente

IL VICE PRESIDENTE
(Marino Del Curto)
firmato digitalmente

PROSPETTO DELLE PREVISIONI DI ENTRATA E DI SPESA COMPLESSIVA ARTICOLATO PER MISSIONI E PROGRAMMI (art. 9 , comma 3 , D.M. 27/03/2013)

PREVISIONI DI ENTRATA

ENTRATE

Livello	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	DIRITTI	
1100	Diritto annuale	€ 1.560.000,00
1200	Sanzioni diritto annuale	€ 20.000,00
1300	Interessi moratori per diritto annuale	€ 3.000,00
1400	Diritti di segreteria	€ 615.000,00
1500	Sanzioni amministrative	€ 3.000,00
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	
	Entrate derivanti dalla vendita di beni	
2101	Vendita pubblicazioni	€ -
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	€ 1.500,00
	Entrate derivanti dalla prestazione di servizi	
2201	Proventi da verifiche metriche	€ 10.000,00
2202	Concorsi a premio	€ 2.000,00
2203	Utilizzo banche dati	€ -
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	€ 70.000,00
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	€ -
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	€ -
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	€ -
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	€ -
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	€ 20.000,00
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	€ -
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	€ -
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	€ -
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	€ -
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	€ -
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	€ -
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	€ -
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	€ -
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	€ -
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	€ -
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	€ -
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	€ 15.000,00
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	€ 15.000,00
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	€ -
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	**€ -**
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	€ -
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	€ -
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	€ -
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	€ -
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	€ -
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	€ -
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	€ -
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	€ 210.000,00
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	€ -
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	€ -
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	€ -
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	€ -
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	€ -
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	€ -
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	€ -
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	€ -
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	
	Concorsi, recuperi e rimborsi	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	€ -
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	€ -
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	€ 20.000,00
4199	Sopravvenienze attive	€ -
	Entrate patrimoniali	
4201	Fitti attivi di terrenti	€ -
4202	Altri fitti attivi	
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	€ -

4204	Interessi attivi da altri	€	4.000,00
4205	Proventi mobiliari	€	100,00
4499	Altri proventi finanziari	€	-
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI		
	Alienazione di immobilizzazioni materiali		
5101	Alienazione di terreni	€	-
5102	Alienazione di fabbricati	€	-
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	€	-
5104	Alienazione di altri beni materiali	€	-
5200	**Alienazione di immobilizzazioni immateriali**	€	-
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie		
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	€	-
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	€	-
5303	Alienazione di titoli di Stato	€	-
5304	Alienazione di altri titoli	€	-
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE		
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche		
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	€	-
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	€	-
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	€	-
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	€	-
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	€	-
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	€	-
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	€	-
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	€	-
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	€	-
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	€	-
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	€	-
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	€	-
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	€	-
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	€	-
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	€	-
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	€	-
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	€	-
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	€	-
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	€	-
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	€	-
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	€	-
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	€	-
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	€	-
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	€	-
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	€	-
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	€	-
	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati		
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	€	-
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	€	-
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	€	-
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	€	-
	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero		
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	€	-
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	€	-
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	€	-
	OPERAZIONI FINANZIARIE	€	-
7100	**Prelievi da conti bancari di deposito**	€	-
7200	**Restituzione depositi versati dall'Ente**	€	-
7300	**Depositi cauzionali**	€	-
7350	**Restituzione fondi economali**	€	4.000,00
	Riscossione di crediti		
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	€	-
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	€	-
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	€	-
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	€	-
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	€	-
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	€	-
7407	Riscossione di crediti da famiglie	€	-
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	€	-
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	€	-
7500	**Altre operazioni finanziarie**	€	300.000,00
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI		
8100	**Anticipazioni di cassa**	€	-
8200	**Mutui e prestiti**	€	-
9998	**INCASSI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DALLE ANTICIPAZIONI DI CASSA** *(riscossioni codificate dal cassiere)*	€	-
9999	**ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE** *(riscossioni codificate dal cassiere)*	€	-

PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA

USCITE

Codice gestionale	DESCRIZIONE VOCE	011	012	012	016	032	032	033	033	090	091
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
		005	004	004	005	002	003	001	002	001	001
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
		4	1	4	4	1	1	1	1	1	1
		AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
		1	3	1	1	1	3	1	3	3	3
		Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali
	PERSONALE										
	Competenze a favore del personale										
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	€ 140.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 30.000,00	€ 150.000,00	€ 145.000,00				
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	€ 500,00	€ 1.000,00	€ 500,00		€ 1.000,00	€ 1.000,00				
1103	Arretrati di anni precedenti	€ -									
	Ritenute a carico del personale										
1201	- Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	€ 25.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00				
1202	Ritenute erariali a carico del personale	€ 40.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 10.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00				
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	€ 2.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00				
	Contributi a carico dell'ente										
1301	Contributi obbligatori per il personale	€ 65.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 55.000,00	€ 55.000,00				
1302	Contributi aggiuntivi	€ -					€ 500,00				
	Interventi assistenziali										
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	€ -	€ -	€ -		€ -	€ -				
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale						€ 13.000,00				
	Altre spese di personale										
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 700,00	€ 150,00	€ 1.000,00	€ 2.000,00				
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente						€ 90.000,00				
1599	Altri oneri per il personale						€ 500,00				
	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI										
2101	Cancelleria e materiale informatico e	€ 500,00	€ 500,00	€ 350,00	€ 50,00	€ 500,00	€ 500,00				
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto						€ 2.000,00				
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	€ 400,00	€ 400,00	€ 400,00	€ 50,00	€ 400,00	€ 400,00				
2104	Altri materiali di consumo	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 10,00	€ 200,00	€ 200,00				
2105	Collaborazioni, coordinate e continuative (Co.co.co)										
2106	Oneri previdenziali e assicurativi su Co.co.co.e occasionali										
2107	Lavoro interinale										
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	€ 400,00	€ 900,00	€ 200,00	€ 100,00	€ 700,00	€ 400,00				
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi										
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato						€ 1.500,00				
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	€ 15.000,00									
2112	Spese per pubblicità										
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00				
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	€ 4.000,00	€ 8.000,00	€ 2.300,00	€ 200,00	€ 3.500,00	€ 7.000,00				
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	€ 1.675,00	€ 4.100,00	€ 1.100,00	€ 200,00	€ 1.500,00	€ 3.000,00				
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	€ 4.435,00	€ 7.000,00	€ 1.500,00	€ 450,00	€ 2.415,00	€ 5.200,00				
2117	Utenze e canoni per altri servizi										
2118	Riscaldamento e condizionamento	€ 6.370,00	€ 10.000,00	€ 2.100,00	€ 630,00	€ 3.400,00	€ 7.500,00				
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni										
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate						€ 24.000,00				
2121	Spese postali e di recapito	€ 1.900,00	€ 4.800,00	€ 1.300,00	€ 200,00	€ 1.800,00	€ 4.000,00				
2122	Assicurazioni						€ 13.000,00				
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	€ 8.000,00	€ 45.000,00	€ 26.000,00	€ 800,00	€ 14.000,00	€ 64.000,00				
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	€ 2.000,00	€ 4.000,00	€ 700,00	€ 200,00	€ 1.000,00	€ 2.000,00				
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	€ 2.000,00	€ 3.000,00	€ 550,00	€ 150,00	€ 1.050,00	€ 2.000,00				
2126	Spese legali					€ -					
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza										
2298	Altre spese per acquisto di servizi	€ 70.000,00	€ 20.000,00	€ 40.000,00	€ 60.000,00	€ 20.000,00	€ 10.000,00				
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive										

PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA

USCITE

Codice gestionale	DESCRIZIONE VOCE	011	012	012	016	032	032	033	033	090	091
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
		005	004	004	005	002	003	001	002	001	001
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
		4	1	4	4	1	1	1	1	1	1
		AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
		1	3	1	1	1	3	1	3	3	3
		Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI										
	Contributi e trasferimenti a Amministrazioni pubbliche										
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato										
3102	Contributi e trasferimenti correnti a enti di ricerca statali										
3103	Contributi e trasferimenti correnti ad altre amministrazioni pubbliche centrali										
3104	Contributi e trasferimenti correnti a Regione/Provincia autonoma										
3105	Contributi e trasferimenti correnti a										
3106	Contributi e trasferimenti correnti a città metropolitane										
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni										
3108	Contributi e trasferimenti correnti a unioni di comuni										
3109	Contributi e trasferimenti correnti a comunità montane										
3110	Contributi e trasferimenti correnti ad aziende sanitarie										
3111	Contributi e trasferimenti correnti ad aziende ospedaliere										
3112	Contributi e trasferimenti correnti a Camere di commercio										
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo					€ 90.000,00					
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere					€ 60.000,00					
3115	Contributi e trasferimenti correnti ad unioni regionali delle Camere di Commercio per ripiano perdite										
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di										
3117	Contributi e trasferimenti correnti a centri esteri delle Camere di Commercio per ripiano perdite										
3118	Altri contributi e trasferimenti correnti a centri esteri delle Camere di commercio										
3119	Contributi e trasferimenti correnti a policlinici universitari										
3120	Contributi e trasferimenti correnti ad IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS										
3121	Contributi e trasferimenti correnti a Istituti Zooprofilattici sperimentali										
3122	Contributi e trasferimenti correnti a Enti di previdenza										
3123	Contributi e trasferimenti correnti a Autorità portuali										
3124	Contributi e trasferimenti correnti a Agenzie regionali										
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Università										
3126	Contributi e trasferimenti correnti a Enti Parco										
3127	Contributi e trasferimenti correnti a ARPA										
3128	Contributi e trasferimenti correnti a Enti di ricerca locali										
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali										
	Contributi e trasferimenti a soggetti privati										
3201	Contributi e trasferimenti ad aziende speciali per ripiano perdite										
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali										
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	€ 600.000,00			€ 100.000,00						
3204	Contributi e trasferimenti a famiglie										
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	€ -									
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri										

PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA

USCITE

Codice gestionale	DESCRIZIONE VOCE	011	012	012	016	032	032	033	033	090	091
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
		005	004	004	005	002	003	001	002	001	001
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
		4	1	4	4	1	1	1	1	1	1
		AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
		1	3	1	1	1	3	1	3	3	3
		Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali
	ALTRE SPESE CORRENTI										
	Rimborsi										
4101	Rimborso diritto annuale						€ 10.000,00				
4102	Restituzione diritti di segreteria		€ 1.000,00								
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati		€ 1.000,00								
	Godimenti di beni di terzi										
4201	Noleggi	€ 850,00	€ 1.300,00	€ 280,00	€ 80,00	€ 490,00	€ 1.000,00				
4202	Locazioni	€ 1.700,00	€ 2.600,00	€ 560,00	€ 150,00	€ 990,00	€ 2.000,00				
4203	Leasing operativo										
4204	Leasing finanziario										
4205	Licenze software										
	Interessi passivi e oneri finanziari diversi										
4301	Interessi passivi a Amministrazioni										
4304	Interessi passivi per anticipazioni di cassa										
4305	Interessi su mutui										
4306	Interessi passivi v/fornitori										
4399	Altri oneri finanziari										
	Imposte e tasse										
4401	IRAP								€ 70.000,00		
4402	IRES								€ 5.000,00		
4403	I.V.A.								€ 15.000,00		
4405	ICI								€ 18.000,00		
4499	Altri tributi								€ 120.000,00		
	Altre spese correnti										
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio					€ 3.000,00					
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta					€ 1.500,00					
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente					€ 2.000,00					
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori					€ 22.000,00					
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione					€ 4.000,00					
4507	Commissioni e Comitati					€ 1.000,00					
4508	Borse di studio										
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi					€ 1.500,00					
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi					€ 3.000,00					
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennità a organi istituzionali e altri compensi										
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali					€ 1.000,00					
4513	Altri oneri della gestione corrente										
	INVESTIMENTI FISSI										
	Immobilizzazioni materiali										
5101	Terreni										
5102	Fabbricati										
5103	Impianti e macchinari										
5104	Mobili e arredi										
5105	Automezzi										
5106	Materiale bibliografico										
5149	Altri beni materiali										
5151	Immobilizzazioni immateriali										
5152	Hardware										
5155	Acquisizione o realizzazione software										
5157	licenze d' uso										
5199	Altre immobilizzazioni immateriali										
	Immobilizzazioni finanziarie										
5201	Partecipazioni di controllo e di										
5202	Partecipazioni azionarie in altre imprese										
5203	Conferimenti di capitale										
5204	Titoli di Stato										
5299	Altri titoli										

PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA

USCITE

Codice gestionale	DESCRIZIONE VOCE	011	012	012	016	032	032	033	033	090	091
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
		005	004	004	005	002	003	001	002	001	001
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
		4	1	4	4	1	1	1	1	1	1
		AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
		1	3	1	1	1	3	1	3	3	3
		Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI PER INVESTIMENTI										
	Contributi e trasferimenti per investimenti a Amministrazioni										
6101	Contributi e trasferimenti per investimenti a Stato										
6102	Contributi e trasferimenti per investimenti a enti di ricerca statali										
6103	Contributi e trasferimenti per investimenti ad altre amministrazioni pubbliche centrali										
6104	Contributi e trasferimenti per investimenti a Regione/Provincia autonoma										
6105	Contributi e trasferimenti per investimenti a province										
6106	Contributi e trasferimenti per investimenti a città metropolitane										
6107	Contributi e trasferimenti per investimenti a comuni										
6108	Contributi e trasferimenti per investimenti a unioni di comuni										
6109	Contributi e trasferimenti per investimenti a comunità montane										
6110	Contributi e trasferimenti per investimenti ad aziende sanitarie										
6111	Contributi e trasferimenti per investimenti ad aziende ospedaliere										
6112	Contributi e trasferimenti per investimenti ad altre Camere di commercio										
6113	Contributi e trasferimenti per investimenti ad unioni regionali delle Camere di										
6114	Contributi e trasferimenti per investimenti a centri esteri delle Camere di Commercio										
6115	Contributi e trasferimenti per investimenti a policlinici universitari										
6116	Contributi e trasferimenti per investimenti ad IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS										
6117	Contributi e trasferimenti per investimenti a Istituti Zooprofilattici sperimentali										
6118	Contributi e trasferimenti per investimenti a Enti di previdenza										
6119	Contributi e trasferimenti per investimenti a Autorità portuali										
6120	Contributi e trasferimenti per investimenti a Agenzie regionali										
6121	Contributi e trasferimenti per investimenti a Università										
6122	Contributi e trasferimenti per investimenti a Enti Parco										
6123	Contributi e trasferimenti per investimenti a ARPA										
6124	Contributi e trasferimenti per investimenti a Enti di ricerca locali										
6199	Contributi e trasferimenti per investimenti a altre Amministrazioni Pubbliche locali										
	Contributi e trasferimenti per investimenti a soggetti privati										
6201	Contributi e trasferimenti per investimenti ad aziende speciali										
6204	Contributi e trasferimenti per investimenti ordinari a imprese										
6206	Contributi e trasferimenti per investimenti a famiglie										
6207	Contributi e trasferimenti per investimenti a istituzioni sociali private										
6208	Contributi e trasferimenti per investimenti a soggetti esteri										
	OPERAZIONI FINANZIARIE										
7100	Versamenti a conti bancari di deposito										
7200	Deposito cauzionale per spese contrattuali										
7300	Restituzione di depositi cauzionali										
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti									€ 4.000,00	
	Concessione di crediti										
7401	Concessione di crediti alle Unioni regionali										
7402	Concessione di crediti ad altre amministrazioni pubbliche										
7403	Concessione di crediti a aziende speciali										
7404	Concessione di crediti ad altre imprese										
7405	Concessione di crediti a famiglie										
7406	Concessione di crediti a Istituzioni sociali private										
7407	Concessioni di crediti a soggetti esteri										
7500	Altre operazioni finanziarie									€ 350.000,00	
	SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI										
8100	Rimborso anticipazioni di cassa										
8200	Rimborso mutui e prestiti										
9997	PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE PER PIGNORAMENTI (pagamenti codificati dal cassiere)										
9998	PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DAL RIMBORSO DELLE ANTICIPAZIONI DI CASSA (pagamenti codificati dal cassiere)										
9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal cassiere)										

IL SEGRETARIO GENERALE
(Marco Bonat)
firmato digitalmente

IL VICE PRESIDENTE
(Del Curto Marino)
firmato digitalmente

Camera di Commercio Sondrio

OBIETTIVO	KPI	DESCRIZIONE	ALGORITMO	TARGET	MISSIONE	PROGRAMMA	RISORSE FINANZIARIE INIZIALI
Obiettivo strategico n. 1		**Competitività del territorio**			**011**	**005**	
Obiettivo operativo n. 1.1		Alternanza scuola/lavoro, capitale umano, incontro domanda/offerta di lavoro			011	005	*€ 95.000,00*
	kpi 1.1a	Servizi di orientamento al lavoro ed alle professioni	*numero imprese destinatarie di contributi*	50	011	005	*€ 95.000,00*
	kpi 1.1b	Progetto Emblematico			011	005	
	kpi 1.1c	Progetti Excelsior	*rilevazioni effettuate/rilevazioni attivate da Unioncamere*	100%	011	005	
Obiettivo operativo n. 1.2		Certificazione di impresa e di prodotto			011	005	*€ 18.000,00*
	kpi 1.2a	Marchio "Valtellina"	*somme assegnate/budget*	100%	011	005	*€ 10.000,00*
	kpi 1.2b	Foodlabelcheck	*somme assegnate/budget*	80%	011	005	*€ 8.000,00*
Obiettivo operativo n. 1.3		Vocazioni territoriali			011	005	*€ 316.000,00*
	kpi 1.3a	Turismo e Attrattività	*somme assegnate/budget (compresi cofinanziamento acquisito)*	100%	011	005	*€ 120.000,00*
	kpi 1.3b	Progetto di Promozione dell'Attrattività Turistica della Valtellina 2017-2019	*somme assegnate/budget*	75%	011	005	*€ 120.000,00*
	kpi 1.3c	Progetto Interreg - MatCH IT - Comunità Montana Valtellina di Morbegno	*somme assegnate/budget*	100%	011	005	*€ 30.000,00*
	kpi 1.3d	Eccellenze agroalimentari - Fojanini e Vinitaly 2018	*somme assegnate/budget*	100%	011	005	*€ 46.000,00*
Obiettivo operativo n. 1.4		Semplificazione			011	005	*€ 55.000,00*
	kpi 1.4a	Sportello unico per le attività produttive	*numero imprese assistite*	1284	011	005	*€ 20.000,00*
	kpi 1.4b	Azioni da individuare			011	005	*€ 35.000,00*
Obiettivo strategico n. 2		**Competitività delle imprese**			**011**	**005**	
Obiettivo operativo n. 2.1		Internazionalizzazione			016	005	*€ 79.000,00*
	kpi 2.1a	Azioni di accompagnamento ai mercati esteri	*numero imprese coinvolte*	40	016	005	*€ 60.000,00*
	kpi 2.1b	Incoming	*numero imprese coinvolte*	10	016	005	*€ 15.000,00*
	kpi 2.1c	Azioni formative, consulenza e banche dati	*numero di prestazioni erogate*	2017	016	005	*€ 4.000,00*
Obiettivo operativo n. 2.2		Digitalizzazione			011	005	*€ 502.000,00*
	kpi 2.2a	Punti Impresa Digitale (contributi)	*numero imprese assegnatarie contributi*	15	011	005	*€ 240.000,00*
	kpi 2.2b	Punti Impresa Digitale (eventi)	*numero eventi organizzati*	4	011	005	
	kpi 2.2c	Progetto "Ultranet - Banda Ultralarga"	*realizzazione seminario*	1	011	005	*€ 2.000,00*
	kpi 2.2d	Progetto "Asset" - Avviso Smart Community - Impresa 4.0	*somme assegnate/budget*	100%	011	005	*€ 260.000,00*
Obiettivo operativo n. 2.3		Startup			011	005	*€ 0,00*
	kpi 2.3a	Servizi di assistenza e primo orientamento	*numero di prestazioni erogate*	2017	011	005	
Obiettivo operativo n. 2.4		Accesso al credito			011	005	*€ 210.000,00*
	kpi 2.4a	Progetti di rafforzamento del sistema delle garanzie - Fondo "Fiducia Valtellina 2016"	*somme assegnate/budget*	50%	011	005	*€ 160.000,00*
	kpi 2.4b	Misura finanziaria settore uve			011	005	
	kpi 2.4c	Confiducia			011	005	*€ 50.000,00*
Obiettivo operativo n. 2.5		Ambiente			011	005	*€ 0,00*
Obiettivo operativo n. 2.6		Studi sull'economia locale e sulle aree omogenee anche su base transfrontaliera			011	005	*€ 10.000,00*
	kpi 2.6a	Osservatorio congiunturale e Focus tematici	*numero focus tematici*	2	011	005	*€ 10.000,00*
	kpi 2.6b	Altre Azioni - Supporto Attività Piano Statistico Nazionale	*rilevazioni periodiche effettuate/rilevazioni attuate*	100%	011	005	
Obiettivo operativo n. 2.7		Regolazione del mercato e tutela del consumatore			012	004	*€ 55.000,00*
	kpi 2.7a	Servizio di conciliazione	*numero domande di mediazione*	2017	012	004	*€ 35.000,00*
	kpi 2.7b	Composizione crisi da sovra indebitamento			012	004	*€ 14.000,00*
	kpi 2.7c	Vigilanza e controllo prodotti	*somme assegnate/budget*	100%	012	004	*€ 6.000,00*
Obiettivo operativo n. 2.8		Altre iniziative a sostegno della competitività delle imprese anche su delega o in convenzione			011	005	*€ 60.000,00*
	kpi 2.8a	Bando Impresa Sicura 2018	*somme liquidate/assegnate*	100%	011	005	*€ 40.000,00*
	kpi 2.8b	Progetto Interreg - SIN BIO VAL - Comunità Montana Valtellina di Sondrio	*somme assegnate/budget*	100%	011	005	*€ 20.000,00*
Obiettivo strategico n. 3		**Efficacia, efficienza, risorse**			**032**	**004**	
Obiettivo operativo n. 3.1		Tempi dei procedimenti			032	004	*€ 0,00*
	kpi 3.1a	Pagamenti	*30 giorni*	100%	032	004	
	kpi 3.1b	Registro Imprese	*% pratiche evase entro 5 giorni*	2017	032	004	
Obiettivo operativo n. 3.2		Aggiornamento delle competenze			011	005	*€ 0,00*
	kpi 3.2a	Formazione del personale	*numero di incontri di formazione interni organizzati*	2	011	005	
Obiettivo operativo n. 3.3		Accesso a fondi comunitari, regionali, locali e al Fondo di perequazione			011	005	*€ 0,00*
	kpi 3.3a	Progetti fondo perequazione	*candidature presentate/linee progettuali*	50%	011	005	
Obiettivo operativo n. 3.4		Gestione servizi in delega/avvalimento			011	005	*€ 10.000,00*
	kpi 3.4a	Esercizio deleghe in ambito turistico	*attivazione di una sessione d'esami entro tre mesi da perfezionamento regolamentazione regionale*	*data + 3 mesi*	011	005	*€ 10.000,00*
	kpi 3.4b	Servizi in convenzione con Enti Locali	*numero di nuove convenzioni attivate*	*2*	011	005	
	kpi 3.4c	Gestione della sede staccata di Dubino/Nuova Olonio	*eventi organizzati*	3	011	005	

Camera di Commercio
Sondrio

OBIETTIVO	DESCRIZIONE
Obiettivo strategico n. 1	**Competitività del territorio**
Obiettivo operativo n. 1.1	Alternanza scuola/lavoro, capitale umano, incontro domanda/offerta di lavoro
Obiettivo operativo n. 1.2	Certificazione di impresa e di prodotto
Obiettivo operativo n. 1.3	Vocazioni territoriali
Obiettivo operativo n. 1.4	Semplificazione
Obiettivo strategico n. 2	**Competitività delle imprese**
Obiettivo operativo n. 2.1	Internazionalizzazione
Obiettivo operativo n. 2.2	Digitalizzazione
Obiettivo operativo n. 2.3	Startup
Obiettivo operativo n. 2.4	Accesso al credito
Obiettivo operativo n. 2.5	Ambiente
Obiettivo operativo n. 2.6	Studi sull'economia locale e sulle aree omogenee anche su base transfrontaliera
Obiettivo operativo n. 2.7	Regolazione del mercato e tutela del consumatore
Obiettivo operativo n. 2.8	Altre iniziative a sostegno della competitività delle imprese anche su delega o in convenzione
Obiettivo strategico n. 3	**Efficacia, efficienza, risorse**
Obiettivo operativo n. 3.1	Tempi dei procedimenti
Obiettivo operativo n. 3.2	Aggiornamento delle competenze
Obiettivo operativo n. 3.3	Accesso a fondi comunitari, regionali, locali e al Fondo di perequazione
Obiettivo operativo n. 3.4	Gestione servizi in delega/avvalimento

MISSIONE	11	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	5	Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetti industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale
AREA ORG.VA		Promozione dell'economia locale
STAKEHOLDER		imprese e cittadini

			risorse finanziarie
		TITOLO E DESCRIZIONE SINTETICA	€ 95.000,00
OBIETTIVO STRATEGICO	1	**Competitività del territorio** L'obiettivo è quello di concorrere a predisporre un contesto locale idoneo per lo sviluppo competitivo delle imprese, agendo sui principali temi che concorrono a determinare l'attrattività di un territorio.	
OBIETTIVO OPERATIVO	1.1	**Alternanza scuola/lavoro, capitale umano, incontro domanda/offerta di lavoro** Migliorare il rapporto fra mondo della scuola e impresa. Accrescere la conoscenza della struttura dell'offerta di lavoro da parte delle famiglie. Diffondere la cultura d'impresa.	

INDICATORI		TIPOLOGIA	UNITA' MISURA	FONTE	ALGORITMO	TARGET
		Servizi di orientamento al lavoro ed alle professioni				
	1.1a	*realizzazione fisica*	*numero*	*rilevazione interna*	*numero imprese destinatarie di contributi*	*50*
		Progetto Emblematico				
	1.1b					
		Progetti Excelsior				
	1.1c	*realizzazione fisica*	*percentuale*	*rilevazione interna*	*rilevazioni effettuate/rilevazioni attivate da Unioncamere*	*100%*

MISSIONE	11	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	5	Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetti industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale
AREA ORG.VA		Promozione dell'economia locale
STAKEHOLDER		imprese e cittadini

	TITOLO E DESCRIZIONE SINTETICA	risorse finanziarie
		€ 18.000,00

OBIETTIVO STRATEGICO	1	**Competitività del territorio** L'obiettivo è quello di concorrere a predisporre un contesto locale idoneo per lo sviluppo competitivo delle imprese, agendo sui principali temi che concorrono a determinare l'attrattività di un territorio.
OBIETTIVO OPERATIVO	1.2	**Certificazione di impresa e di prodotto** Diffondere la notorietà del marchio "Valtellina" e l'utilizzo dello stesso da parte delle imprese della provincia di Sondrio. Promuovere la veicolazione di comportamenti imprenditoriali coerenti rispetto alla vocazione territoriale locale.

INDICATORI		TIPOLOGIA	UNITA' MISURA	FONTE	ALGORITMO	TARGET
		Marchio "Valtellina"				
	1.2a	*realizzazione finanziaria*	*rapporto percentuale*	*budget*	*somme assegnate/budget*	*100%*
		Foodlabelcheck				
	1.2b	*realizzazione finanziaria*	*rapporto percentuale*	*budget*	*somme assegnate/budget*	*80%*

MISSIONE	11	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	5	Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetti industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale
AREA ORG.VA		Promozione dell'economia locale
STAKEHOLDER		imprese e cittadini

	TITOLO E DESCRIZIONE SINTETICA	risorse finanziarie
OBIETTIVO STRATEGICO 1	**Competitività del territorio** L'obiettivo è quello di concorrere a predisporre un contesto locale idoneo per lo sviluppo competitivo delle imprese, agendo sui principali temi che concorrono a determinare l'attrattività di un territorio.	€ 316.000,00
OBIETTIVO OPERATIVO 1.3	**Vocazioni territoriali** Sostenere lo sviluppo del turismo nelle diverse componenti.	

INDICATORI

	TIPOLOGIA	UNITA' MISURA	FONTE	ALGORITMO	TARGET
	Turismo e Attrattività				
1.3a	*realizzazione finanziaria*	*rapporto percentuale*	*budget*	*somme assegnate/budget (compresi cofinanziamento acquisito)*	*100%*
	Progetto di Promozione dell'Attrattività Turistica della Valtellina 2017-2019				
1.3b	*realizzazione finanziaria*	*rapporto percentuale*	*budget*	*somme assegnate/budget*	*75%*
	Progetto Interreg-MatCH-IT - Comunità Montana Valtellina di Morbegno				
1.3c	*realizzazione finanziaria*	*rapporto percentuale*	*budget*	*somme assegnate/budget*	*100%*
	Eccellenze agroalimentari - Fojanini e Vinitaly 2018				
1.3d	*realizzazione finanziaria*	*rapporto percentuale*	*budget*	*somme assegnate/budget*	*100%*

MISSIONE	11	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	5	Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetti industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale
AREA ORG.VA		Promozione dell'economia locale
STAKEHOLDER		imprese e cittadini

	TITOLO E DESCRIZIONE SINTETICA	risorse finanziarie
OBIETTIVO STRATEGICO 1	**Competitività del territorio** L'obiettivo è quello di concorrere a predisporre un contesto locale idoneo per lo sviluppo competitivo delle imprese, agendo sui principali temi che concorrono a determinare l'attrattività di un territorio.	€ 55.000,00
OBIETTIVO OPERATIVO 1.4	**Semplificazione** Finanziamento dei canoni dei software utilizzati per gli Sportelli unici per le attività produttive dei Comuni "in convenzione", associati nelle Comunità Montane di Morbegno (20) e Valchiavenna (12) e dei 9 Comuni "in delega" (modalità prevista dal DPR 160/2010).	

INDICATORI	TIPOLOGIA	UNITA' MISURA	FONTE	ALGORITMO	TARGET
	Sportello unico per le attività produttive				
1.4a	*realizzazione fisica*	*numero*	*rilevazione interna*	*numero imprese assistite*	*1284*

MISSIONE	16	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	5	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
AREA ORG.VA		Promozione dell'economia locale
STAKEHOLDER		imprese e cittadini

	TITOLO E DESCRIZIONE SINTETICA	risorse finanziarie
OBIETTIVO STRATEGICO 2	**Competitività delle imprese** Finalità dell'obiettivo è quella di realizzare una serie di azioni che aumentino la competitività delle imprese della provincia di Sondrio, sui mercati domestici ed esteri.	€ 79.000,00
OBIETTIVO OPERATIVO 2.1	**Internazionalizzazione** Sostenere le imprese che operano sui mercati esteri. Avviare nuove imprese all'esportazione. Approfondire la conoscenza del fenomeno dell'internazionalizzazione.	

INDICATORI

	TIPOLOGIA	UNITA' MISURA	FONTE	ALGORITMO	TARGET
	Azioni di accompagnamento ai mercati esteri				
2.1a	*realizzazione fisica*	*numero*	*rilevazione interna*	*numero imprese coinvolte*	*40*
	Incoming				
2.1b	*realizzazione fisica*	*numero*	*rilevazione interna*	*numero imprese coinvolte*	*10*
	Azioni formative, consulenza e banche dati				
2.1c	*realizzazione fisica*	*numero*	*rilevazione interna*	*numero di prestazioni erogate*	*2017*

MISSIONE	11	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	5	Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetti industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale
AREA ORG.VA		Promozione dell'economia locale
STAKEHOLDER		imprese e cittadini

	TITOLO E DESCRIZIONE SINTETICA	risorse finanziarie
OBIETTIVO STRATEGICO 2	**Competitività del territorio** L'obiettivo è quello di concorrere a predisporre un contesto locale idoneo per lo sviluppo competitivo delle imprese, agendo sui principali temi che concorrono a determinare l'attrattività di un territorio.	€ 502.000,00
OBIETTIVO OPERATIVO 2.2	**Digitalizzazione** Sostenere i processi di innovazione delle imprese della provincia di Sondrio in materia di prodotti, processi e sistemi gestionali.	

INDICATORI

	TIPOLOGIA	UNITA' MISURA	FONTE	ALGORITMO	TARGET
	Punti Impresa Digitale (contributi)				
2.2a	*realizzazione fisica*	*numero*	*rilevazione interna*	*numero imprese assegnatarie contributi*	*15*
	Punti Impresa Digitale (eventi)				
2.2b	*realizzazione fisica*	*numero*	*rilevazione interna*	*numero eventi organizzati*	*4*
	Progetto "Ultranet - Banda Ultralarga"				
2.2c	*realizzazione fisica*	*numero*	*rilevazione interna*	*realizzazione seminario*	*1*
	Progetto "Asset - Avviso Smart Community - Impresa 4.0"				
2.2d	*realizzazione finanziaria*	*rapporto percentuale*	*budget*	*somme assegnate/budget*	*100%*

MISSIONE	11	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	5	Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetti industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale
AREA ORG.VA		Promozione dell'economia locale
STAKEHOLDER		imprese e cittadini

		TITOLO E DESCRIZIONE SINTETICA	risorse finanziarie
OBIETTIVO STRATEGICO	2	**Competitività del territorio** L'obiettivo è quello di concorrere a predisporre un contesto locale idoneo per lo sviluppo competitivo delle imprese, agendo sui principali temi che concorrono a determinare l'attrattività di un territorio.	
OBIETTIVO OPERATIVO	2.3	**Startup** Diffondere la cultura del "fare impresa"; assistere il processo di creazione delle nuove imprese, con l'obiettivo di rendere maggiormente stabili e durature le attività.	

INDICATORI		TIPOLOGIA	UNITA' MISURA	FONTE	ALGORITMO	TARGET
		Servizi di assistenza e primo orientamento				
	2.3a	*realizzazione fisica*	*numero*	*rilevazione interna*	*numero di prestazioni erogate*	*2017*

MISSIONE	11	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	5	Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetti industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale
AREA ORG.VA		Promozione dell'economia locale
STAKEHOLDER		imprese e cittadini

		TITOLO E DESCRIZIONE SINTETICA	risorse finanziarie € 210.000,00
OBIETTIVO STRATEGICO	2	**Competitività del territorio** L'obiettivo è quello di concorrere a predisporre un contesto locale idoneo per lo sviluppo competitivo delle imprese, agendo sui principali temi che concorrono a determinare l'attrattività di un territorio.	
OBIETTIVO OPERATIVO	2.4	**Accesso al credito** Aumentare la disponibilità di credito a favore delle imprese della provincia di Sondrio a condizioni di costo agevolate.	

		TIPOLOGIA	UNITA' MISURA	FONTE	ALGORITMO	TARGET
INDICATORI		**Progetti di rafforzamento del sistema delle garanzie - Fondo "Fiducia Valtellina 2016"**				
	2.4a	*realizzazione finanziaria*	*rapporto percentuale*	*budget*	*somme assegnate/budget*	*50%*
		Misura finanziaria settore uve				
	2.4b					

MISSIONE	11	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	5	Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetti industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale
AREA ORG.VA		Promozione dell'economia locale
STAKEHOLDER		imprese e cittadini

		TITOLO E DESCRIZIONE SINTETICA	risorse finanziarie
OBIETTIVO STRATEGICO	2	**Competitività delle imprese** L'obiettivo è quello di concorrere a predisporre un contesto locale idoneo per lo sviluppo competitivo delle imprese, agendo sui principali temi che concorrono a determinare l'attrattività di un territorio.	€ 10.000,00
OBIETTIVO OPERATIVO	2.6	**Studi sull'economia locale e sulle aree omogenee anche su base transfrontaliera** Mettere a disposizione degli Amministratori Locali analisi approfondite sui fenomeni socioeconomici a supporto dei processi decisionali in materia di politiche e strategie di sviluppo.	

INDICATORI		TIPOLOGIA	UNITA' MISURA	FONTE	ALGORITMO	TARGET
		Osservatorio congiunturale e Focus Tematici				
	2.6a	*realizzazione fisica*	*numero*	*rilevazione interna*	*numero focus tematici*	*2*
		Altre Azioni - Supporto Attività Piano Statistico Nazionale				
	2.6b	*realizzazione fisica*	*percentuale*	*rilevazione interna*	*rilevazioni periodiche effettuate/rilevazioni attivate*	*100%*

MISSIONE	12	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	4	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
AREA ORG.VA		Tutela e armonizzazione del mercato
STAKEHOLDER		imprese e cittadini

	TITOLO E DESCRIZIONE SINTETICA	risorse finanziarie
OBIETTIVO STRATEGICO 2	**Competitività delle imprese** Finalità dell'obiettivo è quella di realizzare una serie di azioni che aumentino la competitività delle imprese della provincia di Sondrio, sui mercati domestici ed esteri.	€ 55.000,00
OBIETTIVO OPERATIVO 2.7	**Regolazione del mercato e tutela del consumatore** Realizzare una serie di azioni che concorrano all'affermazione di condizioni di mercato improntate a criteri di trasparenza, semplificazione e rispetto normativo. Garantire la gestione del servizio di mediazione.	

INDICATORI	TIPOLOGIA	UNITA' MISURA	FONTE	ALGORITMO	TARGET
	Servizio di conciliazione				
2.7a	*realizzazione fisica*	*numero*	*rilevazione interna*	*numero domande di mediazione*	*2017*
	Composizione crisi da sovra indebitamento				
2.7b					
	Vigilanza e controllo prodotti				
2.7c	*realizzazione finanziaria*	*percentuale*	*budget*	*somme assegnate/budget*	*100%*

MISSIONE	11	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	5	Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetti industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale
AREA ORG.VA		Promozione dell'economia locale
STAKEHOLDER		imprese e cittadini

	TITOLO E DESCRIZIONE SINTETICA	risorse finanziarie
OBIETTIVO STRATEGICO 2	**Competitività del territorio** L'obiettivo è quello di concorrere a predisporre un contesto locale idoneo per lo sviluppo competitivo delle imprese, agendo sui principali temi che concorrono a determinare l'attrattività di un territorio.	€ 60.000,00
OBIETTIVO OPERATIVO 2.8	**Altre iniziative a sostegno della competitività delle imprese anche su delega o in convenzione**	

INDICATORI

	TIPOLOGIA	UNITA' MISURA	FONTE	ALGORITMO	TARGET
	Bando Impresa Sicura 2018				
2.8a	*realizzazione finanziaria*	*rapporto percentuale*	*rilevazione interna*	*somme liquidate/assegnate*	*100%*
	Progetto Interreg - SIN BIO VAL - Comunità Montana Valtellina di Sondrio				
2.8b	*realizzazione finanziaria*	*rapporto percentuale*	*rilevazione interna*	*somme assegnate/budget*	*100%*

MISSIONE	32	Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	4	Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche
AREA ORG.VA		Amministrazione - Anagrafe economica
STAKEHOLDER		amministratori camerali, dipendenti, fornitori, utenti esterni
		risorse finanziarie
		TITOLO E DESCRIZIONE SINTETICA
OBIETTIVO STRATEGICO	3	**Efficacia, efficienza, risorse** Realizzare una serie di azioni che consentano di migliorare l'efficienze dei principali processi interni, grazie ad un più efficiente utilizzo delle risorse, umane ed economiche, a disposizione.
OBIETTIVO OPERATIVO	3.1	**Tempi dei procedimenti** Mantenere i livelli di efficienza dei principali processi interni, in particolare per quanto attiene a quelli di più diretto interesse nei confronti delle imprese e degli utenti ed nel campo della acquisizione delle entrate.

		TIPOLOGIA	UNITA' MISURA	FONTE	ALGORITMO	TARGET
INDICATORI		**Pagamenti**				
	3.1a	*indicatore di qualità, efficienza*	*percentuale*	*rilevazione interna*	*30 giorni*	*100%*
		Registro Imprese				
	3.1b	*indicatore di qualità, efficienza*	*percentuale*	*rilevazione interna*	*% pratiche evase entro 5 giorni*	*2017*

MISSIONE	32	Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	4	Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche
AREA ORG.VA		Amministrazione - Anagrafe economica
STAKEHOLDER		amministratori camerali, dipendenti, fornitori, utenti esterni
		TITOLO E DESCRIZIONE SINTETICA — risorse finanziarie
OBIETTIVO STRATEGICO	3	**Efficacia, efficienza, risorse** Realizzare una serie di azioni che consentano di migliorare l'efficienze dei principali processi interni, grazie ad un più efficiente utilizzo delle risorse, umane ed economiche, a disposizione.
OBIETTIVO OPERATIVO	3.2	**Aggiornamento delle competenze** Procedere nel processo di formalizzazione delle procedure, nelle attività di aggiornamento e sviluppo professionale e nel miglioramento del clima organizzativo.

INDICATORI		TIPOLOGIA	UNITA' MISURA	FONTE	ALGORITMO	TARGET
		Formazione del personale				
	3.2a	*realizzazione fisica*	*numero*	*rilevazione interna*	*numero di incontri di formazione interni organizzati*	*2*

MISSIONE	32	Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	4	Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche
AREA ORG.VA		Amministrazione - Anagrafe economica
STAKEHOLDER		amministratori camerali, dipendenti, fornitori, utenti esterni
		risorse finanziarie
		TITOLO E DESCRIZIONE SINTETICA
OBIETTIVO STRATEGICO	3	**Efficacia, efficienza, risorse** Realizzare una serie di azioni che consentano di migliorare l'efficienze dei principali processi interni, grazie ad un più efficiente utilizzo delle risorse, umane ed economiche, a disposizione.
OBIETTIVO OPERATIVO	3.3	**Accesso a fondi comunitari, regionali, locali e al Fondo di perequazione** In continuità con quanto fin qui realizzato, si prevede di accedere ai contributi del Fondo di perequazione, i cui tempi di riattivazione non sono al momento noti, per il finanziamento di specifiche progettualità.

INDICATORI		TIPOLOGIA	UNITA' MISURA	FONTE	ALGORITMO	TARGET
		Progetti finanziati su fondo perequazione				
	3.3a	*realizzazione fisica*	*percentuale*	*rilevazione esterna*	*candidature presentate/linee progettuali*	*50%*

MISSIONE	32	Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	4	Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche
AREA ORG.VA		Amministrazione - Anagrafe economica
STAKEHOLDER		amministratori camerali, dipendenti, fornitori, utenti esterni
		TITOLO E DESCRIZIONE SINTETICA — risorse finanziarie € 10.000,00
OBIETTIVO STRATEGICO	3	**Efficacia, efficienza, risorse** Realizzare una serie di azioni che consentano di migliorare l'efficienze dei principali processi interni, grazie ad un più efficiente utilizzo delle risorse, umane ed economiche, a disposizione.
OBIETTIVO OPERATIVO	3.4	**Tempi dei procedimenti** Mantenere i livelli di efficienza dei principali processi interni, in particolare per quanto attiene a quelli di più diretto interesse nei confronti delle imprese e degli utenti ed nel campo della acquisizione delle entrate.

INDICATORI

	TIPOLOGIA	UNITA' MISURA	FONTE	ALGORITMO	TARGET
3.4a	**Esercizio deleghe in ambito turistico**				
	indicatore di data	*data*	*rilevazione interna*	*attivazione di una sessione d'esami entro tre mesi da perfezionamento regolamentazione regionale*	*data + 3 mesi*
3.4b	**Servizi in convenzione con Enti Locali**				
	realizzazione fisica	*numero*	*rilevazione interna*	*numero di nuove convenzioni attivate*	*2*
3.4c	**Gestione della sede staccata di Dubino/Nuova Olonio**				
	realizzazione fisica	*numero*	*rilevazione interna*	*eventi organizzati*	*3*

IL SEGRETARIO GENERALE
(Marco Bonat)
firmato digitalmente

IL VICE PRESIDENTE
(Marino Del Curto)
firmato digitalmente

Allegato 7 alla deliberazione
n. 17/CC del 18 dicembre 2017

Camera di Commercio
Sondrio

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA CAMERALE
n. 103 del 23/10/2017

OGGETTO: Adozione Programma Triennale dei Lavori 2018 -2020, Elenco Annuale 2018 e Programma biennale delle forniture 2018 - 2019.

Riferisce il Segretario Generale.
La Giunta è chiamata ad approvare il Programma Triennale dei Lavori 2018/2020, l'Elenco dei Lavori 2018 e il Programma 2018/2019 delle Forniture, documenti programmatori previsti dalla vigente normativa.

La normativa in materia di programmazione dei lavori pubblici - art. 21 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, "Codice dei contratti pubblici" e art. 60 del DPR 254/2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio"- prevede che l'attività di realizzazione dei lavori pubblici, di singolo importo superiore a 100.000 € deve svolgersi sulla base di un programma triennale e di suoi aggiornamenti annuali, che le amministrazioni aggiudicatrici predispongono e approvano, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso.
Il Consiglio camerale è l'organo deputato all'autorizzazione definitiva della programmazione dei lavori pubblici, mentre la Giunta ne adotta i contenuti su proposta della Dirigenza.
I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio.
In questa sede occorre esaminare la proposta riguardante il Programma triennale 2018–2020 ed il relativo Elenco annuale, riferito ai lavori da avviare nel corso del 2018.
Il programma triennale, l'elenco annuale dei lavori ed i relativi aggiornamenti, compilati utilizzando le schede tipo approvate con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 24 ottobre 2014, dovranno essere successivamente pubblicati sul sito istituzionale dell'amministrazione, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e sul sito informatico presso l'Osservatorio dei contratti pubblici

Il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2018/2020 si riferisce interamente all'intervento di recupero e risanamento conservativo dell'edificio di proprietà della Camera di Commercio di Sondrio, CUP E72F16001400008.
Al riguardo si rammenta quanto segue.
Con provvedimento n. 82/GC/2016, la Giunta ha approvato l'aggiornamento dello "Studio di fattibilità per il restauro e risanamento conservativo della sede della Camera di Commercio" per € 1.500.000 lordi. La legge 24/12/2007 n. 244 "Legge finanziaria 2008", art. 2, comma 618, modificata dalla Legge 122 del 30/07/2010, ha posto dei vincoli di spesa alla Pubblica Amministrazione per manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati, con una spesa massima ammessa pari all'2% del valore degli immobili iscritti a Bilancio.
Con nota del 26 giugno 2013 è stato richiesto un parere all'ufficio Tecnico del Comune di Sondrio, in merito alla corretta individuazione della tipologia di intervento edilizio, ai sensi del Testo Unico sull'Edilizia, D.P.R. n. 380/2001, in cui si colloca il progetto di riqualificazione energetica e recupero e risanamento della struttura, tema dello studio di fattibilità sopra richiamato. Il Comune di Sondrio, con nota del 2 agosto 2013 ha attestato che

Camera di Commercio
Sondrio

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA CAMERALE
n. 103 del 23/10/2017

il suddetto intervento è da qualificare quale "*restauro e risanamento conservativo",* come definito dal D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, art. 3, lettera c, non riconducibile ad un intervento di semplice manutenzione straordinaria dell'edificio, e quindi non soggetto al limite di spesa di cui sopra.
Gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sul fabbricato saranno limitati al normale mantenimento dell'efficienza della struttura e degli impianti, con un limite annuo di € 58.528,02, ai sensi dell'art. 2, comma 618 della L. n. 244/2007 e s.m.i., importo calcolato sul valore dell'immobile alla chiusura dell'esercizio 2016, pertanto da aggiornare per il 2018.
Le schede allegate al presente atto, conformi a quanto previsto dalla normativa vigente, riassumono sinteticamente quanto sopra esposto.
Per quanto riguarda, infine, il Programma 2018/209 delle forniture di beni e servizi, non si prevede alcuna fornitura di importo superiore a € 40.000.

LA GIUNTA

udita la relazione del Presidente
visti:

- l'art. 21 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.;
- l'art. 60 del DPR 254/2005;
- l'art. 2, comma 618 della legge 24/12/2007 n. 244, così come modificata dalla Legge 122 del 30/07/2010;

con voti unanimi,

delibera

1. di approvare la programmazione dei lavori pubblici 2018/2020 predisposta dal Dirigente competente e sintetizzata nelle schede allegate parte integrante sub a), b) e c);
2. di individuare quale referente per la redazione e pubblicazione delle informazioni sulla programmazione triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici, il Segretario Generale Dott. Marco Bonat, ai sensi dell'art. 1, comma 4, del D.M. 24 ottobre 2014.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Marco Bonat)
firmato digitalmente

IL PRESIDENTE
(Emanuele Bertolini)
firmato digitalmente

Camera di Commercio
Sondrio

Allegato sub a) alla deliberazione n. 103/GC del 23 ottobre 2017

SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020 DELL'AMMINISTRAZIONE CAMERA DI COMMERCIO DI SONDRIO

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità Finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	950.000,00	150.000,00	-	1.100.000,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	-	-	-	-
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	-	-	-	-
Trasferimento immobili ex art. 19, c.5-ter L. n. 109/94	-	-	-	-
Stanziamenti di bilancio	250.000,00	150.000,00	-	400.000,00
Altro	-	-	-	-
Totali	1.200.000,00	300.000,00	0,00	1.500.000,00

Il Responsabile del programma
Dott. Marco Bonat

Camera di Commercio
Sondrio

SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020 DELL'AMMINISTRAZIONE CAMERA DI COMMERCIO DI SONDRIO

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr.	Cod. Int. Amm.ne	CODICE ISTAT			Tipologia	Categoria	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			Cessione Immobili S/N	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.				Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno		Importo	Tipologia
1		3	014	061	5	A05 09	Restauro e risanamento conservativo sede	1.200.000,00	300.000,00	0,00	N	0,00	
							TOTALE	1.200.000,00	300.000,00	0,00		0,00	

Il Responsabile del programma
Dott. Marco Bonat

Camera di Commercio
Sondrio

SCHEDA 2B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020 DELL'AMMINISTRAZIONE CAMERA DI COMMERCIO DI SONDRIO

ELENCO DEGLI IMMOBILI DA TRASFERIRE ex articolo 19 comma 5 ter della legge 109/94 e s.m.i.

Elenco degli immobili da trasferire ex art. 19, c. 5-ter della legge 109/94				Arco temporale di validità del programma		
				Valore Stimato		
Riferimento intervento	Descrizione immobile	Solo diritto di superficie	Piena proprietà	1° anno	2° anno	3° anno
				0,00	0,00	0,00
			TOTALE	0,00	0,00	0,00

Il Responsabile del programma
Dott. Marco Bonat

IL SEGRETARIO GENERALE
(Marco Bonat)
firmato digitalmente

IL PRESIDENTE
(Emanuele Bertolini)
firmato digitalmente

Camera di Commercio Sondrio

Allegato sub b) alla deliberazione n. 103/GC del 23 ottobre 2017

SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020
DELL'AMMINISTRAZIONE CAMERA DI COMMERCIO DI SONDRIO
ELENCO ANNUALE 2018

Cod. Int. Amm.ne	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		IMPORTO INTERVENTO	FINALITÁ	Conformità		Priorità	STATO PROGETTAZIONE approvata	Tempi di esecuzione	
		Cognome	Nome			Urb (S/N)	Amb (S/N)			TRIM/ANNO INIZIO	TRIM/ANNO FINE LAVORI
	Attività di Stazione Appaltante	Bonat	Marco	30.000,00	CPA	N	N			4 2017	5 2019
	Affidamento progettazione definitivo-esecutiva per intervento di restauro e risanamento conservativo sede	Bonat	Marco	90.000,00	CPA	N	N	1	SF	1 2018	2 2018
	Affidamento lavori e servizi tecnici	Bonat	Marco	1.080.000,00	CPA	N	N	1		3 2018	1 2019
			TOTALE	**1.200.000,00**							

Il responsabile del programma
Dott. Marco Bonat

IL SEGRETARIO GENERALE
(Marco Bonat)
firmato digitalmente

IL PRESIDENTE
(Emanuele Bertolini)
firmato digitalmente

Camera di Commercio Sondrio

Allegato sub c) alla deliberazione n. 103/GC del 23 ottobre 2017

SCHEDA 4: PROGRAMMA BIENNALE DI FORNITURE E SERVIZI 2018 / 2020 DELL'AMMINISTRAZIONE CAMERA DI COMMERCIO DI SONDRIO

DI IMPORTO SUPERIORE AD € 40.000,00 (ART. 21, C. 6)

Cod. Int. Amm.ne	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		IMPORTO INTERVENTO	FINALITÁ	Conformità		Priorità	STATO PROGETTAZIONE approvata	Tempi di esecuzione	
		Cognome	Nome			Urb (S/N)	Amb (S/N)			TRIM/ANNO INIZIO	TRIM/ANNO FINE
			TOTALE	0,00							

Il Responsabile del programma
Dott. Marco Bonat

IL SEGRETARIO GENERALE
(Marco Bonat)
firmato digitalmente

IL PRESIDENTE
(Emanuele Bertolini)
firmato digitalmente

IL SEGRETARIO GENERALE
(Marco Bonat)
firmato digitalmente

IL VICE PRESIDENTE
(Marino Del Curto)
firmato digitalmente

All. 8 alla deliberazione
n. 17/CC del 18 dicembre 2017

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VERBALE n. 10/2017

Il giorno **07 dicembre 2017, alle ore 09,30 in conference call**, si è riunito il collegio dei revisori dei conti.
Sono presenti i signori:

Rosa **ADOBATI** - Presidente designato dal MEF

Corrado **POZZI** - Componente designato dalla Regione Lombardia

Rossana **BOSCOLO ANZOLETTI** - Componente designato dal MSE

****

- Argomento n° 1: Bilancio di previsione 2018: espressione del relativo parere.

Relazione del Collegio dei Revisori dei conti sul bilancio di previsione della Camera di Commercio di Sondrio per l'esercizio 2018

Premessa e contesto normativo

Il Collegio dei Revisori deve esprimere, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123 recante "Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legga 31 dicembre 2009, n. 196", il proprio parere sul documento previsionale di cui all'allegato A) del D.P.R. 2/11/2005, n. 254 "*Regolamento concernente la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio*".

Il Collegio, sulla scorta del quadro normativo di riferimento, attesta che il Preventivo 2018 è stato redatto secondo le norme richiamate, oltre a quelle contenute nel D.M 27 marzo 2013 che detta i criteri e modalità per la predisposizione dei budget economici delle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica, anche richiamate dalla RGS-IGF-Uff. VI con circolare 35 del 22/08/2013 e dal Ministero dello Sviluppo Economico con circolare n. 148123 del 12/09/2013.

La gestione della CCIAA di Sondrio è improntata ai principi generali della contabilità

economico-patrimoniale (art. 1 del citato decreto).

Il Collegio ritiene di dare evidenza al contenuto della nota n. **05326525 del 5 dicembre 2017** con la quale il Ministero dello Sviluppo Economico, d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha fornito alcune indicazioni ritenute utili al fine di una omogenea predisposizione da parte delle camere di commercio del preventivo economico 2018 inerenti gli aspetti contabili relativi all'incremento del diritto annuale di cui al DM 22 maggio 2017. Con tale nota il Ministero pone in evidenza il principio di competenza economica di correlazione costi-ricavi connessi alle iniziative finanziate dall'incremento del diritto annuale, avviate, ma non concluse, in corso d'anno 2017. Inoltre il Ministero dispone che i proventi e i costi economici correlati all'incremento del diritto annuale siano imputati nelle seguenti funzioni istituzionali di cui all'allegato A) al D.P.R. N. 254/2005:

- Funzione C) "Anagrafe e servizi di regolazione del mercato" se relativi al "Progetto orientamento lavoro";
- Funzione D) "Studio, formazione, informazione e promozione economica" se relativi al "Progetto P.I.D." e al "Progetto turismo".

Essendo tali istruzioni intervenute in data successiva rispetto al progetto di Preventivo 2018 predisposto dalla Giunta per l'approvazione da parte del Consiglio e ritenuto che tale impostazione operativa non modifica gli equilibri di bilancio nel biennio 2017-2018, il Collegio condivide l'impostazione data al Preventivo 2018 con deliberazione n. 112/GC del 20 novembre 2017, dando atto che l'adeguamento dello stesso al contenuto della nota dovrà avvenire in occasione dell'approvazione del Bilancio d'esercizio 2017 sulla base di dati non più presunti ma ormai certi.

Ciò premesso, la Giunta della Camera di Commercio di Sondrio, così come previsto dall'articolo 6, comma 1, del D.P.R. 254/2005, ha predisposto il Bilancio di Previsione 2018 dando evidenza:

- della previsione dei proventi di competenza dell'esercizio;
- della previsione degli oneri di competenza dell'esercizio;
- della previsione degli investimenti che si intendono sostenere durante l'esercizio sulla logica dell'effettivo utilizzo delle risorse;
- della previsione pluriennale, non autorizzatoria, riferita al triennio 2018-2020;
- del budget economico annuale riferito agli esercizi 2018 e 2017
- delle previsioni di entrata e di spesa redatte secondo il principio di cassa e

articolato per missioni e programmi per l'anno 2018;

- del piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio per l'anno 2018;
- Deliberazione della Giunta camerale n. 103 del 23 ottobre 2017 avente per oggetto. "Adozione del Programma Triennale dei Lavori 2018/2020 ed Elenco Annuale 2018";

Dopo l'approvazione del Bilancio Preventivo 2018 da parte del Consiglio Camerale, in ottemperanza all'art. 8 del DPR 254/05, la Giunta, su proposta del Segretario Generale, approverà il budget direzionale.

Nel merito il Collegio, dopo aver preso visione del Preventivo Economico 2018, analizza i prospetti allegati e la relazione della Giunta e riferisce quanto segue:

1. Considerazioni generali

1.1. La presente relazione viene resa in ossequio all'art. 20, comma 3 del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123 e all'art. 30, comma 1 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254. Il Preventivo 2018, è stato predisposto e deliberato dalla Giunta camerale in data 20 novembre 2017, delibera n.112.

1.2. L'elaborato in esame è costituito:

a) dalla relazione della Giunta camerale (art. 7 del DPR 254/2005);
b) dal preventivo economico, comprensivo del piano per gli investimenti (art. 6 DPR 254/2005)
c) budget economico pluriennale;
d) budget economico annuale;
e) prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi;
f) piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio;
g) deliberazione della Giunta camerale n. 103 del 23 ottobre 2017 avente per oggetto. "Adozione del Programma Triennale dei Lavori 2018/2020 ed Elenco Annuale 2018"Gli elaborati indicati dal punto c) al punto f) sono quelli prescritti dal D.M. 27 marzo 2013.

1.3. La relazione predisposta dalla Giunta Camerale risulta molto circostanziata ed esplicita i criteri seguiti per la formulazione del bilancio; tali criteri possono essere definiti in linea con i fini istituzionali dell'Ente.

1.4.I prospetti di preventivo 2018 non tengono conto delle disposizioni di cui alla nota

circolare n. 05326525 del 5 dicembre 2017 del Ministero dello Sviluppo Economico tuttavia l'adeguamento dello stesso al contenuto della nota, dovrà avvenire in occasione dell'approvazione del Bilancio d'esercizio 2017.

2. PREVENTIVO ECONOMICO 2018

Il preventivo economico della Camera di Commercio di Sondrio per l'anno 2018 presenta le seguenti risultanze:

	Preventivo 2017	Bilancio presunto al 31.12.2017	Preventivo 2018
GESTIONE CORRENTE			
A) Proventi correnti			
Diritto annuale	1.770.000,00	1.770.000,00	1.770.000,00
Diritti di segreteria ed oblazioni	615.000,00	615.000,00	615.000,00
Contributi/trasferimenti/altre entrate	1.138.482,96	428.000,00	547.000,00
Proventi da gestione di servizi	109.000,00	81.500,00	91.000,00
Variazione delle rimanenze	- 1.000,00	- 1.000,00	- 1.000,00
Totale proventi correnti (A)	**3.631.482,96**	**2.893.500,00**	**3.022.000,00**
B) Oneri Correnti			
Personale	- 1.106.000,00	- 1.070.500,00	- 1.067.000,00
Funzionamento	- 769.000,00	- 684.000,00	- 755.500,00
Interventi economici	- 1.810.482,96	- 815.000,00	- 1.410.000,00
Ammortamenti e accantonamenti	- 305.000,00	- 315.500,00	- 346.500,00
Totale oneri correnti (B)	**- 3.990.482,96**	**- 2.885.000,00**	**- 3.579.000,00**
Risultato della gestione corrente	- 359.000,00	8.500,00	- 557.000,00
Risultato della gestione finanziaria	3.000,00	2.500,00	2.500,00
Risultato della gestione straordinaria	-	-	-
Rettifiche di valore di attività finanziaria	-	14.000,00	-
Avanzo/Disavanzo Economico d'esercizio	**- 356.000,00**	**25.000,00**	**- 554.500,00**

Lo schema di preventivo 2018 evidenzia un risultato della gestione corrente **negativo di Euro 554.500**, pari alla differenza tra i proventi (ricavi) di **€ 3.022.000,** e gli oneri (costi) di **€ 3.579.000,** a cui si aggiunge un risultato della gestione finanziaria **positivo per Euro 2.500,** che porta ad **un disavanzo economico complessivo pari a Euro 554.500,.** I dati riepilogativi sono i seguenti:

Gestione corrente

Totale proventi correnti	€	3.022.000
Totale oneri correnti	€	3.579.000
Risultato gestione corrente (a)	***€***	***- 557.000***

Gestione finanziaria		
Proventi finanziari	€	3.000
Oneri finanziari	€	500
Risultato della gestione finanziaria (b)	***€***	***2.500***
Gestione straordinaria		
Proventi straordinari	€	5.000
Oneri straordinari	€	5.000
Risultato della gestione straordinaria (c)	***€***	***-***
Disavanzo economico dell'esercizio 2017 (a + b + c)	***€***	***- 554.500***

2.1 Analisi del bilancio

Il DPR n. 254, del 2 novembre 2005, "Regolamento concernente la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" ha profondamente innovato la contabilità delle Camere di Commercio che, a decorrere dall'esercizio 2007, ha visto l'applicazione integrale dei nuovi schemi di preventivo economico, impostati su principi esclusivamente privatistici, abbandonando definitivamente la contabilità finanziaria.

Il preventivo annuale (art. 6) è costituito da uno schema redatto così come previsto dal D.P.R. 254/2005 che evidenzia un conto economico a preventivo correlato da un piano degli investimenti. Le voci di provento/ricavo e onere/costo presenti sono riclassificate per natura.

Gli oneri di struttura, con esclusione degli ammortamenti e degli accantonamenti ai vari fondi che si effettuano annualmente, previsti rispecchiano le reali esigenze di gestione, secondo una riclassificazione per natura.

Il Collegio prende atto che le somme appostate per l'anno 2018, relative agli interventi promozionali e agli investimenti, assumono come riferimento la Relazione Previsionale e Programmatica 2018 approvata con deliberazione n. 12/CC del 23 ottobre 2017.

Il preventivo annuale 2018, formulato sulla base della programmazione degli oneri e della prudenziale valutazione dei proventi, viene redatto secondo il principio del pareggio, conseguibile anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato con deliberazione n. 8 del Consiglio in data 27 aprile 2017 e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio in corso (D.P.R. 254/2005 all'art. 2, comma 2).

Dalla relazione della Giunta al Preventivo per l'esercizio 2018, si desume che il patrimonio netto presunto al 31 dicembre 2017 presenta la seguente composizione:

A. Patrimonio netto al 31.12.2016	**€**	**2.925.218,64**

B.	Proventi correnti presunti al 31.12.2017	€	2.893.500,00
C.	Oneri correnti presunti al 31.12.2017	€	- 2.885.000,00
D.	**Risultato presunto della gestione corrente 2017 (B-C)**	**€**	**8.500,00**
E.	Risultato presunto della gestione finanziaria 2017	€	2.500,00
F.	Risultato presunto della gestione straordinaria 2017	€	0,00
G.	Rettifiche di valore di attività finanziaria	€	14.000,00
H.	**Risultato presunto gestione straordinaria e finanziaria (E+F+G)**	€	**14.00,0000**
I.	**Risultato economico anno 2017 (D+H)**	**€**	**25.000,00**
J.	**Patrimonio netto presunto al 31.12.2017 (A+I)**	**€**	**2.950.218,64**

Pertanto, nella redazione del preventivo 2018, che prevede un disavanzo economico di € 554.500 è stata svolta un'attenta valutazione dell'impatto prodotto sul patrimonio netto camerale dal complesso degli oneri e dei proventi previsti per l'anno 2018, valutazione che tiene conto di come lo stesso patrimonio possa modificarsi per effetto della gestione e del risultato previsto per il corrente esercizio. La determinazione di tale dato appare fondamentale per individuare la capacità dell'Ente di far fronte ad eventuali disavanzi (perdite) e di conseguenza stabilire i necessari equilibri economico/patrimoniali da preservare nella redazione del documento di programmazione economica.

Con l'occasione il Collegio, anche per il corrente anno, evidenzia che l'entità dei proventi (diritto annuale, diritti di segreteria e contributi), non consente di poter finanziare tutte le iniziative promozionali previste per il 2018, per cui il conseguimento del pareggio di bilancio può avvenire, così come avviene da diversi anni, solo utilizzando una parte dell'avanzo patrimonializzato dell'Ente.

Al riguardo il Collegio espone l'andamento del Patrimonio Netto camerale negli ultimi esercizi chiusi:

Anno	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017 presunto
Patrimonio netto	4.156.850,49	3.630.801,10	3.142.901,66	2.531.164,98	2.053.283,65	2.599.176,98	2.590.051,54	2.925.218,64	2.950.218,64

2.2 Analisi dei proventi

Le voci più significative dei proventi correnti riguardano il diritto annuale ed i diritti di segreteria.

Voce 1) Diritto annuale

Il Diritto annuale costituisce la principale voce dei proventi, la sua riscossione è

effettuata ai sensi dell'art. 18 della Legge 580/93, negli importi stabiliti dal Ministero delle Attività Produttive di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze ed è dovuto annualmente dalle imprese iscritte all'anagrafe della Camera di Commercio. Si evidenzia che con il decreto 22 maggio 2017, il Ministero dello sviluppo economico ha autorizzato, ai sensi dell'articolo 18, comma 10, della legge n. 580/1993, l'incremento del 20% del diritto annuale per il finanziamento dei progetti individuati dal Consiglio camerale con deliberazione n. 3/CC/2017IN "Punti impresa digitale", "Alternanza Scuola lavoro" e "Turismo e Attrattività".

La somma preventivata ammonta a € 1.770.000 e consiste nell'importo che le imprese sono tenute a pagare per l'anno 2018.

La previsione dei ricavi da diritto annuale, è stata effettuata secondo criteri di prudenza, tenendo conto della base imponibile e delle percentuale di riscossione, sulla base delle indicazioni contenute nella circolare del Ministero dello Sviluppo economico n. 72100 del 06/08/2009 ed utilizzando a supporto gli elementi informativi resi disponibili da Infocamere.

Per quanto attiene alla base imponibile, i parametri di riferimento sono costituiti dal numero e dalla tipologia delle imprese contribuenti (iscritte al Registro Imprese) e, per le società, dalla stima dell'andamento dei fatturati aziendali.

Circa l'andamento dei fatturati aziendali 2017, a cui è rapportata la determinazione del diritto da versare per il 2018 da parte delle società, la Camera ha adottato un'ipotesi di invarianza rispetto al 2016.

Voce 2) Diritti di segreteria

Trattasi di proventi derivanti dall'attività certificativa svolta sull'iscrizione in ruoli, elenchi, registri e albi tenuti ai sensi delle disposizioni vigenti ex art. 18 – 1° comma – lettera e) – della citata legge 580/93. Così come per il diritto annuale, gli importi dei diritti di segreteria sono modificati ed aggiornati con apposito decreto ministeriale.

Per i diritti di segreteria è preventivata una somma di € 615.000 seguendo criteri di prudenza e tenuto conto degli introiti al 31 ottobre 2017.

Voce 3) Contributi, trasferimenti e altre entrate correnti

La previsione complessiva di questa voce è di € 547.000, pari a circa il 18,10% dei proventi totali. La componente più significativa è rappresentata dalla previsione relativa ai cofinanziamenti regionali e provinciali, su iniziative promozionali, per € 522.000. Dalla relazione emerge che i contributi promozionali fanno riferimento alle seguenti iniziative:

Cofinanziatore	Progetto	
		Importo
Comunità Montana di Sondrio	Bando Asset - Smart City Impresa 4.0	210.000 €
Provincia di Sondrio	Demanio idrico - Fondi 2016	100.000 €
Provincia di Sondrio	Fiducia Valtellina 2016	120.000 €
Programma Interreg	Progetto MatCH-IT	30.000 €
Programma Interreg	Progetto Sinbioval	20.000 €
Regione Lombardia	Bando Impresa Sicura 2017/18	20.000 €
Unioncamere	Banda Ultra larga	2.000 €
Provincia di Sondrio e candidati	Esercizio deleghe in ambito turistico	20.000 €
	Totale	522.000 €

Una ulteriore voce di € 25.000 concerne i rimborsi da ricevere per la convenzione sulla sede di Dubino (€ 20.000), oltre a rimborsi e recuperi diversi relativi a attività istituzionali per iniziative già attivate e da attivarsi (€ 5.000) .

Voce 4) Proventi da gestione di beni e servizi

Sono previsti proventi da gestioni di beni e servizi, di cui all'art. 18 – 1° comma – lettera c) – della citata legge 580/93 - per un importo complessivo di € 91.000. Tale importo comprende gli introiti derivanti dalle attività commerciali dell'Ente, già attivate negli anni scorsi, quali il servizio di mediazione (€ 50.000,00), le verifiche sugli strumenti di misura, le concessioni in materia di metrologia (€ 8.000,00) e le altre attività di tipo commerciale (concorsi a premi, vendita degli stampati per il commercio estero e introiti per la concessione in uso delle sale camerali per € 18.000), "Foodlabelcheck" ed il servizio per l'attività di sovra indebitamento con una previsione di introito di € 15.000,00, iniziative inserite nell'attività promozionale 2018.

Voce 5) Variazione delle rimanenze

E' prevista una variazione negativa delle rimanenze commerciali ed ai materiali di consumo con un'incidenza negativa di € 1.000,00.

2.3 Analisi degli oneri

Nella formulazione della previsione di spesa, il Collegio ha accertato che l'Ente ha tenuto conto delle limitazioni introdotte dal D.L. 31 maggio 2010, n. 78 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", convertito con Legge n. 122 del 30 luglio 2010 ed in particolare le norme contenute all'art. 6 del citato D.L. che dispone la riduzione dei costi degli apparati amministrativi, oltre alle norme di contenimento della spesa già applicate in sede di predisposizione del bilancio dell'esercizio 2014.

Inoltre è stato accertato che l'Ente ha tenuto conto delle ulteriori disposizioni contenute nell'art. 8, comma 3, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135 che prevede interventi di razionalizzazione per la riduzione della spesa per consumi intermedi in modo da assicurare risparmi nella misura del 10% sulle previsioni 2014, a cui si è aggiunta, già dal 2014, l'ulteriore riduzione del 5% prevista dall'articolo 50 del D.L. 66/2014 convertito in Legge n. 89/2014.

Gli oneri ammontano a complessivi € 3.579.000 che, nella formulazione del preventivo, sono classificate alle seguenti voci:

Voce 6) personale
Voce 7) funzionamento
Voce 8) interventi promozionali
Voce 9) ammortamenti e accantonamenti

Nel dettaglio possono essere analizzati come di seguito:

Voce 6) personale

La previsione complessiva ammonta ad € 1.067.000 effettuata sulla base del personale in servizio nel 2017 ed in rapporto alla percentuale di prestazione contrattualmente definita.

L'importo complessivo è suddiviso in:

- competenze al personale € 793.000
- oneri sociali € 195.000
- accantonamento al TFR € 62.000
- altri costi (escluso l'Irap) € 17.000

Voce 7) funzionamento

La previsione di spesa ammonta ad € 755.500, destinata alla copertura degli oneri

relativi al funzionamento e all'attività tipica dell'Ente.

In particolare gli oneri di funzionamento possono essere così distinti:

- Prestazione servizi (€ 356.500,00) e Oneri diversi di gestione (€ 209.000,00) che riguardano i costi di struttura dell'Ente, sia in senso stretto (acqua, energia elettrica, spese telefoniche, riscaldamento ecc), sia altre voci, quali i costi per l'automazione dei servizi, le imposte e tasse (tassa rifiuti, Ires e Irap), i costi per la gestione staccata di Dubino, gli oneri per la riscossione del diritto annuale;
- Quote associative nell'ambito del sistema camerale nell'importo complessivo di € 142.000;
- Organi istituzionali la spesa è stimata in € 48.000,00, tali spese sono calcolate tenendo conto del contenuto del D.Lgs. 25 novembre 2016 n. 219 che ha modificato l'articolo 4-bis della legge 580/1993 stabilendo che tutti gli incarichi degli organi diversi dai collegi dei revisori sono svolti a titolo gratuito. Nell'attesa che apposito decreto del MiSE, di concerto con il MEF, stabilisca le indennità spettanti ai componenti dei collegi dei revisori dei conti, i criteri di rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico, per i componenti di tutti gli organi, in via prudenziale, sono rimasti inalterati. Per i componenti di Giunta e Consiglio è stato stanziato il solo rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico (€ 5.000). Nel corso del 2018 sulla base dell'evoluzione normativa di riferimento sarà necessario intervenire, apportando le opportune modifiche, sugli atti adottati dall'ente camerale in tale ambito.

Voce 8) interventi promozionali

Per le iniziative promozionali, per i fini istituzionali dell'Ente Camerale è prevista la somma di € 1.410.000, che rispetto al preventivo 2017, aggiornato in corso d'anno, presenta uno scostamento in diminuzione di circa € 400.000.

Nello specifico degli interventi promozionali, il Collegio presa visione della Relazione della Giunta al Preventivo 2018 ne condivide le argomentazioni esposte.

Voce 9) ammortamenti e accantonamenti

La voce riguarda la previsione per gli ammortamenti dei beni materiali e immateriali (€ 112.500) e gli accantonamenti per svalutazione crediti da diritto annuale per € 216.000 corrispondente a circa il 70% del credito stimato, derivante dai mancati incassi. Tra gli accantonamenti è inserito anche quello al fondo rinnovi contrattuali conteggiato in €

18.000.

Le modalità di ammortamento sono applicate considerando le disposizioni del codice civile e l'accantonamento al fondo svalutazioni crediti viene previsto seguendo criteri prudenziali.

Si evidenzia anche la Voce 10) proventi finanziari

La gestione finanziaria presenta una previsione di € 2.500.

Piano degli investimenti

Parte integrante della deliberazione di Giunta camerale riguardante il Preventivo 2018 è la deliberazione n. 103 del 23 ottobre 2017 con la quale la Giunta ha approvato il "Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2018/2020", previsto dall'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 - "Codice dei contratti pubblici" in quanto tale documento, ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. 254/2005, deve essere inserito nei documenti di programmazione del Consiglio camerale, in sede di approvazione del preventivo.

Per quanto concerne i contenuti si evidenzia come il Programma Triennale dei Lavori Pubblici approvato dalla Giunta si riferisca interamente all'intervento di recupero e risanamento conservativo della sede camerale, descritto dallo "Studio di fattibilità per il restauro e risanamento conservativo della sede della Camera di Commercio", approvato nella seduta del 26 settembre 2016, con provvedimento n. 82/GC/2016, con un investimento di € 1.500.000, comprensivo di lavori, oneri della sicurezza, spese tecniche e Iva, con un contributo della Provincia di Sondrio di € 1.100.000 su fondi del "demanio idrico".

Come specificato nella Relazione al bilancio detto intervento, si configura quale restauro e risanamento conservativo, come definito dall'art. 3, lettera c) del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e, pertanto, non soggiace ai limiti di spesa previsti in materia di interventi di manutenzione straordinaria dall'art. 2 comma 618 della legge 24/12/2007 n. 244 ("Legge finanziaria 2008", modificata dalla Legge 122 del 30/07/2010, 2% del valore degli immobili iscritti a Bilancio).

La corretta qualificazione dell'intervento, ai sensi del Testo Unico sull'Edilizia, D.P.R. n. 380/2001, è stata certificata con comunicazione resa dall'Ufficio Tecnico del Comune di Sondrio il 2 agosto 2013.

Il piano degli investimenti, evidenziato della relazione della Giunta, prevede una spesa

complessiva di Euro 1.260.000 così distinto:

- € 1.200.000,00 per l'individuazione della stazione appaltante e l'affidamento della progettazione esecutiva e definitiva dell'intervento di restauro e risanamento conservativo dell'edificio;
- € 60.000,00 per la sostituzione delle attrezzature obsolete e lavori vari (completamento e aggiornamento sale riunioni, cablaggio e altri)
- 5.000. per l'acquisto di nuove licenze o di software da inventariare.

Conclusioni

Il Collegio

- considerato che il preventivo risulta formulato sulla base della programmazione degli oneri e della prudenziale valutazione dei proventi e secondo il principio del pareggio che è stato conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati;
- condividendo la relazione al preventivo predisposta dalla Giunta Camerale nella seduta del 20 novembre scorso;
- rammentando che sono vietate gestione di fondi al di fuori del bilancio;
- visto l'art. 30 – 1° comma – del già citato D.P.R. 254/2005,

esprime

parere favorevole all'approvazione del Preventivo economico 2018 così come predisposto dalla Giunta nella seduta del 20 novembre 2017

La seduta ha termine alle ore 13.00

Letto e sottoscritto.

Rosa	**ADOBATI**		*(firma digitale apposta)*
Rossana	**BOSCOLO**	**ANZOLETTI**	*(firma digitale apposta)*
Corrado	**POZZI**		*(firma digitale apposta)*

IL SEGRETARIO GENERALE
(Marco Bonat)
firmato digitalmente

IL VICE PRESIDENTE
(Marino Del Curto)
firmato digitalmente